



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
---	------

Rettifiche	» 77
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 77
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ERREA SPORT - S.p.a.

Sede in Torrice (PR), via G. di Vittorio n. 2/1
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 18670
Codice fiscale n. 01629560341

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 30 ottobre 1999 ore 9 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 2 novembre 1999 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gandolfi

S-23681 (A pagamento).

A.S. SORA - S.r.l.

Sede in Sora, Lungoliri Cavour n. 6
Capitale sociale L. 153.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società in Sora, via Lungoliri Cavour n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999. Relazioni e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A.S. Sora S.r.l.
Il presidente: cavaliere del lavoro Pasquale Annunziata

S-23649 (A pagamento).

FIDIGEST - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 6210/86 - R.E.A. n. 615178
 Codice fiscale n. 07555490585

Gli azionisti della Fidigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90, il giorno 2 novembre 1999 ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberare relative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Angelo Jacorossi.

S-23653 (A pagamento).

ANCONA CALCIO - S.p.a.

Sede in Ancona, via Maratta n. 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 6226
 Codice fiscale n. 80003510429
 Partita I.V.A. n. 00721740421

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Ancona presso la sede sociale via Maratta n. 39, per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1999 in seconda convocazione alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 7 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Bonsignore

S-23666 (A pagamento).

INTERMARE SARDA - S.p.a.

Sede in Tortoli, via Lungomare n. 11
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1332, Tribunale di Lanusei
 Codice fiscale n. 00145510921

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1999, in prima convocazione, alle ore 10 in San Donato Milanese n. 4, palazzo uffici Eni via Martiri di Cefalonia n. 67, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la filiale della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Metropolitan di San Donato Milanese:

San Donato Milanese, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Sebastiano Vincenzo Messina

S-23668 (A pagamento).

GUGLIELMO VENNAI - S.p.a.

Sede in Carrara, via Roma n. 29
 Capitale sociale L. 201.542.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 tenuto dalla C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 762
 Codice fiscale n. 00053150454

Convocazione di assemblea ordinaria annuale

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso l'ufficio amministrativo della società in Carrara, via Buonarroti n. 3/b, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, nel termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge, le azioni di loro titolarità presso la sede sociale o presso una qualsiasi filiale italiana della Cassa di Risparmio di Carrara, del Credito Italiano, della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Andreani

S-23683 (A pagamento).

FINZIARIA GOLD FINGOLD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Federico Confalonieri n. 5
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05176871001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso lo studio dell'avvocato Vittorio Ripa di Meana in piazza dei Caprettari n. 70, il giorno 2 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 novembre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Ripa di Meana

S-23678 (A pagamento).

PALLACANESTRO BIELLA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, corso Risorgimento n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 deliberato
sottoscritto e versato L. 760.000.000
Registro imprese di Biella n. 8668/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Ristorante Cascina Casazza, in Sandigliano (BI), via Garibaldi n. 5, per le ore 10 del giorno 30 ottobre 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Savio

S-23682 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27
Capitale sociale L. 144.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 90945
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, occorrendo il giorno 11 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della denominazione sociale, con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Monniello

S-23636 (A pagamento).

BRITE VOICE SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 173
Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al fascicolo n. 9432/92
C.C.I.A.A. n. 761387
Codice fiscale n. 04383951003

I signori azionisti della Brite Voice Systems S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Tavassi in via G.B. Vico n. 20, Roma per il giorno 9 novembre 1999, ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1999, stessi luogo ed ora, ed in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Flaminia n. 173 per il giorno 9 novembre 1999, alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli artt. 1 e 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo consigliere di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si invitano i soci a depositare i titoli azionari della società in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 7 ottobre 1999

Il consigliere d'amministrazione:
Richard Ian Roffey

S-23710 (A pagamento).

KEMIRA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11975080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, presso la sede legale della società, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Massimo Di Terlizzi

S-23716 (A pagamento).

V.D.A. - S.p.a.*(in liquidazione ed in concordato preventivo)*

Sede in Verona, via Teatro Filarmonico n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese n. 1667, Tribunale di Verona - R.E.A. n. 31597

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227030236

Gli azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 30 ottobre 1999 alle ore 23 ed eventualmente, in seconda convocazione, il 5 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio annuale di liquidazione chiuso al 30 giugno 1999: relazione del liquidatore civile e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore civile: dott. Gottfried Federspiel.

S-23717 (A pagamento).

INDUCOM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Papa Sergio I n. 82

Capitale L. 1.100.000.000

Registro imprese di Palermo n. 8600

Partita I.V.A. n. 00548660828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 16,30, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di bilancio al 30 giugno 1999 e dei documenti accompagnatori, delibere conseguenti;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Marco Spadacini.

S-23718 (A pagamento).

FUNGI DEL MONTELLO - S.p.a.

Sede in Pederobba (TV), via Feltrina n. 53

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 11489

Codice fiscale n. 00132130253

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 16 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Lolli.

S-23719 (A pagamento).

GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Genova, via Garibaldi n. 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 26493/43455/349

C.C.I.A.A. di Genova n. 250918

Codice fiscale n. 80033270101

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per sabato 30 ottobre 1999 alle ore 12 presso l'Hotel Jolly Plaza di via M. Piaggio n. 11, Genova ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 11 novembre 1999 alle ore 18, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, con copertura della perdita dell'esercizio al 30 giugno 1999 e ricostituzione del capitale sociale sino a L. 6.000.000.000.

Il presidente: Enrico Scemi.

S-23724 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 27

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo registro società n. 49065

Codice fiscale n. 02346710169

Presso la sede sociale in Bergamo, piazza Matteotti n. 27, è convocata in prima convocazione per le ore 11 dell'8 novembre 1999, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del 10 novembre 1999, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto societario.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione. Adempimenti conseguenti;

2. Determinazioni in ordine alla composizione del Collegio sindacale. Adempimenti conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Francesco Tagliarini

S-23726 (A pagamento).

CERAMICA GRESMALT - S.p.a.

Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 45

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 5043

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Ceramica Gresmalt S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sassuolo, via Mosca, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione deliberando che il Consiglio sia formato da quattro componenti;
2. Definizione del compenso spettante al nuovo consigliere per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15 nello stesso luogo.

Casalgrande, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Salvarani

S-23727 (A pagamento).

CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.

Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 9330

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Ceramiche di Frassinoro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società Ceramica Gresmalt S.p.a., in Sassuolo, via Mosca n. 38, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione deliberando che il Consiglio sia formato da quattro componenti;
2. Definizione del compenso spettante al nuovo consigliere per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 16 nello stesso luogo.

Casalgrande, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Salvarani

S-23728 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA GUBBIO 1910 - S.p.a.

Sede legale in Gubbio (PG), via Paruccini

Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato

Ufficio delle imprese n. 33586 presso la C.C.I.A.A. di Perugia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede sociale in Gubbio, via Paruccini, per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile, delibere conseguenti ed eventuale proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gueriero Tasso

S-23731 (A pagamento).

TAVERNA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Genova n. 206765

Codice fiscale n. 03595550108

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci della Taverna Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione in Genova, piazza della Vittoria n. 9, alle ore 10 del giorno 31 ottobre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 12 novembre 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, delibere conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002 e relativo compenso.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Ringraziamo fin d'ora per la cortese partecipazione e porgiamo i più cordiali saluti.

Genova, 6 ottobre 1999

Taverna Immobiliare S.p.a.
Il presidente: dott. Piero Taverna

G-724 (A pagamento).

A.D. TAVERNA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 7

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 29238

Codice fiscale n. 00311400105

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione in Genova, piazza della Vittoria n. 7, rispettivamente alle ore 11 e alle ore 12 del giorno 31 ottobre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 12 novembre 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, deliberare conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2002 e relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002 e relativo compenso.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 7 statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale oppure presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Rasbank S.p.a., piazza Erculea n. 15, Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Taverna

G-725 (A pagamento).

COLLISTAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 313858

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10267000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: D. Ottolenghi

M-7907 (A pagamento).

ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 23

Capitale sociale L. 574.010.000

Codice fiscale n. 05881910151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Carlo de Mojana di Colonia, Milano, via L. Ariosto n. 23, ed, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000;

2. Ratifica dell'operato dell'amministratore;

3. Determinazione dell'emolumento all'amministratore;

4. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Roberto Bonsaglio.

M-7910 (A pagamento).

WORLD ITALY - S.p.a.

(società con socio unico)

Sede in Milano, via Fiori Oscuri n. 11

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275213

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso lo studio del notaio Carlo Calfero, via Beccaria n. 5, il giorno 4 novembre 1999 alle ore 15,30, e occorrendo il giorno 9 novembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;

2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l. e approvazione di un testo di statuto;

3. Abolizione del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da quattro a tre;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge e di stato.

Milano, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Masaya Takenaka

M-7909 (A pagamento).

LINOSTAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 766825/1996

Partita I.V.A. n. 11783940155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, alle ore 12,30 per il giorno 5 novembre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del comma 6, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 4 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mauro Pinelli

M-7915 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Oreste Salomone n. 65

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 24315, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1999 ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via O. Salomone n. 65 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ingegnoli

M-7918 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese n. 198991

Codice fiscale n. 05997670152

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Ammannati & Associati in Milano, via Gonzaga n. 7 per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in via Sacchi n. 7, Milano;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Conferimento di incarico a società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ladislao Aloisi

M-7926 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 1.202.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 326899

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, alle ore 12 per il giorno 5 novembre 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 4 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Luigi Castria.

M-7908 (A pagamento).

A.D.P. - S.p.a.**Airfreight & Data Processing**

Sede in Milano, via Fantoli n. 28/13

Capitale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347.248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice civile;
2. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999 comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente previa determinazione dell'emolumento annuo relativo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente: Sauro Martinelli.

M-7929 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN), via Monviso n. 24

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3243

Codice fiscale n. 01313140061

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Sedamyl S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Bonanno a Saluzzo (CN), via Martiri della Liberazione n. 5 per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 novembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'oggetto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Saluzzo, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Oreste Frandino

T-1969 (A pagamento).

ACCO ITALIA - S.p.a.

Settimo Torinese, via Regio Parco n. 108/bis

Capitale sociale L. 8.681.000.000

Iscritta al registro delle imprese, sezione ordinaria n. 2846/90

Tribunale di Torino

È convocata per il giorno 9 novembre 1999, alle ore 9 presso la sede legale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità di amministratori e dipendenti per il pagamento di sanzioni amministrative;
2. Cariche sociali.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 15 novembre 1999 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Angelo Mereu.

T-1980 (A pagamento).

CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Torino, via Sant'Agostino n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 553600/1996, Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 07084500011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Corte d'Appello n. 11, in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1999, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di consiglieri ai sensi dell'art. 2364, comma 1 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 90.000.000.000 con emissione di n. 60.000.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 alla pari, in ragione di due azioni nuove ogni azione

posseduta, e conseguente modifica del comma 1 dell'art. 5 dello statuto sociale, da realizzarsi anche mediante delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;

2. Modificazioni dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Solinas

T-1982 (A pagamento).

FINANZIARIA DI TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8

Capitale sociale L. 4.922.050.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 12885
Codice fiscale n. 00140440074

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 30 ottobre 1999, alle ore 21, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 novembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 30 settembre 1999

L'amministratore unico:
dott. Giovanni Rosso

T-1984 (A pagamento).

FIN. AP. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 104630/1998
Codice fiscale n. 12450340158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Fin. Ap. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, alle ore 18 del 31 ottobre 1999 in prima convocazione ed, eventualmente, il giorno 10 novembre 1999 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;

3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Trasformazione in accomandita per azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico: Alberto Pirelli.

M-7927 (A pagamento).

CREST-YARD - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone snc

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale, che si terrà in prima convocazione il 30 ottobre 1999, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Adempimenti conseguenti;
3. Nomina o riconferma dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci conformemente allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Jannetti

C-26108 (A pagamento).

WATTS INTERMES - S.p.a.

Sede sociale in Caldaro (BZ), zona industriale
Capitale sociale L. 4.006.062.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese presso la
Camera di commercio di Bolzano al n. 14331
Codice fiscale n. 01303650210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 18 in Bolzano, via della Mostra n. 3, presso lo studio Hager & Partner, in prima convocazione, nonché per il giorno 9 novembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johan van Kouterik

C-26033 (A pagamento).

FIN-PRO - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale azionario L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4338

Codice fiscale n. 00162690309

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea degli obbligazionisti in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 18,30 in Udine via Aquileia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Facoltà di anticipata conversione prestito obbligazionario convertibile ipotecario di L. 2.000.000.000 «Fin-Pro S.p.a. - 2003»;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il consigliere delegato: dott. Luca Tirelli.

C-26037 (A pagamento).

TESSITURA DI NOVARA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Benedetto Brin n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 51661

R.E.A. di Milano n. 338947

Codice fiscale n. 00753960152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pernate (NO), via Spinetta n. 13, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

Novara, 8 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: (firma illeggibile).

S-23753 (A pagamento).

WATTS LONDA - S.p.a.

Sede sociale in Lavis (TN), via Galvani n. 6

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese presso la

Camera di commercio di Trento al n. 12622

Codice fiscale n. 01197920224

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 19 in Bolzano (BZ), via della Mostra n. 3, presso lo studio Hager & Partner, in prima convocazione, nonché per il giorno 9 novembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Johan van Kouterik

C-26047 (A pagamento).

PIBIVIESSE - S.p.a.

Sede sociale in Nerviano (MI), via Bergamina n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese presso la

Camera di Commercio di Milano al n. 245162

Codice fiscale n. 07798890153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale dei soci per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 9 in Nerviano (MI), via Bergamina n. 24, presso la sede sociale, in prima convocazione, nonché per il giorno 16 novembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Johan van Kouterik

C-26048 (A pagamento).

BRAHMA - S.p.a.

Sede legale in Legnago (VR), via Pontiere nn. 31/32

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 30745 - R.E.A. n. 224852

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02226980239

I signori azionisti della società Brahma S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Legnago (VR), via del Pontiere nn. 31/32, per il giorno 8 novembre 1999 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Determinazione emolumenti amministratori;

3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Accantonamento utile 31 dicembre 1998;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Verona, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flavio Brama

C-26062 (A pagamento).

BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Casteldebole n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 32935/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02260700378

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 18 in Bologna, via Castiglione n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999 stesso luogo, ore 18, per partecipare all'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

I signori dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, i certificati azionari presso la sede cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 11 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

S-23782 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 18453
Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, piazza Frà Girolamo Savonarola n. 6, in prima convocazione per il 30 ottobre 1999 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 novembre 1999 alle ore 19, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Firenze, 6 ottobre 1999

p. Il presidente
L'amministratore delegato: dott. Luciano Luna

S-23783 (A pagamento).

MANRICO HOLDING - S.p.a.

Sede in Ponte Felcino (PG), via Giacomo Puccini n. 220
Capitale sociale L. 13.600.000.000
Iscritta al n. 22194 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale n. 01829530540

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società Manrico Holding S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della medesima in via Giacomo Puccini n. 220, Ponte Felcino (PG), per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 novembre 1999 alla stessa ora nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manrico Calzoni

S-23785 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Lanzo n. 131
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 148/50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 12 novembre 1999 stessi luogo ed ora. Depositi azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Massimo Schieroni.

S-23786 (A pagamento).

VAL FIORENTINA - S.p.a.

Selva di Cadore (BL), località Pescul

Capitale sociale L. 3.593.105.000

Registro delle imprese di Belluno al n. 1732

R.E.A. n. 41445 C.C.I.A.A. BL

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104120258

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno sabato 30 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per sabato 6 novembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, presso il Centro Culturale Val Fiorentina La Ciacola, in Selva di Cadore, via IV Novembre, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Compenso amministratori esercizio 1998-1999;
4. Esame del bilancio al 30 giugno 1999 e relative delibere;
5. Perdite eccedenti il terzo del capitale sociale: adozione dei conseguenti provvedimenti;
6. Determinazione numero di amministratori che andranno a formare il Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
7. Nomina amministratori e determinazione del loro compenso.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che depositeranno nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Selva di Cadore, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Beraldo

S-23784 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Le Courbusier n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000, capitale versato L. 150.000.000

Tribunale di Ravenna registro società n. 8053

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 novembre 1999 alle ore 16 presso la sede della società sita in Ravenna, via Le Courbusier n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazione sulla gestione;
2. Relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società almeno nei cinque giorni antecedenti l'assemblea stessa.

Ravenna, 8 ottobre 1999

L'amministratore unico: avv. Eugenio Macherozzi.

S-23787 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.**Società Internazionale di Leasing**

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 8243

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Marzoli

S-23838 (A pagamento).

LANCASTER GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8

Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 210345

Codice fiscale n. 00081940082 - Partiva I.V.A. n. 06265480159

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8, per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 11 novembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

D'ordine del presidente
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Haymo Unterhauser

S-23868 (A pagamento).

CUPROFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede di Brescia, piazza Vittoria n. 7

Registro società Tribunale di Brescia n. 37917

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via XX Settembre n. 22/a per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 n. 1 e deliberazioni consequenziali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1999 nello stesso luogo alle ore 18.

Brescia, 12 ottobre 1999

Il liquidatore: Renato Pasotti.

S-23880 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SANITERM - S.p.a.**

Sede in Roma, via Casal Morena n. 79/A

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7260/94, C.C.I.A.A. n. 442852

Codice fiscale n. 03563670581

Partita I.V.A. n. 01211241003

Avviso agli obbligazionisti

L'assemblea ordinaria della «Saniterm S.p.a.» del 4 ottobre 1999 ha deliberato il rimborso anticipato, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, del prestito obbligazionario di L. 700.000.000 (settecentomilioni) emesso il 25 novembre 1986.

L'amministratore unico: Giancarlo Pagliardini.

S-23640 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 247.899.845.000, riserve L. 471.644.248.423

Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 285a 1997-2007 Z.C. di L. 80.000.000.000. Cod. ISIN IT0001127221. Riduzione del capitale circolante al 1° ottobre 1999.

Si informano i signori obbligazionisti che la emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto in data 1° ottobre 1999 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito in oggetto ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di L. 25.000.000.000.

Pertanto, dopo tali operazioni, il prestito obbligazionario Interbanca 1997-2007 Z.C. rimane in circolazione per nominali L. 55.000.000.000.

Milano, 5 ottobre 1999

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta:

M. Clerici - G.M. Mellerio

M-7917 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. Coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 270.126.066.051, informa la clientela che, a decorrere dal 1° ottobre 1999, per le operazioni di portafoglio elettronico sbf saranno applicati n. 10 giorni di valuta presso nostra banca e n. 20 giorni valuta presso Corrispondenti; per le operazioni di portafoglio elettronico dopo incasso saranno applicati n. 10 giorni di valuta presso nostra banca e n. 20 giorni valuta presso Corrispondenti, oltre a L. 6.500 (€ 3,36) per commissioni di incasso.

Altamura, 24 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-26028 (A pagamento).

BANCA CRV - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Vignola**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione registro società n. 35645, Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunica, con decorrenza 1° ottobre 1999, l'aumento generalizzato dei tassi attivi di punti 0,50 su tutti i rapporti di conto corrente non convenzionati in essere e sui finanziamenti in Euro e in valute «in» che presentano una condizione inferiore al 7,51%, con esclusione delle condizioni applicate allo smobilizzo crediti Italia ed estero.

Vignola, 1° ottobre 1999

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-26058 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni, con decorrenza 15 settembre 1999:

Tassi attivi:

aumento dello 0,25% del prime rate nominale, dal 6,25% al 6,50%;

aumento dello 0,25% per i tassi fino al 4% compreso;

aumento dello 0,50% per i tassi superiori al 4%;

aumento dello 0,25% del prime rate nominale su Sbf, sconto, anticipo fatture ed export dal 5,75% al 6,00%.

Savona, 20 settembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-26019 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Società capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI
(Albo banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 1025.6)*
Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso di sorteggio di obbligazioni San Paolo

Il 25 ottobre 1999 alle ore 9,30 presso l'Istituto, Palazzo Uffici di Moncalieri (TO), avrà luogo l'estrazione a sorte, con le modalità e sulla base delle statuizioni e facoltà previste dalla legge 6 giugno 1991 n. 175 ed in virtù dell'art. 161, 6° comma del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

cod. 15800 - O.F.T.V. - 105ª serie - 1987-2002;
cod. 15489 - O.F.T.V. - 118ª serie - 1987-2002;
cod. 19231 - O.F.T.V. - 160ª emiss. - 1990-2000 - serie 1/60;
cod. 28680 - O.F.T.V. - 204ª emiss. - 1991-2001 - serie 1/185;
cod. 29227 - O.F.T.V. - 212ª emiss. - 1992-2002 - serie 1/100;
cod. 45857 - O.F.T.V. - 236ª emiss. - 1992-2002 - serie 1/7;
cod. 16032 - Obbl. OO.PP. T.V. - 55ª emiss. - 1997-2002;
cod. 19642 - Obbl. OO.PP. T.V. - 82ª emiss. - 1989-2002;
cod. 19643 - Obbl. OO.PP. T.V. - 83ª emiss. - 1989-2004.

I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati a partire dal 1° gennaio 2000.

Torino, 4 ottobre 1999

Sanpaolo IMI S.p.a.
Back office operativi: Danilo Bodon

T-1971 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.**CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE****Società Consortile per azioni**

(in liquidazione)

Estratto di fusione per incorporazione della società «Consorzio Bancario Roma Capitale - Società Consortile per azioni» in liquidazione nella «Europrogetti & Finanza S.p.a.».

Con atto nei miei rogiti in data 22 settembre 1999 rep. n. 37651/9969, la «Europrogetti & Finanza S.p.a.» con sede in Roma, via Piemonte n. 53, capitale sociale L. 18.788.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4200/95, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04907471009, e la società «Consorzio Bancario Roma Capitale - Società Consortile per azioni» in liquidazione, con sede in Roma, via Piemonte n. 53, capitale sociale L. 313.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9066/92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04360821005, si sono dichiarate fuse ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione della società «Consorzio Bancario Roma Capitale - Società Consortile per azioni» in liquidazione nella «Europrogetti & Finanza S.p.a.».

La «Europrogetti & Finanza S.p.a.» non si trova in stato di liquidazione mentre la società «Consorzio Bancario Roma Capitale - Società Consortile per azioni» in liquidazione non ha ancora iniziato la distribuzione dell'attivo.

Per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

La società incorporante subentra pertanto di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal 30 settembre 1999 (data di iscrizioni dell'atto di fusione) decorrono tutti gli effetti attivi e

passivi dell'avvenuta fusione e cessano le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 30 settembre 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-23647 (A pagamento).

**COOPERATIVA PER L'UTILIZZO
DI FONTI ENERGETICHE****NOVA LEVANTE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Nova Levante (BZ), via Carezza n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 189517/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01652560218

AZIENDA ELETTRICA - NOVA LEVANTE - S.p.a.

Sede in Nova Levante (BZ), via Roma n. 4

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143430213

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante Soc. Coop. a r.l.» della «Azienda elettrica - Nova Levante S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. L'«Azienda elettrica - Nova Levante S.p.a.» con sede a Nova Levante, via Roma n. 4 e la «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante Soc. Coop. a r.l.» con sede a Nova Levante, via Carezza n. 15 intendono procedere alla fusione per incorporazione della prima nella seconda.

2. Non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo della cooperativa incorporante. L'«Azienda elettrica - Nova Levante S.p.a.» con sede a Nova Levante, via Roma n. 4, in sede di assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione di incorporazione, approverà anche l'accettazione dell'atto costitutivo della cooperativa incorporante.

6. Gli effetti giuridici decorrono dal 1° gennaio 2000. Pertanto le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante Soc. Coop. a r.l.» che verrà chiuso al 31 dicembre 2000, ciò in ossequio all'art. 2501-bis del Codice civile numeri 5) e 6) e alle disposizioni del testo unico delle imposte dirette (decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, art. 123, comma 7).

7. In relazione ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non è previsto un trattamento particolare riservato alle diverse categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società partecipanti alla fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bolzano in data 27 settembre 1999.

Nova Levante, 21 settembre 1999

p. Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche

Nova Levante Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luis Neulichedl

p. Azienda elettrica - Nova Levante S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuseppe Fattis

S-23679 (A pagamento).

LOMBARDI - S.r.l.

Sede legale in Capranica (VT), S.S. Cassia km 57,500
 Capitale sociale L. 188.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Viterbo n. 7928 - R.E.A. 80718
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345390569

Estratto del progetto di scissione depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Viterbo, in data 30 giugno 1999

Il progetto prevede la scissione della società a responsabilità limitata «Lombardi S.r.l.» (società scissa), che acquisterà la denominazione di «A. W. Brothers and Friends S.r.l.», mediante il trasferimento di parte del patrimonio in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria) di nuova costituzione, che acquisterà a propria volta la denominazione di «Lombardi S.r.l.».

La sede della società scissa è in Capranica (VT), S.S. Cassia km 57,5.

La sede della società beneficiaria è in Capranica (VT), S.S. Cassia km 57,5.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate agli stessi soci della società scissa, nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale di quest'ultima; pertanto non si darà luogo a nessun conguaglio in denaro.

I soci avranno quote dell'una e dell'altra società i cui valori, complessivamente saranno pari a quelli delle quote della odierna «Lombardi S.r.l.» prima della scissione.

Le quote sociali della società beneficiaria hanno diritto di partecipare agli utili fin dalla data di efficacia della scissione.

le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al suo bilancio dalla data di efficacia della scissione.

Non risultano dal progetto di scissione particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Amedeo Lombardi.

S-23669 (A pagamento).

FIN.COM. - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione (art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di scissione della «Fin.Com. - Società a responsabilità limitata», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-8492, con sede in Trieste, via Flavia n. 50, capitale di L. 600.000.000, codice fiscale n. 00636290322, mediante conferimento nelle costituenti «Newcom Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via Flavia n. 50 e capitale di L. 20.000.000 e «Nordest Properties Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via San Lazzaro n. 2 e capitale di L. 70.000.000, del complesso delle attività e passività indicate nel progetto di scissione.

Le quote di compendio del capitale della «Newcom Società a responsabilità limitata» e della «Nordest Properties Società a responsabilità limitata» vengono assegnate nella stessa proporzione in cui risulta ripartito il capitale della società scissa. Le quote della «Newcom Società a responsabilità limitata» e della «Nordest Properties Società a responsabilità limitata» hanno godimento a partire dalla data di costituzione. Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Trieste. Non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che ce ne siano per la «Newcom Società a responsabilità limitata» e per la «Nordest Properties Società a responsabilità limitata». Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Trieste il 5 ottobre 1999.

Notaio: dott. Massimo Paparo.

S-23684 (A pagamento).

NEW BOX - S.p.a.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via Industriale n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15731
 R.E.A. n. 175332 della C.C.I.A.A. di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01653680247

INDIM - S.r.l.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via degli Alpini n. 62
 Capitale sociale L. 111.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 29828/1998
 R.E.A. n. 266563 della C.C.I.A.A. di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02689150247

S.C.A. - S.p.a.**Industria Scatolame Metallico**

Sede in Torino, via G. Massari n. 191
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 110/1968
 R.E.A. n. 101104 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00508440013

S.T.C. - S.r.l.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via Industriale n. 11
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 25991
 R.E.A. n. 212962 della C.C.I.A.A. di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02178960247

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

a) L'assemblea straordinaria degli azionisti della New Box S.p.a., con deliberazione del 29 giugno 1999 risultante dal verbale n. 58115 di rep. del notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto del 29 luglio 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 18 agosto 1999; e

b) L'assemblea straordinaria dei soci della Indim S.r.l., con deliberazione del 29 giugno 1999 risultante dal verbale n. 58118 di rep. del notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto del 29 luglio 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 20 agosto 1999; e

c) L'assemblea straordinaria degli azionisti della S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a., con deliberazione del 29 giugno 1999 risultante dal verbale n. 58117 di rep. del notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 22 settembre 1999 e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Torino; e

d) L'assemblea straordinaria dei soci della S.T.C. S.r.l., con deliberazione del 29 giugno 1999 risultante dal verbale n. 58116 di rep. del notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto del 29 luglio 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 18 agosto 1999.

hanno deliberato la «fusione mediante incorporazione diretta» delle società Indim S.r.l. e S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a. e la «fusione mediante incorporazione inversa» della controllante S.T.C. S.r.l. (tutte società incorporande), nella New Box S.p.a. (società incorporante).

La New Box S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Indim S.r.l. e della S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a.; la società incorporanda S.T.C. S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della incorporante New Box S.p.a. Ai soci della incorporanda S.T.C. S.r.l. verranno attribuite tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporante New Box S.p.a., nelle stesse proporzioni delle quote di capitale sociale che essi deterranno nella S.T.C. S.r.l. al momento in cui la fusione avrà effetto. La fusione è stata deliberata come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: New Box S.p.a.;

b) società incorporande: Indim S.r.l.; S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a.; S.T.C. S.r.l.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modificazioni per effetto della fusione. Prima della stipula dell'atto di fusione, peraltro, l'assemblea degli azionisti della società incorporante potrà liberamente deliberare l'aumento del capitale sociale, la ridenominazione del capitale sociale e delle azioni in Euro ed altre modifiche statutarie.

3. Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Gli esercizi sociali delle società partecipanti alla fusione chiudono al 31 dicembre di ogni anno. La fusione è effettuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove), anche agli effetti fiscali ed in ogni caso dal giorno 1° gennaio dell'anno solare in cui avrà effetto la fusione, ex art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. New Box S.p.a.
Il presidente: rag. Ottaviano Lucatello

p. Indim S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Mauro Bonetto

p. S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a.
Il presidente: rag. Ottaviano Lucatello

p. S.T.C.
L'amministratore unico: rag. Ottaviano Lucatello

S-23720 (A pagamento).

ANDROMEDA - S.r.l. (incorporante)

Sede legale in Modena, via Galileo Galilei n. 168
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 7372/1999
Codice fiscale n. 02558240368

SMALTITALIA - S.p.a. (incorporata)

Sede legale in Sassuolo (MO), via Dell'Artigianato n. 2
Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 34555
Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 02032500361

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1999 redatte ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, mediante assegnazione di n. 1.200 quote da L. 1.000 della incorporante contro annullamento di n. 1.883 azioni da L. 1.000 della incorporata, con relativo aumento di capitale sociale della incorporante medesima di L. 240.000.000.

L'assegnazione avverrà mediante annotazione a libro soci della incorporante, previo annullamento delle azioni della incorporanda cambiate, dopo che abbia avuto effetto giuridico la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

La società incorporante, in occasione della fusione, e con effetto giuridico coincidente con la stessa, si trasformerà in Società per azioni, assumendo la denominazione sociale di «Smaltitalia S.p.a.» e adotterà un nuovo statuto sociale, che prevede fra l'altro la modifica dell'ogget-

to sociale e il trasferimento della sede legale in Sassuolo (MO), via Dell'Artigianato n. 2.

Le società partecipanti alla fusione si impegnano a non distribuire riserve od utili dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali prese a base per la fusione (30 giugno 1999) e fino alla data di effetto giuridico della fusione stessa, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; pertanto le quote attribuite in conambio parteciperanno agli utili eventualmente distribuiti dopo tale data.

Le operazioni contabili della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

Non si forniscono indicazioni ai sensi art. 2501-bis del Codice civile nn. 7) e 8) per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena il 5 ottobre 1999 al n. 34555 Tribunale di Modena per l'incorporata e al n. 7372/1999 per l'incorporante.

Sassuolo, 6 ottobre 1999

p. Andromeda S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Pedron

p. Smaltitalia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Roncaglia

S-23715 (A pagamento).

OECOLINE - S.r.l.

COM.FER.MET. - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Com.Fer.Met. S.r.l.» nella «Oecoline S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con deliberazioni di fusione in data 13 luglio 1999, omologate dal Tribunale di Bolzano il 27 e 29 settembre 1999, le società:

Oecoline S.r.l., con sede in Campo Tures (BZ), via Industriale n. 14, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 15717;

Com.Fer.Met. S.r.l., con sede in Brunico (BZ), via Falzes n. 18, capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 12979,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le norme statutarie della incorporante Oecoline S.r.l., non verranno modificate a seguito della fusione.

La società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Bolzano il 1° ottobre 1999, ai numeri di protocollo 15626 per la «Oecoline S.r.l.» e 15627 per la «Com.Fer.Met. S.r.l.».

Bolzano, 6 ottobre 1999

p. Oecoline S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Oswald Zimmerhofer

p. Com.Fer.Met. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Oswald Zimmerhofer

S-23721 (A pagamento).

S.A.I. - S.r.l.
Servizi Ausiliari alle Imprese
 Sede in Como, via Viganò n. 8
 Codice fiscale n. 02118560131

EUROSERVICES - S.r.l.
 Sede in Milano, viale Sarca n. 78
 Codice fiscale 12087140153

Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie di fusione per incorporazione della società «Euroservices S.r.l.» nella società «S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante
 Tipo: società a responsabilità limitata;
 Denominazione sociale: «S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.»;

Sede: Como, via Viganò n. 8;
 Registro imprese e n. iscrizione: Como - 30343;
 Capitale sociale: L. 45.000.000 interamente versato;
 Codice fiscale: n. 02118560131.

b) Società incorporanda

Tipo: società a responsabilità limitata;
 Denominazione sociale: «Euroservices S.r.l.»;
 Sede: Milano, viale Sarca n. 78;
 Registro imprese e n. iscrizione: Milano - 159758/1997;
 Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato;
 Codice fiscale: n. 12087140153.

3. — 4. — 5. Alla data di effetto della fusione, la società incorporante possederà tutte le quote del capitale sociale della incorporata e, pertanto, sussistendo la fattispecie di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

non si procederà ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della società incorporante;

non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante;

non sussiste alcuna data di godimento di nuove quote in relazione a quanto precede.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 3° comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi da azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporata, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Le deliberazioni delle assemblee straordinarie di fusione sono state iscritte ai rispettivi registri delle imprese di Como e di Milano:

per la S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l. in data 7 ottobre 1999;

per la Euroservices S.r.l. in data 7 settembre 1999.

Milano, 7 ottobre 1999

S.A.I. S.r.l.
 L'amministratore unico: Antonino Mastroianni

Euroservices S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Mastroianni

S-23722 (A pagamento).

FINOS - S.p.a.
Finanziaria Operazioni Societarie
 Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

IMMOBILIARE SENATOR - S.p.a.
 Sede in Milano, via Monte Santo n. 1/3

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Senator S.p.a.» nella «Finanziaria Operazioni Societarie - Finos S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante

Tipo: società per azioni;
 Denominazione sociale: «Finanziaria Operazioni Societarie - Finos S.p.a.»;

Sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
 Registro imprese: Bergamo n. 47853;
 Capitale sociale sottoscritto e versato: L. 43.530.000.000;
 Codice fiscale: n. 01258790169;
 Elenco intermediari finanziari U.I.C.: n. 15907 ex art. 113/385.

b) Società incorporanda

Tipo: società per azioni;
 Denominazione sociale: «Immobiliare Senator S.p.a.»;
 Sede: Milano, viale Monte Santo n. 1/3;
 Registro imprese: Milano n. 269132;
 Capitale sociale sottoscritto e versato: L. 2.000.000.000;
 Codice fiscale: n. 08651720156;
 Elenco intermediari finanziari U.I.C.: n. 16427 ex art. 113/385.

3. — 4. — 5. Alla data di effetto della fusione, la società incorporante possederà l'intero capitale sociale della società incorporata e, pertanto, sussistendo la fattispecie di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

non si procederà ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della «Finanziaria Operazioni Societarie - Finos S.p.a.»;

non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante;

non sussiste alcuna data di godimento di azioni in relazione a quanto precede.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 3° comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni della società incorporata «Immobiliare Senator S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Finanziaria Operazioni Societarie - Finos S.p.a.» con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di azionisti e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporata, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Il progetto di fusione per la società Finanziaria Operazioni Societarie - Finos S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 30 settembre 1999.

Il progetto di fusione per la società Immobiliare Senator S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 1999.

Milano, 6 ottobre 1999

Finos S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Luisa Gavazzeni

Immobiliare Senator S.p.a.
 L'amministratore unico: Luigi Orsenigo

S-23723 (A pagamento).

ARQUATI - S.p.a.*(incorporante)*

Sede legale in Sala Baganza (PR), via San Vitale n. 3
 Capitale sociale L. 41.563.572.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Parma n. 6646
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217250349

PROFIL - S.r.l.*(incorporata)*

Sede legale in Sala Baganza (PR), via San Vitale n. 3
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Parma n. 9684
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546370347

*Estratto dell'atto di fusione**(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito notaio dott. Rodolfo Cavandoli in data 14 settembre 1999, repertorio n. 80317/14552, registrato a Parma il 28 settembre 1999, ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Profil S.r.l. in Arquati S.p.a.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Parma il 28 settembre 1999 al n. PRA/20352/1999/CPR0073 ed iscritto con effetto dal giorno 30 settembre 1999.

La società incorporante deteneva la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è stata apportata al capitale sociale della incorporante e si è proceduto all'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari né benefici o vantaggi per alcuna categoria di soci o per amministratori delle società.

p. Arquati S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Arquati

S-23725 (A pagamento).

TRIMEC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Petrarca n. 22
 Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 294932 Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1314564
 Codice fiscale n. 09739720150

IMMEC DI AURELIO MESSINA E C. - S.a.s.

Sede legale in Milano, via Petrarca n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 293055 Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1308208
 Codice fiscale n. 09656030153

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Immec di Aurelio Messina e C. S.a.s., come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 149345/11774 di repertorio del 2 luglio 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 20 luglio 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 21 settembre 1999, provvedimento n. 12685; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1999.

2. Società incorporanda: Trimec S.p.a., come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 149346/11775 di repertorio del 2 luglio 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 20 luglio 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 21 settembre 1999, provvedimento n. 12686; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1999.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis, del Codice civile:

nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501, comma 1 del Codice civile, le società sopra indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della Immec di Aurelio Messina e C. S.a.s. nella Trimec S.p.a., che detiene tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della seconda.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2501-bis, 1° comma del Codice civile.

n. 6. Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile decorreranno dalla data di stipula dell'atto di fusione.

n. 7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

n. 8. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano entrambe in data 30 settembre 1999 ai seguenti numeri:

Trimec S.p.a. prot. n. 222864;

Immec di Aurelio Messina e C. S.a.s. prot. n. 222845.

p. La società Immec di Aurelio Messina e C. S.a.s.
 e la società Trimec S.p.a.

Il socio accomandatario e amministratore unico:
 Aurelio Messina

S-23729 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Luigi Sturzo n. 35
 Capitale sociale € 423.137.762,50
 Codice fiscale n. 01834870154

EDICOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montebello n. 35
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Codice fiscale n. 06135810155

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione**(ai sensi degli art. 2502-bis del Codice civile)*

L'atto di fusione a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 150187/11957 di repertorio del 21 settembre 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 24 settembre 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1999 rispettivamente ai nn.

Alleanza Assicurazioni S.p.a. al prot. n. 221407/1;

Edicom S.p.a. al prot. n. 221405/1,

prevede:

la fusione delle società Alleanza Assicurazioni S.p.a. e Edicom S.p.a., come sopra indicate, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Conseguentemente la società incorporante Alleanza Assicurazioni S.p.a. subentra di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Edicom S.p.a., nonché in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni, passività, di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori al 1° gennaio 1999 assumendo di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini civilistici e fiscali a decorrere da tale data.

A seguito del suddetto atto di fusione come sopra stipulato ha pieno corso la deliberazione della società partecipante all'operazione di fusione per cui, essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata, non si farà luogo ad aumento di capitale da parte della prima.

p. la Società Alleanza Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Salvati

S-23730 (A pagamento).

MATRA - S.p.a.

Sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 33
Capitale sociale L. 300.000.000 versato
Iscritta al n. 8411 Tribunale di Modena
Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena, 9 settembre 1999 rep. 104398/14547, iscritto nel registro imprese di Modena 5 ottobre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione parziale per trasferimento di parte del patrimonio del valore complessivo netto di L. 243.015.603 sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1998 a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, prelevando l'importo corrispondente dai fondi di riserva della società scissa e imputandolo, quanto a L. 20.000.000, a capitale sociale della società beneficiaria e, quanto a L. 223.015.603, ai fondi di riserva della stessa, stabilendo che il capitale sociale della società beneficiaria venga assegnato ai soci della società scissa in proporzione alle azioni della società scissa detenute e che le operazioni della società scissa relative alla parte del patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-23732 (A pagamento).

SOMA - Società in Accomandita Semplice di Ciani Amos & C.

(incorporante)

Sede legale in Poggibonsi, piazza Usilia n. 31
Capitale sociale L. 1.600.000.00
Registro imprese di Siena n. 4874

MARCONI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Poggibonsi (SI), piazza Usilia n. 31
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 8022

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

N. 1 sede incorporante e incorporanda: piazza Usilia n. 31, Poggibonsi. NN. 3/4/5: nessuno, l'intero capitale di Marconi S.r.l. è detenuto da Soma di Ciani Amos & C. Società in accomandita semplice.

N. 6: 1° gennaio 1999.

NN. 7/8: nessun particolare trattamento o vantaggio.

Le delibere di fusione sono state rispettivamente depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Siena il 30 giugno 1999 al n. 4874 (incorporante) ed il 6 ottobre 1999 al n. 8022 (incorporanda).

Il legale rappresentante di incorporante ed incorporanda:
Amos Ciani

S-23733 (A pagamento).

OFFICINE NOVELLINI - S.r.l.

Romanore di Borgoforte (MN), via Petarca n. 149
Capitale sociale L. 2.713.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 7503
R.E.A. n. 142029
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00605850205

NOVELLINI DIFFUSION INT. - S.r.l.

Romanore di Borgoforte (MN), via Vittorio Alfieri n. 86
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 38401/1998
R.E.A. n. 203673
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01857600207

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che con gli atti del notaio Giampaolo Fabbi di Mantova in data 3 settembre 1999 rep. nn. 41.476/8.901 e 41.477/8.902 le assemblee delle società Officine Novellini S.r.l. e Novellini Diffusion Int. S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto direttamente interamente posseduto dalla società incorporante.

La decorrenza degli effetti della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante del giorno 1° gennaio 2000; non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione sopra citata prevede l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, che, tra l'altro, comporterebbe la modifica della ragione sociale in «Novellini Diffusion S.r.l.», la proroga della durata sino al 31 dicembre 2050, la modifica dell'oggetto sociale ed del numero minimo dei componenti il Consiglio di amministrazione da due o tre.

Gli atti innanzi citati sono stati iscritti nel registro delle imprese di Mantova in data 28 settembre 1999.

Mantova, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Novellini

S-23734 (A pagamento).

STI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Donizetti n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 351303

FOLIMA - S.r.l.

Sede legale in Viareggio, via Montramito n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lucca n. 5505

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1°, n. 1) del Codice civile:
società incorporante: Società Toscana Investimenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Donizetti n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00138700463, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351303;

società incorporanda: Folima S.r.l., con sede in Viareggio, via Montramito n. 10, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00225840461, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 5505.

Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1°, nn. 3), 4), e 5) Codice civile: Tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Folima S.r.l. sono possedute dalla incorporante Società Toscana Investimenti S.p.a. Non è pertanto applicabile, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-*bis*, comma 1°, nn. 3) 4) e 5) del codice civile.

Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1°, n. 6) del Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1999

Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1°, n. 7) del Codice civile: non è riservato alcun trattamento particolare al favore di particolari categorie di soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1°, n. 8) del Codice civile: non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte, per la società incorporante, presso il registro delle Imprese di Milano in data 7 settembre 1999, prot. n. 211002/1 e per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Lucca in data 30 settembre 1999, n. 14836.

Società Toscana Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Lazzati

Folima S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Rizzi

S-23735 (A pagamento).

COS.MA - S.r.l.

Sede in Lentiai (BL), viale Belluno n. 5
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Belluno n. 8395
R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno n. 73083
Codice fiscale n. 00811340256

BRESCIANA TUBI - S.r.l.

(società a socio unico)
Sede in Lentiai (BL), via Torquato Tasso n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Belluno n. 9211
R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno n. 75548
Codice fiscale n. 00771530193

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, p. 1, del Codice civile):

Incorporante: Cos.ma S.r.l. con sede in Lentiai (BL), viale Belluno n. 5, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato iscritta al n. 8395 registro delle imprese di Belluno ed al n. 73083 R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00811340256;

Incorporanda: «Bresciana Tubi S.r.l. - società a socio unico con sede in Lentiai (BL), via Torquato Tasso n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9211 registro delle imprese di Belluno ed al n. 75548 R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00771530193

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-*bis*, p. 2, del Codice civile): la fusione comporterà l'adozione dello statuto secondo il testo che di seguito al presente progetto di fusione si allega, statuto che non modifica le norme oggi regolanti il funzionamento delle società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, p. 7 e 8 del Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza (art. 2501-*bis*, p. 6, del Codice civile): dal 1° gennaio 2000.

6. Attuazione (art. 2501-*ter*, 1° comma, del Codice civile): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1999, mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Bresciana Tubi S.r.l.» società a socio unico e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso le C.C.I.A.A. competenti per l'iscrizione:

«Cosma S.r.l.» in data 6 ottobre 1999 al n. PRA/6958/1999/CBL0012 protocollo C.C.I.A.A. di Belluno;

«Bresciana Tubi S.r.l. - Società a socio unico» in data 6 ottobre 1999 al n. PRA/6957/1999/CBL0012 di protocollo C.C.I.A.A. di Belluno.

Cosma S.r.l.

L'amministratore unico: Wanda Faccini

Bresciana Tubi S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Colle

S-23736 (A pagamento).

PONTI - S.p.a.

Sede in Ghemme, via Ferrari n. 7
Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro imprese al n. 4131, Tribunale di Novara
Codice fiscale n. 00118000033

PONTI S - S.r.l.

Sede in Ghemme, via Ferrari n. 7
Capitale L. 1.400.000.000

Iscritta presso il registro imprese al n. 11366, Tribunale di Novara
Codice fiscale n. 01269020036

Estratto delle deliberazioni di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Gian Vittorio Cafagno in data 26 luglio 1999 con i numeri 29195/7649 - 29196/7650 di repertorio è stata deliberata:

1) la fusione mediante incorporazione della società «Ponti S S.r.l.» società unipersonale, con sede in Ghemme, via Ferrari n. 7, capitale L. 1.400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 11366, Tribunale di Novara, codice fiscale n. 01269020036 nella società, Ponti S.p.a. con sede in Ghemme, via Ferrari n. 7, capitale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 4131 Tribunale di Novara, codice fiscale n. 00118000033;

2) nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, in quanto opera l'«esenzione» dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società da incorporare interamente posseduta dalla società incorporante;

3) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di fusione;

4) trattamento riservato: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni assembleari sono state assunte rispettivamente:

per «Ponti S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Gian Vittorio Cafagno in data 26 luglio 1999 rep. n. 29195/7649 iscritto presso il registro delle imprese di Novara in data 23 settembre 1999;

per «Ponti S S.r.l.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Gian Vittorio Cafagno in data 26 luglio 1999 rep. n. 29196/7650, iscritto presso il registro delle imprese di Novara in data 23 settembre 1999.

Ponti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Castiglioni

Ponti S S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Ponti

S-23737 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede in Pesaro

Registro delle imprese di Pesaro n. 1682

BIELLE - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Pesaro

Registro delle imprese di Pesaro n. 4815

CO.M.I.L.L. - S.p.a.

(*incorporata*)

Sede in Montelabbate (PS)

Registro delle imprese di Pesaro n. 9349

R.B.O. BIESSE ENGINEERING - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Montelabbate (PS)

Registro delle imprese di Pesaro n. 2394

POLYMAC - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Chiusa di Ginestreto (PS)

Registro delle imprese di Pesaro n. 9427

TECNOMAC - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Pesaro

Registro delle imprese di Pesaro n. 9849

PROTEC - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Pesaro

Registro delle imprese di Pesaro n. 12630

B.C.M. - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Pesaro

Registro delle imprese di Pesaro n. 209173

Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione

In data 3 settembre 1999 la società Biesse S.p.a. e in data 8 settembre 1999 le seguenti società Bielle S.r.l., Co.M.I.L.L. S.p.a., R.B.O. Biesse Engineering S.r.l., Polymac S.r.l., Tecnomac S.r.l., Protec S.r.l., B.C.M. S.r.l., hanno deliberato, con verbali a rogito notaio Gabriele D'Ovidio, la fusione per incorporazione delle società:

Bielle S.r.l. (repertorio n. 152951999, iscritto il 6 ottobre 1999);
Co.M.I.L.L. S.p.a. (repertorio n. 152931999, iscritto il 6 ottobre 1999);

R.B.O. Biesse Engineering S.r.l. (repertorio n. 152911999, iscritto il 6 ottobre 1999);

Polymac S.r.l. (repertorio n. 152961999, iscritto il 6 ottobre 1999);
Tecnomac S.r.l. (repertorio n. 152981999, iscritto il 6 ottobre 1999);
Protec S.r.l. (repertorio n. 152991999, iscritto il 6 ottobre 1999);
B.C.M. S.r.l. (repertorio n. 151391999, iscritto il 1° ottobre 1999);
nella Biesse S.p.a. (repertorio n. 151381999, iscritto il 1° ottobre 1999).

Non esistono indicazioni ex nn. 3, 4 e 5, art. 2501-*bis* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società i cui capitali sono interamente posseduti direttamente dall'incorporante o dalle società incorporate.

La fusione avrà effetto dalle ore ventiquattro dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504-*bis*, 3 comma, del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2540 del Codice civile.

p. Biesse S.p.a.

L'amministratore: Anna Gasparucci

p. Bielle S.r.l.

L'amministratore: Stefano Vitti

p. Co.M.I.L.L. S.p.a.

L'amministratore: Anna Gasparucci

p. R.B.O. Biesse Engineering S.r.l.

L'amministratore: Leonardo Lacava

p. Polymac S.r.l.

L'amministratore: Piero Valentini

p. Tecnomac S.r.l.

L'amministratore: Paolo Marini

p. Protec S.r.l.

L'amministratore: Roberto Selci

p. B.C.M. S.r.l.

L'amministratore: Medoro Masci

S-23738 (A pagamento).

ORLANDI IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 260.045
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1219199

OMZ COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1

Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262.327
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1226076

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Incorporate: Orlandi Impianti S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 260.045, codice fiscale n. 08365060154;

Incorporanda: OMZ Costruzioni Metalliche S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262.327, codice fiscale n. 08397520159.

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società in data 20 luglio 1999, atto rep. n. 206491/25487 per la Orlandi Impianti S.r.l. e atto

rep. n. 206492/25488 per la OMZ Costruzioni Metalliche S.r.l., entrambi a rogito notaio dott. Pasquale Lebano, hanno deliberato la fusione per incorporazione della OMZ Costruzioni Metalliche S.r.l. nella Orlandi Impianti S.r.l. I verbali delle delibere sono stati omologati ed iscritti come di seguito indicati:

Orlandi Impianti S.r.l. omologata dal Tribunale di Milano in data 12 agosto 1999 al n. 13284 V.G. ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1999 protocollo n. 215594/1999;

OMZ Costruzioni Metalliche S.r.l. omologata dal Tribunale di Milano in data 12 agosto 1999 al n. 13283 V.G. ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1999 protocollo n. 215597/1999.

1. Il rapporto di cambio è il seguente: 1 nuova quota della società incorporante ogni vecchia quota della società incorporata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

2. Le nuove quote della incorporante verranno assegnate ai soci della incorporata in base al rapporto di concambio di cui al punto 1, e le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione.

3. Le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data di delibera di fusione della società incorporante.

4. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

7. Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, ai fini della fusione viene utilizzato il bilancio delle società al 31 dicembre 1998.

Orlandi Impianti S.r.l.
L'amministratore unico: Cesare Orlandi

OMZ Costruzioni Metalliche S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sergio Orlandi

M-7913 (A pagamento).

GENGHINI AUTO - S.p.a.

Sede in Milano, v.le Monza n. 41
Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 199.824

Comunicazione atto di scissione
(ex. artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Lebano di Milano, n. 206954/25591 di rep. in data 20 settembre 1999 è avvenuta la scissione della Genghini S.p.a. (che ha pure variato la propria denominazione in Genghini Auto S.p.a.) con sede in Milano, viale Monza n. 41, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 199.824, mediante costituzione di nuova società denominata Genghini S.p.a. con sede in Milano, viale Monza n. 41, capitale sociale 450.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201285/1999, R.E.A. n. 1594728.

Le azioni rappresentative del capitale della società beneficiaria sono state assegnate agli azionisti della Genghini Auto S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in quest'ultima società e da tale data hanno godimento.

La scissione ha avuto efficacia dal 22 settembre 1999 data di iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Milano per entrambe le società e precisamente:

al n. 218703/1999 per la scissa Genghini Auto S.p.a.;

al n. 218709/1999 per la beneficiaria Genghini S.p.a.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Genghini Auto S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Romolo Genghini

M-7914 (A pagamento).

IN HOUSE - S.r.l.

Sede legale in Basiglio (MI), via Salvo D'Acquisto n. 16

Estrato della delibera di scissione depositata presso il registro delle imprese, Tribunale di Milano in data 29 settembre 1999, protocollo n. 222986.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: In House S.r.l., con sede legale in Basiglio (MI), via Salvo D'Acquisto n. 16;

Società beneficiaria: Vivaldi House S.r.l. con sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3.

2. Non esiste alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli attuali soci della società scindenda in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda stessa.

3. — 4. La data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili e la data dalla quale le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa è quella in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. — 6. Non sussistono né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Adriana Ornaghi.

M-7923 (A pagamento).

CRISTAL - S.r.l.

A.T.A. - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società A.T.A. S.r.l. nella Cristal S.r.l.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno redatto il presente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società Incorporante: Cristal S.r.l. sede sociale in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 22, capitale sociale L. 60.000.000, suddiviso in quote ai sensi di legge iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 1999-20210, iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto dalla C.C.I.A.A. di Torino al n. 911262, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07655690019.

Società incorporanda: A.T.A. S.r.l. sede sociale in Torino, via Caboto n. 38, capitale sociale L. 36.000.000, suddiviso in quote ai sensi di legge, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 1957-586, iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto dalla C.C.I.A.A. di Torino al n. 281599, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854150016

2. Modifiche dell'atto costitutivo. In conseguenza della fusione, l'atto costitutivo della Cristal S.r.l. non subirà alcuna variazione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante. Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun trattamento particolare né confronti dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Torino, 27 settembre 1999

Cristal S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Franco Graziano

A.T.A. S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Valentino Mariotto

T-1972 (A pagamento).

BRUNO VIAPPANI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Argonne n. 28

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 301770

LA MADONNINA - S.r.l.

Sede in Rozzano (MI), via Po n. 57/59

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213362

Con deliberazioni in data 14 luglio 1999, omologate dal Tribunale di Milano e depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 10 settembre 1999 al n. di prot. 212127 per Bruno Viappani S.p.a. ed al n. di prot. 212122 per La Madonnina S.r.l., le assemblee dei soci hanno approvato il progetto di fusione tra le società: Bruno Viappani S.p.a. e La Madonnina S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima. La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di soci nè a favore degli amministratori delle due società.

La data decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Bruno Viappani S.p.a.
Il presidente: Bruno Viappani

La Madonnina S.r.l.
Il presidente: Giorgio Viappani

M-7931 (A pagamento).

SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l.

Sedi in Torino, corso Turati n. 13/bis/F

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

C.C.I.A.T. n. 564218 - R.E.A. n. 853507

Estratto di delibera di fusione

A norma e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile viene pubblicata, per estratto, la deliberazione di fusione per unione della suddetta società e della società Socrem Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Torino, corso Turati 13/bis/F, capitale sociale L. 30.000.000, C.C.I.A.T. n. 564227 nella società Servizi per la cremazione S.r.l., capitale sociale L. 60.000.000.

L'assemblea straordinaria ha avuto luogo in Torino, in data 5 luglio 1999 (rogito notaio Mario Mazzola in Torino rep. n. 106.275/25.762), è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 3 agosto 1999 ed iscritta presso il pubblico registro delle imprese in data 22 settembre 1999.

Trattandosi di società unipersonali e poiché il socio delle società fondende, che cesseranno la loro attività, ed il socio della società risultante dalla fusione è il medesimo, non è stato determinato alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

La fusione avrà decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione e di costituzione della nuova società presso il pubblico registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare diritto è stato previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione, che cesseranno di pieno diritto con il deposito dell'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Scioldo

T-1965 (A pagamento).

SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.

Sedi in Torino, corso Turati n. 13/bis/F

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

C.C.I.A.T. n. 564227 - R.E.A. n. 853503

Estratto di delibera di fusione

A norma e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile viene pubblicata, per estratto, la deliberazione di fusione per unione della suddetta società e della società Socrem Servizi Tecnici S.r.l., con sede in Torino, corso Turati 13/bis/F, capitale sociale L. 30.000.000, C.C.I.A.T. n. 564218 nella società Servizi per la cremazione S.r.l., capitale sociale L. 60.000.000.

L'assemblea straordinaria ha avuto luogo in Torino, in data 5 luglio 1999 (rogito notaio Mario Mazzola in Torino rep. n. 106.275/25.762), è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 3 agosto 1999 ed iscritta presso il pubblico registro delle imprese in data 22 settembre 1999.

Trattandosi di società unipersonali e poiché il socio delle società fondende, che cesseranno la loro attività, ed il socio della società risultante dalla fusione è il medesimo, non è stato determinato alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

La fusione avrà decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione e di costituzione della nuova società presso il pubblico registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare diritto è stato previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione, che cesseranno di pieno diritto con il deposito dell'atto di fusione.

L'amministratore unico: Piero Ruspini.

T-1966 (A pagamento).

ARMANDO VIDALE - S.p.a.**Trasporti Internazionali**

Sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 32

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro delle imprese di Como n. 8923

Codice fiscale n. 00222540130

IMMOBILIARE 25 - S.r.l.

Sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Como n. 9007/1998

Codice fiscale n. 01541270359

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, iscritte nel registro delle imprese di Como in data 22 settembre 1999 protocolli n. PRA/21053/1999/CCO0115 e n. PRA/21051/1999/CCO0115.

In data 27 luglio 1999 le assemblee straordinarie delle società sopra indicate hanno deliberato la fusione, così come proposto nel progetto di fusione il cui estratto è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 17 giugno 1999, foglio delle inserzioni, pagina 21.

1. La società incorporante è la Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali con sede in Fino Mornasco (CO) via Risorgimento n. 32, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 8923, codice fiscale n. 00222540130, con capitale sociale di L. 3.500.000.000.

2. La società incorporata è la Immobiliare 25 S.r.l. con sede in Fino Mornasco (CO) via Risorgimento n. 32, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 9007/98, codice fiscale n. 01541270359, con capitale sociale di L. 90.000.000.

3. La società incorporante detiene alla data odierna la totalità delle quote della società incorporata, si applica quindi quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile. Le quote di quest'ultima saranno annulate a seguito della fusione per incorporazione, senza aumento di Capitale sociale per la società incorporante.

4. La fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee ed avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai soli fine delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Immobiliare 25 S.r.l. sono imputate al bilancio della Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci e di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

7. A favore degli Amministratori della incorporante e della incorporata non è previsto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Fino Mornasco, 4 ottobre 1999

Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali
Il presidente: cav. Emilio Bemasoni

Immobiliare 25 S.r.l.
L'amministratore unico: cav. Emilio Bemasoni

C-26056 (A pagamento).

NUOVA EDART - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione della società «Nuova Edart S.p.a.», con sede in Massa e Cozzile, via R. Fucini n. 7, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01775990482, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 6665, mediante incorporazione nella stessa della società «3 Effe di Focosi Franco & C. S.n.c.», sede in Montecatini T., via Puccini n. 49, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al n. 3030 registro imprese di Pistoia, codice fiscale n. 00178270476;

nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato; nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione sarà attuata mediante l'annullamento della totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

la società incorporante, subordinatamente alla avvenuta omologa delle delibere di fusione di tutte le società partecipanti alla fusione e quindi al conseguente atto di fusione, aumenterà il capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 3.800.000.000 imputando a capitale parte del patrimonio netto della società incorporanda, quale risultante dalla perizia di stima e destinando il residuo a riserve l'aumento di capitale sarà attribuito ai soci della società incorporanda in proporzione alle quote di partecipazione possedute; le azioni verranno assegnate dopo l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999 senza conguaglio di interessi;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, sarà il 1° gennaio 1999; ai fini dell'art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Pistoia in data 21 settembre 1999.

L'amministratore: Franco Focosi.

C-26065 (A pagamento).

UNICREDITSIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

*Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1*

Iscritta all'albo delle Società di Intermediazione Mobiliare al n. 51

Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20

Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 312186

Codice fiscale n. 025711260019

Partita I.V.A. n. 10293040159

FIDA FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

*Appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1*

Iscritta all'albo delle Società di Intermediazione Mobiliare al n. 162

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 26

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4335/90

Codice fiscale n. 08127960154

Partita I.V.A. n. 03089680015

Estratto delle delibere di scissione parziale

Con delibere assembleari del 30 luglio 1999 di cui al verbale rog. dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, rep. n. 135861 registrata a Torino il 2 agosto 1999, omologata con decreto del Tribunale di Torino in data 19 agosto 1999 n. 4817, iscritta al registro delle imprese di Torino, in uno con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, in data 10 settembre 1999 e del 2 agosto 1999 di cui al verbale rog. dott. Pietro Sormani, notaio in Milano, rep. n. 205514, registrato a Milano il 9 agosto 1999, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 29 settembre 1999 n. 14810, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in uno con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, in data 1° ottobre 1999, assunte rispettivamente da Fida Finanziaria d'Affari - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. e UniCreditSim - Società per azioni di Intermediazione Mobiliare, è stato deliberato di addvenire alla scissione parziale di Fida Finanziaria d'Affari - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in UniCreditSim - Società per azioni di Intermediazione Mobiliare, approvando il relativo progetto e secondo le modalità ed i termini indicati nello stesso e così stabilendosi che:

1) oggetto della scissione parziale è il ramo di azienda della Fida Finanziaria d'Affari Sim S.p.a. costituente «l'attività di collocamento anche mediante offerta fuori sede», svolta tramite la rete di promotori finanziari a beneficio della UniCreditSim - Società per azioni di Intermediazione Mobiliare; il patrimonio netto contabile relativo agli elementi patrimoniali da trasferire è pari a L. 2.466.219.013 e non potrà subire variazioni nella sua consistenza complessiva. Le variazioni che dovessero eventualmente intervenire nel valore contabile dei singoli elementi attivi e passivi tra il 31 dicembre 1998 e la data di efficacia della scissione, per effetto della normale evoluzione della gestione, tenuto anche conto degli oneri connessi con l'operazione di scissione parziale, verranno compensate con disponibilità liquide, così da mantenere inalterata la consistenza complessiva del patrimonio netto contabile trasferito.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scissa non specificatamente indicati come oggetto di trasferimento alla società beneficiaria restano in capo alla società scissa;

2) per effetto dell'operazione di scissione la UniCreditSim - Società per azioni di Intermediazione Mobiliare ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 16.700.000.000 a L. 29.000.000.000, con emissione di numero 12.300.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna. L'operazione comporterà, al tempo stesso, la riduzione del patrimonio netto della società scissa nella misura di L. 2.466.219.013 con utilizzo per pari importo della riserva straordinaria. Pertanto, il capitale sociale della società scissa non subirà variazioni a seguito dell'operazione di scissione.

Le azioni di nuova emissione verranno attribuite agli azionisti della società scissa in proporzione delle rispettive quote, in ragione di n. 3 azioni da nominali L. 1.000 cadauna ogni 10 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa e saranno messe a disposizione presso la sede sociale a partire dal 1° giorno lavorativo successivo a

quello in cui la scissione parziale avrà effetto. Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° giorno dell'anno in cui avrà effetto la scissione parziale.

Nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla scissione parziale non sono presenti particolari categorie di azionisti e/o titoli diversi dalle azioni, né sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti giuridici della scissione parziale decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, ovvero da data successiva, che si fa riserva di indicare nell'atto di scissione.

Gli effetti fiscali della scissione parziale e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria) decorreranno dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione parziale.

Milano-Torino, 11 ottobre 1999

p. Unicreditsim S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
Il presidente: Luca Majocchi

p. Fida Finanziaria d'Affari S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
Il presidente: Giuseppe Bava

S-23750 (A pagamento).

3 EFPE - S.n.c. di Focosi Franco & C.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione della società «3 Effe di Focosi Franco & C. S.n.c.» con sede in Montecatini T., via Puccini n. 49, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al n. 3030 registro imprese di Pistoia, codice fiscale n. 00178270476; mediante incorporazione della stessa nella società «Nuova Edart S.p.a.», con sede in Massa Cozzile, via R. Fucini n. 7, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01775990482, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 6665:

nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato; nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione sarà attuata mediante l'annullamento della totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

la società incorporante, subordinatamente alla avvenuta omologa delle delibere di fusione di tutte le società partecipanti alla fusione e quindi al conseguente atto di fusione, aumenterà il capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 3.800.000.000 imputando a capitale parte del patrimonio netto della società incorporanda, quale risultante dalla perizia di stima e destinando il residuo a riserve l'aumento di capitale sarà attribuito ai soci della società incorporanda in proporzione alle quote di partecipazione possedute; le azioni verranno assegnate dopo l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999 senza conguaglio di interessi;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, sarà il 1° gennaio 1999; ai fini dell'art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Pistoia in data 21 settembre 1999.

L'amministratore: Franco Focosi.

C-26066 (A pagamento).

PARSITALIA - S.r.l.

S.A.GE.CO. - S.r.l.
Società Assistenza Gestione Costruzioni

Delibere fusioni

Con verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Pietro Mazza di Roma del 14 settembre 1990 rispettivamente ai nn. 83760/26398 e 83761/26399 le società Parsitalia S.r.l. con sede legale in Roma, via Tevere n. 48, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9120/1987 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma ed al n. 641599 R.E.A., codice fiscale n. 08077910589 e partita I.V.A. n. 01953251004 e la Società Assistenza Gestioni Costruzioni S.A.Ge.Co. S.r.l. con sede legale in Roma, via Tevere n. 48, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1765/1989 del Tribunale di Roma, del registro delle imprese di Roma ed al n. 672426 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 03540461005; hanno deliberato la incorporazione della società S.A.Ge.Co. S.r.l. nella Parsitalia S.r.l.; senza conguaglio e senza conguagli in denaro, con annullamento dello intero capitale sociale della incorporanda.

Lo statuto vigente della incorporante non subirà alcuna modificazione e continuerà a trovare applicazione anche successivamente all'operazione di fusione.

Effetti della fusione, decorrenza. La imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata avverrà con decorrenza dalle ore 00.01 del 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione; dalla stessa decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi; ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del T.U.I.R. Tutti gli altri effetti della fusione si verificheranno dalle ore 00.01 del giorno dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Roma prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote, né sono riservati ad alcuno trattamenti di alcun tipo, così come non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in pari data 11 ottobre 1999.

Parsitalia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Parnasi

S.A.Ge.Co. S.r.l.
L'amministratore unico: Luciano Stopponi

S-23751 (A pagamento).

LIGUIGAS - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 56259
Codice fiscale n. 01993160173

ULTRAGAS NORD - S.p.a.

Sede in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretraro n. 9
Capitale L. 2.643.750.000 interamente versato
Registro delle imprese di Chieti n. 15068/1999
Codice fiscale n. 01885920692

A risultanza dei verbali di assemblea del 26 agosto 1999 n. 30261/3136 di repertorio (Liquigas S.p.a.) e 26 agosto 1999 n. 30262/3137 di repertorio (Ultras Nord S.p.a.) entrambi a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, rispettivamente:

depositato e iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 30 settembre 1999 al n. PRA/47734/1999 (Liquigas S.p.a.);

depositato al registro delle imprese di Chieti in data 5 ottobre 1999 n. PRA/11777/1999 e iscritto in data 7 ottobre 1999 (Ultras Nord S.p.a.);

è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Liguigas S.p.a. della Ultragas Nord S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 20 giugno 1999 (per la società Ultragas Nord S.p.a.) e al 31 dicembre 1998 (per la società Liguigas S.p.a.) mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° giugno 1999 ovvero dal 1° gennaio 2000 nel caso in cui l'ultima trascrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese compentesse avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 1999.

Notaio Ezio Ricci.

S-23763 (A pagamento).

PAYERA - S.p.a.

Feltre (BL), zona industriale Villapaiera
Capitale sociale L. 2.300.000.000

Estratto della delibera di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

società incorporande: «Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, Zona Industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale allegato sub A) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-bis, comma 1 del Codice civile nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Belluno in data 23 settembre 1999, prot. n. 6758.

Milano, 24 settembre 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-23767 (A pagamento).

ORLANDI - S.p.a.

Milano, via Gesù n. 21
Capitale sociale L. 19.000.000.000

Estratto della delibera di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

società incorporande: «Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato sub A) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-bis, comma 1 del Codice civile, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 23 settembre 1999 prot. n. 220111.

Milano, 24 settembre 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-23768 (A pagamento).

TEFIN - S.p.a.

Milano, via Gesù n. 21
Capitale sociale L. 9.166.667.000

Estratto della delibera di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

società incorporande: «Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato sub A) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli artt. 2501-bis, comma 1 del Codice civile, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 23 settembre 1999 prot. n. 220107.

Milano, 24 settembre 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-23769 (A pagamento).

FINLANE - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 750.000.000

Estratto della delibera di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: «Finlane S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;
società incorporande: «Tefin S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;

«Orlandi S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 21;
«Payera S.p.a.» con sede in Feltre, zona industriale Villapaiera.

La progettata operazione di fusione consiste nella incorporazione nella società incorporante Finlane S.p.a. delle tre società incorporate a catena Tefin S.p.a., Orlandi S.p.a. e Payera S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione per incorporazione, la «Finlane S.p.a.» non aumenterà il capitale sociale in quanto possiede interamente le società incorporande, modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.» e adotterà lo statuto sociale, allegato sub A) al progetto di fusione, dell'attuale «Orlandi S.p.a.».

3. Non si applicano gli art. 2501-bis, comma 1 del Codice civile, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2051-*quinquies* in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate la bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. L'atto di fusione potrà prevedere che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 23 settembre 1999 prot. n. 220115.

Milano, 24 settembre 1999

Il presidente: cav. rag. Vittorio Orlandi.

S-23770 (A pagamento).

FORGIATURA TICINO - S.r.l.

Lonate Pozzolo, via Montello n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della delibera di scissione parziale
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Tipo di scissione e società partecipanti:
scissa: «Forgiatura Ticino S.r.l.», con sede in Lonate Pozzolo, via Montello n. 14;
prima beneficiaria: costituenda società «Iniziativa Ticino S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;
seconda beneficiaria: costituenda società «Stabilimento di Forgiatura S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

2. Patti sociali delle società beneficiarie e modifiche statutarie della società scissa.

2.a) L'atto costitutivo e lo statuto sociale delle due costituende società scissionarie sono allegati sub A) e B) al progetto di scissione.

2.b) La società scissa «Forgiatura Ticino S.r.l.» apporterà solo modifiche marginali al proprio statuto (allegato sub C), ma non modificherà la propria denominazione sociale, né ridurrà il proprio capitale sociale.

3. Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: trattandosi di scissione parziale e proporzionale, le quote di ciascuna delle due società beneficiarie saranno attribuite ai soci della società scissa, in misura proporzionale alla partecipazione posseduta da tali soci nella società scissa medesima.

5. — 6. Partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie e data di effetto della scissione: a decorrere dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. — 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: alle due società beneficiarie saranno trasferiti elementi dell'attivo e del passivo, come descritti negli allegati D) e E) al progetto di scissione, tali che esse avranno un netto patrimoniale rispettivamente di L. 144.117.549 e L. 39.804.792.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Varese in data 16 settembre 1999 prot. n. 29667/1999.

Lonate Pozzolo, 16 settembre 1999

L'amministratore unico: arch. Fulvio Rivolta.

S-23771 (A pagamento).

PAOLETTI ECOLOGIA - S.r.l.**PAOLETTI ECOLOGIA - S.a.s.**
di Vittorio Paoletti*Estratto di delibera di fusione per incorporazione*
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società Paoletti Ecologia S.r.l. con sede in Roma, via Monte Carmelo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 80736/1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 02314550548, partita I.V.A. n. 05748921003 (società incorporante).

Società Paoletti Ecologia S.a.s. di Vittorio Paoletti con sede in Roma, via Monte Carmelo n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6850/1993 presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04564361006 (società incorporata).

Con verbali a rogito notaio dott. Adriano Crispolti in Perugia in data 7 luglio 1999 rep. n. 40761 per l'incorporata Paoletti Ecologia S.a.s. di Vittorio Paoletti e a rogito notaio dott. Adriano Crispolti in Perugia in data 7 luglio 1999 rep. n. 40760 per l'incorporante Paoletti Ecologia S.r.l., le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per l'incorporazione della Paoletti Ecologia S.a.s. di Vittorio Paoletti nella Paoletti Ecologia S.r.l. mediante approvazione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1999:

il rapporto di concambio delle quote è stabilito di n. 100 quote della società incorporante ogni 9 quote ideali fatti pari a L. 1.000 della società incorporata;

i soci della società incorporata sostituiranno le proprie quote con quelle della società incorporante a seguito di aumento di capitale sociale di quest'ultima da L. 20.000.000 a L. 1.020.000.000 in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente;

le quote ricevute in concambio dai soci della società Paoletti Ecologia S.a.s. di Vittorio Paoletti avranno godimento dal 1° gennaio 1999;

gli effetti della fusione anche ai fini economici e fiscali (con imputazione delle operazioni della società da incorporare nel bilancio della società incorporante) decorreranno dal 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dette delibere sono state iscritte nel registro imprese di Roma in data 11 ottobre 1999 rispettivamente per la società Paoletti Ecologia S.r.l. e Paoletti Ecologia S.a.s. di Vittorio Paoletti.

Paoletti Ecologia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Della Valle

Paoletti Ecologia S.a.s. di Vittorio Paoletti
L'amministratore: Vittorio Paoletti

S-23772 (A pagamento).

META - S.p.a.

Sede in Como, viale Massia n. 34
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 8389 - Tribunale di Como
 Codice fiscale n. 00348270133

INIZIATIVE COMO - S.p.a.

Sede in Como, via per Cernobbio, presso il «Grand Hotel»
 Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 25558 - Tribunale di Como
 Codice fiscale n. 09688500157

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 7 settembre 1999, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Iniziativa Como S.p.a.» in «Meta S.p.a.».

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare dell'intero capitale della incorporanda.

Le quote costituenti il capitale della incorporanda verranno pertanto annullate senza sostituzione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504, 3° comma del Codice civile, art. 123, 7° comma, T.U.I.R.).

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 8 ottobre 1999.

Como, 8 ottobre 1999

Notaio Massimo Caspani.

S-23789 (A pagamento).

D.N.E. - S.p.a.

Mangone (CS), area industriale Piano Lago
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Cosenza n. 2720
 C.C.I.A.A. n. 67747
 Codice fiscale n. 00426420782

BONDER - S.r.l.

Mangone (CS), area industriale Piano Lago
 Capitale sociale L. 2.270.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Cosenza n. 7170
 C.C.I.A.A. n. 111158
 Codice fiscale n. 01681820781

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 30 luglio 1999 in Milano, via Caldera n. 21, innanzi al notaio dott.ssa Manuela Agostini iscritta al Collegio notarile del distretto di Milano, le società D.N.E. S.p.a. e Bonder S.r.l., come sopra identificate, rispettivamente con atti a repertorio n. 33903 raccolta n. 1530 e n. 33904 raccolta n. 1531, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Bonder S.r.l. nella D.N.E. S.p.a., società quest'ultima che possiede l'intero capitale sociale della Bonder S.r.l.

Giusta il disposto di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione di società interamente posseduta dalla incorporan-

te, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, nonché di eventuale conguaglio in denaro, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione di tali azioni agli utili, di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società partecipante alla fusione in qualità di incorporata verranno imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante D.N.E. S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non si rilevano trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non vi sono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che le delibere di fusione di entrambe le società sono state iscritte presso il registro delle imprese di Cosenza in data 8 ottobre 1999.

Mangone, 9 ottobre 1999

D.N.E. S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Anacleto Parziale

Bonder S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Anacleto Parziale

S-23777 (A pagamento).

CENTAX FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 116191
 e nel R.E.A. al n. 305896
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02569240167

SOTEFI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 50726
 e nel R.E.A. al n. 286581
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02404610160

CENTAX - S.p.a.

Sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 33479
 e nel R.E.A. al n. 240908
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828520161

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella Centax Finanziaria S.r.l., con sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 1, delle società Sotefi S.p.a. con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4 e Centax S.p.a. con sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 1.

Nello specifico la società Centax Finanziaria S.r.l. incorporerà la Sotefi S.p.a. per il tramite di una fusione per concambio e conseguentemente la società Centax S.p.a. per effetto dell'annullamento della partecipazione totalitaria acquisita a seguito dell'incorporazione Sotefi S.p.a.

La società risultante dalla fusione assumerà la forma giuridica di società per azioni. In particolare in sede di delibere ex art. 2502 del Codice civile verrà deliberata la trasformazione dell'incorporante in S.p.a. subordinata al perfezionamento dell'operazione di fusione.

Gli organi amministrativi delle società Centax Finanziaria S.r.l. e Sotefi S.p.a. ritengono congruo il seguente rapporto di cambio:

n. 36 quote di nominali L. 1.000 della Centax Finanziaria S.r.l. per ogni azione da L. 10.000 di Sotefi S.p.a.

La fusione successiva con la società Centax S.p.a. avverrà tramite annullamento delle partecipazioni possedute e rappresentanti il 100% del capitale sociale di Centax S.p.a.

I soci della società incorporata Sotefi S.p.a., potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di cambio di cui in precedenza, con le seguenti modalità:

le operazioni di cambio avranno inizio dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte dell'incorporante e fino al 31 marzo 2000;

gli azionisti della Sotefi S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita documentazione della quale verrà rilasciata copia;

per partecipare alle suddette operazioni verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata Sotefi S.p.a.;

i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci della società incorporata Sotefi S.p.a., dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili. In particolare le operazioni delle società incorporate Sotefi S.p.a. e Centax S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Centax Finanziaria S.r.l. a partire dal 1° luglio 1999, o nel caso di perfezionamento dell'operazione di fusione nell'anno 2000, dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 8 ottobre 1999.

Bergamo, 8 ottobre 1999

Centax Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Cristina Anfilocchi

Sotefi S.p.a.
L'amministratore unico: dott.ssa Anna Alberti

Centax S.p.a.
L'amministratore delegato: dott.ssa Anna Alberti

S-23790 (A pagamento).

TRECI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 102562/1998

Codice fiscale n. 12444330158

A.C.F. DIFFUSIONE MODA - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Torino n. 118/c 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 6942/1985

Codice fiscale n. 04950450017

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A rogito notaio A. Morano di Torino in data 19 luglio 1999, repertori n. 20085/6840 et 20086/6841, depositate per l'iscrizione, rispettivamente, nel registro delle imprese di Milano il 23 settembre 1999 e nel registro delle imprese di Torino il 29 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Treci S.r.l.» come sopra identificata;
società incorporanda «A.C.F. Diffusione Moda S.p.a.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione la società incorporante sarà trasformata dall'attuale forma giuridica in quella di società per azioni con la denominazione «Treci S.p.a.» regolata da un

adeguato nuovo testo di statuto sociale, fermi ed invariati gli altri requisiti essenziali della stessa.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di scambio, in quanto il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti: ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Alberto Morano.

S-23791 (A pagamento).

FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ferrara, fraz. Monestirolo, via Argenta n. 32/A

Registro delle imprese di Ferrara n. 12791 - R.E.A. n. 137200

Codice fiscale n. 01191820388

FRIGORIFERO FR.A.M. - S.r.l.

Sede in Ferrara, fraz. Monestirolo, via Argenta n. 34

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 8083 - R.E.A. n. 86290

Codice fiscale n. 00160770384

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Frigorifero FR.A.M. S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Ferrara Frutta Soc. Coop. a r.l.», con sede in Ferrara, frazione Monestirolo, via Argenta n. 32/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01191820388, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 12791, al R.E.A. di Ferrara al n. 137200;

incorporanda: «Frigorifero FR.A.M. S.r.l.», con sede in Ferrara, frazione Monestirolo, via Argenta n. 34, capitale sociale L. 199.000.000, codice fiscale n. 00160770384, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 8083, al R.E.A. di Ferrara al n. 86290.

2. Atto costitutivo e statuto: allo statuto in vigore della incorporante vengono apportate modeste e non sostanziali modifiche agli artt. 3, lettera d), 4 penultimo periodo, 13 ultimo periodo e 17; lo statuto nella nuova stesura è allegato al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda non vi è alcun rapporto di cambio.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ferrara il 29 settembre 1999 al n. PRA/13904/1999/CFE0124 per l'incorporante Ferrara Frutta Soc. Coop. a r.l. ed in pari data al n. PRA/13903/1999/CFE0124 per l'incorporanda Frigorifero FR.A.M. S.r.l.

p. Ferrara Frutta Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Roberto Cera

p. Frigorifero FR.A.M. S.r.l.

Il presidente: Roberto Cera

S-23792 (A pagamento).

**TESSITURE MECCANICHE
SETERIE GIOVANNI ONES - S.r.l.**

Sede in Villa Guardia (CO), via Vittorio Veneto n. 47
Capitale sociale L. 350.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 5392-bis
Tribunale di Como
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211360136

ONES 2 - S.r.l.

Sede in Villa Guardia (CO), via Vittorio Veneto n. 47
Capitale sociale L. 1.558.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 12875
Tribunale di Como
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209040136

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 27 luglio 1999, n. 88844/14951 e 88845/14952 di rep. notaio Attilio Schiavetti, hanno deliberato la fusione della Ones 2 S.r.l. nella Tessiture Meccaniche Seterie Giovanni Ones S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun conambio né aumento di capitale sociale in quanto Tessiture Meccaniche Seterie Giovanni Ones S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale di Ones 2 S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Como in data 23 settembre 1999, decreto n. 2379/99 per Tessiture Meccaniche Seterie Giovanni Ones S.r.l. e in data 24 settembre 1999, decreto n. 2380/99 per Ones 2 S.r.l. e iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 4 ottobre 1999.

p. Tessiture Meccaniche Seterie
Giovanni Ones S.r.l.

Il presidente: dott. Marco Spadacini

p. Ones 2 S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Onnis

S-23839 (A pagamento).

GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n. 723/725
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 15437
R.E.A. C.C.I.A.A. Rimini n. 256352

**IMMOBILIARE RICOSTRUZIONE
VIA PALERMO - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Rimini, via Bertola n. 55
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 1863/99
R.E.A. C.C.I.A.A. Rimini n. 275264

Estratto dell'atto di fusione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Umberto Zio di Rimini il 23 settembre 1999, rep. 93.263/8.278 è stata dichiarata la fusione delle due società in intestazione mediante incorporazione della Immobiliare Ricostruzione via Palermo S.r.l. nella Gilmar Divisione Industria S.p.a., con

decorrenza degli effetti dalla data in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6 del Codice civile; da tale data decorrono anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

L'incorporante è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata ed in tutti i diritti, ragioni, obbligazioni ed impegni di questa con effetto dal 27 settembre 1999.

A seguito della fusione sono state annullate tutte le quote formanti il capitale sociale della Immobiliare Ricostruzione via Palermo S.r.l. senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della Gilmar Divisione Industria S.p.a.

Pertanto non vi è stata alcuna assegnazione di azioni, né sono stati determinati rapporti di cambio sulle azioni e quote o conguagli in denaro; nelle società partecipanti all'operazione non esistono categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati, e nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Rimini il 27 settembre 1999 sia per l'incorporata che per l'incorporante.

San Giovanni in Marignano, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-23793 (A pagamento).

**REGGIANI CENTRO LITOGRAFICO
INDUSTRIALE - S.r.l.**

Sede in Varese, via Tonale n. 133
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 5639
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214430126

C.D. SYSTEM - S.r.l.

Sede in Varese, via Tonale n. 133
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 15020
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680190129

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.», con sede in Varese, via Tonale n. 133, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214430126, iscritta al registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese al n. 5639;

con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Zafferi in data 22 settembre 1999, n. 38745/9489, omologato dal Tribunale di Varese con decreto in data 29 settembre 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «C.D. System S.r.l.», interamente posseduta, approvando il relativo progetto di fusione;

società incorporanda, totalmente posseduta: «C.D. System S.r.l.», con sede in Varese, via Tonale n. 133, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680190129, iscritta nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese al n. 15020;

con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Guido Zafferi in data 22 settembre 1999, n. 38746/9490, omologato dal Tribunale di Varese con decreto in data 29 settembre 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella controllante «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.», approvando il relativo progetto di fusione.

2. Modalità della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies della «C.D. System S.r.l.» nella «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le quote del capitale della società incorporanda.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione: non sono previsti perché la fusione avviene per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Decorrenza: l'effetto della fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000.

5. Soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese la delibera di fusione della «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese, in data 6 ottobre 1999.

La delibera di fusione della «C.D. System S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese, in data 6 ottobre 1999.

p. Ordine degli amministratori
Il notaio incaricato: dott. Guido Zafferi

S-23841 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA Sezione distaccata di San Donà di Piave

Atto di citazione

L'avv. Riccardo Mazzon, proc. e dom. dei signori Camillo Augusta, nata a Eraclea (VE) il 23 ottobre 1936, codice fiscale CMLG-ST36R63D4150 e Camillo Elia, nato a Eraclea (VE) il 20 maggio 1930, Codice fiscale CMLLEI30E20D4150 con domicilio eletto in San Donà di Piave, piazza Rizzo n. 4, premesso che i beni immobili così catastalmente censiti: «Comune di Eraclea, Foglio 45, mapp. 74; Comune di Eraclea, Foglio 45, mapp. 682 (ex 74/d) sono stati posseduti ed utilizzati da oltre vent'anni, in maniera esclusiva, pacifica, continua, non interrotta, animo domini, dagli odierni attori come sarà confermato da puntuali testimonianze, citano:

Camillo Ester ed i suoi eredi, Camillo Anna Clementina ed i suoi eredi, Camillo Albina ed i suoi eredi, Camillo Francesco ed i suoi eredi, Camillo Giovanni ed i suoi eredi, Camillo Ancilla ed i suoi eredi, Camillo Catterina ed i suoi eredi, Camillo Filomena ed i suoi eredi, Camillo Luigi ed i suoi eredi, Camillo Teresa ed i suoi eredi, tutti a conoscenza della lingua italiana, a comparire avanti il Tribunale di Venezia, sezione distaccata di San Donà di Piave, nella sua sede di San Donà di Piave, all'udienza del 10 febbraio 2000 ad ore di rito, o in quella successiva, e a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura civile, fatto espresso avvertimento che ha costituzione oltre i suddetti termini implicherà le preclusioni e le decadenze previste dall'art. 167 codice procedura civile, da intendersi qui integralmente trascritte, per ivi, presenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: Nel merito: 1) Dichiararsi che la signora Camillo Augusta, nata ad Eraclea (VE) il 23 ottobre 1936, codice fiscale CMLG-ST36R63D4150, ed il signor Camillo Elia, nato ad Eraclea (VE) il 20 maggio 1930, codice fiscale CMLLEI30E20D4150, possiedono da oltre vent'anni, uti dominus, pacificamente, ininterrottamente e continuatamente i beni immobili di cui in premessa ed al Catasto identificato come segue: Comune di Eraclea, Fig. 45, Mappali 74 e 682; 2) Dichiararsi, conseguentemente, che i beni

sopra descritti, in virtù del titolo di cui sub. 1), sono di proprietà della signora Camillo Augusta e del signor Camillo Elia, ordinandosi al conservatore dei registri immobiliari di Venezia di effettuare le opportune variazioni a favore e contro in virtù delle predette domande; 3) Spese, diritti ed onorari interamente rifusi.

Venezia, 25 giugno 1999

Avv. Riccardo Mazzon.

C-26049 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ricorso per usucapione speciale

In virtù di decreto del Presidente del Tribunale di Piacenza in data 28 ottobre 1998 con il quale si autorizza a procedere ex art. 150 codice procedura civile alla notifica per pubblici proclami, si rende noto che è stato proposto ricorso per usucapione speciale avanti il Tribunale di Piacenza al fine di sentir accertare e dichiarare la legittima ed esclusiva proprietà del Sig. Testa Aldo sui beni immobili rustici censiti nel N.C.T. del Comune di Ferriere (PC) come segue: Partita 6535, fgl. 155, mapp. 457; Partita 14392, fgl. 156, mapp. 167, sub. 1; fgl. 156, mapp. 168.

Piacenza, 1° ottobre 1999

Avv. Erika Muller.

C-26060 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

Con atto di citazione l'8 febbraio 2000, Dordoni Luigi e Zenzalari Ornella, rappresentati dagli avv. E. Micheli, M. Scarpioni elettivamente domiciliati presso lo studio in Piacenza V.lo Perestello 6, hanno chiesto al tribunale di dichiarare l'intervenuta usucapione in loro favore degli immobili siti in Calendasco loc. Incrociata e censiti al catasto terreni del Comune di Calendasco, Part. 959, Fgl. 25, num. 127; oltre ai fabbricati su di esso insistenti. La presente vale quale notifica ex art. 150 codice procedura civile.

Avv. Enrico Micheli - Avv. Monica Scarpiani.

C-26061 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Si avvisa che con decreto 23 settembre 1999 il presidente del tribunale di Alba il dott. Carlo Gnocchi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0.004.017.708-06 di L. 19.250.000 emesso il 17 settembre 1999 da Banca Regionale Europea S.p.a. - Alba sede - all'ordine di Martinello Dario, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Alba, 28 settembre 1999

Il cancelliere: dott.ssa Maria Piera Fenocchio.

C-26026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto reso il 16 agosto 1999 il presidente del tribunale civile di Perugia ha pronunciato l'ammortamento: 1) dell'effetto da L. 11.095.831 creato il 15 marzo 1999, scadente il 30 giugno 1999 emesso dalla Rio S.r.l., via dei Frassini n. 130, (00172) Roma, a favore della Lennok S.p.a. corrente in (06050) Pantalla di Todi (PG) via Tiberina n. 152/A; 2) dell'effetto da L. 18.020.010 creato il 17 maggio 1999 scadente il 30 giugno 1999 emesso dalla So.Co.Me. S.r.l. corrente in via Chiatomonte n. 57 (80121) Napoli, a favore della Lennok S.p.a. corrente in (06050) Pantalla di Todi (PG) in via Tiberina n. 152/A, versati entrambi presso l'Unicredito Italiano S.p.a. filiale di Perugia. Termine per l'opposizione: giorni 30, codice fiscale n. 00348170101.

Unicredito Italiano S.p.a. filiale di Perugia:
Paolo Primiero

C-26022 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), con decreto del 16 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0586408647-06 di L. 700.000 tratto a favore della G.I.R.G.I. 2 S.r.l. sulla Deutsche Bank dipendenza di Aversa (CE) dal sig. Ucciero Giuseppe in data 7 giugno 1999;

2) assegno bancario n. 0438151019 di L. 4.800.000 tratto a favore della G.I.R.G.I. 2 S.r.l. sul M. Paschi Siena Ag. 4 Napoli, Poggioreale dal sig. Farella Domenico in data 7 giugno 1999;

3) assegno circolare n. 0045861270 di L. 16.000.000 emesso dalla Deutsche Bank dipendenza di Aversa (CE) all'ordine di Altobelli Stefania con girata Ucciero Giuseppe.

I termini per l'opposizione sono fissati in giorni 15 dalla pubblicazione.

Avv. Teresa Acurzio.

C-26030 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 28 settembre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto n. 2680/32 al portatore con saldo apparente di L. 8.959.958, intestato Magliano Antonio.

Autorizza il rilascio del duplicato decoro il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni. Notifiche come per legge.

Genova, 6 ottobre 1999

Antonio Magliano.

G-723 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 3713/4/9 emesso dalla Banca Popolare Commercio Industria, agenzia piazza Firenze n. 14 Milano, denominato Micael Anzon con un saldo apparente L. 8.193.971.

Opposizione legale entro giorni 90.

Micael Anzon.

M-7930 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 12 febbraio 1967, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5051043/89, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Follonica contraddistinto con la legenda Mario recante un saldo di L. 19.981.000. Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore. La richiedente Roberta Acuti nata a San Giuliano del Sannio (CB) il 29 giugno 1967, residente in Follonica (GR) via Verdi n. 45, codice fiscale CT A RRT 67H79 H928C.

Follonica, 30 settembre 1999

Roberta Acuti.

C-26021 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 13 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/62/300460, con l'indicazione «Del Debbio Angela di Raffaello» emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, sede di Lucca con saldo apparente di L. 6.387.931 (seimilionitrecentotantasettemila931) fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 1° ottobre 1999

Angela Del Debbio.

C-26024 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Cosenza con decreto in data 27 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. 81 n. 3622 emesso dalla agenzia Carical di Rogliano (CS) in favore di Ferraiuolo Domenico con saldo attivo di L. 18.000.000, autorizzando l'Istituto a rilasciare duplicato di detto libretto dopo 15 giorni dalla pubblicazione della presente richiesta sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rogliano, 6 ottobre 1999

Domenico Ferraiuolo.

C-26046 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 10 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 3360631 con l'indicazione Nocco Paolo emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde agenzia di Rovellasca (CO) con un saldo apparente di L. 10.697.849, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Como, 5 ottobre 1999

Tiziana Molteni.

C-26055 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 settembre 1999 dichiara l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 610811 cat. 21 con un saldo apparente di L. 2.000.000 e intestato a «Giacomelli A. e Nesti Martina» e n. 610812 cat. 21 con un saldo apparente di L. 2.000.000 e intestato a «Giacomelli A. e Nesti Nicole» entrambi rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia succursale di Agliana.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dei suddetti libretti decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 28 settembre 1999

Adriana Giacomelli.

C-26063 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 19 agosto 1999 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 206586 intestato «Mariani David» emesso dalla Banca Toscana filiale di Monsummano Terme recante un saldo apparente di L. 8.211.755.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 28 settembre 1999

David Mariani.

C-26064 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 24 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento e quindi l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 000017722 di L. 2.049.000.000 (due miliardiquarantannovemilioni) emesso in data 13 novembre 1998 dalla Banca di Credito Cooperativo Alto Friuli, sede di Reana del Rojale, con scadenza 12 novembre 2001. Opposizione giorni trenta.

Roma, 29 settembre 1999

Avv. Francesco Viceconte.

S-23645 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 16 settembre 1999 dichiara l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla B.N.L. agenzia 8 recanti l'indicazione Cert. n. 1001151712 e n. 1001151713 ed il saldo apparente di L. 15.000.000 cadauno.

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 6 ottobre 1999

Giovanna Conte.

G-722 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 23 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito ordinario al portatore n. 2010001263/49 del valore di L. 250.000.000 rilasciato dalla Banca C.R.T. - agenzia 20 - Torino, alla signora Amokrane Jeannine, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* a condizione che non venga fatta, nel frattempo, opposizione ai sensi di legge, da parte dei detentori.

Torino, 21 settembre 1999

Avv. Carlo Tabbia.

T-1981 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cosenza con decreto odierno ha pronunciato l'ammortamento del deposito bancario Tipo 43 Fil 63 Cat 000 Conto 148 emesso dalla Banca Carime di Rende Centro Storico, piazza degli Eroi del valore di L. 5.000.000 a favore di Chiappetta Ilda nata a Rende il 20 marzo 1935 ed ivi residente, via Vergiglio n. 9, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rende, 6 ottobre 1999

Ilda Chiappetta.

C-26032 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Xavier de Barros Joao Paulo e Chiantello Elisabetta rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto datato 13 novembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, riguardante la figlia minore Xavier de Barros Bonardo Benedetta, nata a Torino il 30 luglio 1988 ed ivi residente in via Ferrero n. 16, di abbandono del cognome «Bonardo» in modo da risultare esclusivamente come Xavier de Barros Benedetta.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

5 ottobre 1999

Xavier de Barros Joao Paulo - Elisabetta Chiantello.

T-1968 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 16 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lamarina Sabrina, nata a Milano il 2 febbraio 1972, residente a Trezzano sul Naviglio in via Campanella n. 18, chiede il cambiamento del nome di «Sabrina» in «Jessica».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sabrina Lamarina.

M-7916 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 16 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Caldana Carlo nato a Modena il 13 settembre 1962 e Asero Paola nata a Modena il 10 maggio 1959, residenti in Modena, via Ganaceto n. 150, hanno chiesto di cambiare il nome dei propri figli minori «Sergei Viktorovitch» e «Nikolai Petrovitch» nati a Sanpietroburgo (Federazione Russa) il 21 luglio 1993 e il 3 giugno 1995 in quello di «Sergio» e «Nicola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 4 ottobre 1999

Paola Asero.

C-26067 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(...) Premesso che in data 5 settembre 1988 Fastellini Giuseppe, residente in Bressana Bottarone (PV), era stato visto allontanarsi dalla propria abitazione; che da allora non è stato più visto; che sono trascorsi oltre 10 anni dalla scomparsa; tanto premesso, Fastellini Stefania chiede che il Tribunale di Voghera dichiari la morte presunta di Fastellini Giuseppe, nato a Collazzone (PG) l'11 giugno 1922.

Il presidente del Tribunale di Voghera ordina che copia della domanda e del decreto siano pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* e su due giornali nazionali con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale di Voghera entro 6 mesi.

Dott. Oscar Uccelli.

C-26044 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. EDILIZIA «LA CERTOSA» a r.l.

Presso la C.C.I.A.A. di Roma il 15 luglio 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Edilizia «La Certosa» a r.l. con sede a Roma in via La Marmora n. 11 in L.C.A.

Roma, 7 ottobre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe Aquino.

S-23650 (A pagamento).

SOC. COOP. «WORLD'S GATE» a r.l.

Presso la C.C.I.A.A. di Roma il 15 luglio 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. «World's Gate» a r.l. con sede a Pomezia in via Roma n. 139 in L.C.A.

Roma, 7 ottobre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe Aquino.

S-23651 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA****Bando di asta pubblica - Vendita immobiliare**

Si rende noto che la giunta regionale della Lombardia procederà all'alienazione di un immobile, sito in Comune di Inzago (MI).

L'alienazione avverrà a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 2 dicembre 1994, n. 36, con il metodo di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'immobile è così composto:

lotto di mq. 950 in zona F1 standard residenziale, con edificio (ex casello idraulico) diviso al piano terra in tre locali ad uso deposito per mq. 113,1, ed al primo piano in tre locali, cucina abitabile e servizi ad uso abitazione per mq. 124,5.

Il lotto è catastralmente individuato alla partita n. 268, foglio 14, mapp. 9 del N.C.U. di Inzago, mentre il fabbricato non risulta ancora censito.

Prezzo a base d'asta L. 169.000.000.

Il bene è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

L'incanto è presieduto dal direttore generale agli affari generali, ed avrà luogo presso la sala riunioni posta al 21° piano della sede centrale della giunta regionale in via F. Filzi n. 22, Milano, alle ore 10 del giorno 18 novembre 1999.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, e si procederà alla medesima anche in presenza di una sola offerta.

Il pagamento del prezzo, quale risulterà dall'aggiudicazione, potrà essere effettuato presso la Tesoreria regionale attraverso bonifici bancari all'ordine di regione Lombardia, in due rate senza interessi così suddivise:

a) 30% entro quindici giorni dalla data della deliberazione di approvazione degli esiti dell'asta pubblica;

b) 70% alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

Gli interessati a partecipare all'asta possono presentare offerta in carta legale, con firma per esteso e leggibile, nel caso di imprese, del legale rappresentante, e contenente le seguenti dichiarazioni:

1) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando e nelle note tecniche informative;

2) di aver preso visione dell'immobile oggetto dell'alienazione e di averlo riscontrato in condizioni tali da ritenere congrua l'offerta presentata;

3) di provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione nei termini stabiliti dal presente bando.

Inoltre a garanzia dell'offerta, dovrà essere prestato deposito cauzionale pari al 5% dell'importo posto a base d'asta, a titolo di caparra confir-

matoria; tale deposito deve essere effettuato presso la Tesoreria Regionale sita in via F. Filzi, ang. via Pirelli, attraverso assegno circolare o libretto al portatore. La relativa ricevuta dovrà essere allegata all'offerta.

L'offerta dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 novembre 1999 al seguente indirizzo: giunta regionale della Lombardia, Direzione affari generali, Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, Milano. Dovrà essere inclusa in piego chiuso e sigillato avente la denominazione dell'offerente e la seguente descrizione:

«GECA 99/0237/. Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione di un immobile sito nel Comune di Inzago (MI)».

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924.

Tutte le spese e le imposte conseguenti alla gara in oggetto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Mentre l'aggiudicatario rimarrà vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione degli atti di gara.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto, possono ritirare il modello di domanda e le note tecniche informative presso il Servizio Risorse e Contratti della Giunta. (Tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162)

L'immobile potrà essere visionato dal 2 novembre 1999 all'8 novembre 1999, previo appuntamento telefonico al numero 67654970.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-7911 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

L'amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione del Codice civile n. 101 del 21 dicembre 1998 indice gara di asta pubblica per l'alienazione di unità immobiliare in Cassano d'Adda, via Q. di Vona 22-22a-24-24a ex caserma dei carabinieri.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.475.000.000 pari a € 761.773,92.

L'aggiudicazione verrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa in aumento sull'importo posto a base d'appalto. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Cassano entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999. Per la copia integrale del bando di gara ed rivolgersi al Comune, ufficio tecnico, tel. 0363/366011.

Cassano d'Adda, 6 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Luigi Villa.

M-7924 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1

Avviso di asta pubblica

Oggetto: Proprietà inerente un immobile sito in Zola Predosa, frazione Gesso, via Garibaldi n. 19/c.

Importo a base d'asta: L. 256.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo sul prezzo base.

Data dell'asta: 23 novembre 1999, ore 10.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12.45 del giorno 22 novembre 1999.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto all'Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione (tel. 6161611 e fax 6161711) ed è consultabile su internet <http://www.provincia.bo.it/zola/>

Il direttore generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-26035 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta per estratto

Si rende noto che questa amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale in data 22 aprile 1999, nn. 33 e 34, indice pubblico incanto per la vendita di:

n. 2 lotti di terreno da frazionare di cui alla partita catastale n. 111, fg. n. 9 mapp. 1880 destinazione di P.R.G., zona omogenea C1 «area di nuova espansione edilizia residenziale privata»:

lotto A) comparto n. 14 di P.R.G. sup. mq. 3.145,74, valore a base d'asta L. 393.217.500 (€ 203.079,90);

lotto B) comparto n. 16 di P.R.G., destinazione P.U.A. «area urbanizzazione ad uso non agricolo in area agricola», valore a base d'asta L. 287.630.000 (€ 148.548,50);

n. 1 immobile di cui al mappale n. 3223 fg. 19 catasto terreni, zona E (rurale) del vigente P.R.G., destinazione P.U.A. «area di urbanizzazione ad uso non agricolo in area agricola», valore a base d'asta L. 162.000.000 (€ 83.667,02).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 9 novembre 1999 giorno antecedente all'espertamento dell'incanto fissato per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 15 presso la sede comunale.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del regio decreto 827/1924, ovvero al miglior prezzo sulla base d'asta con offerte minime in aumento di L. 5.000.000.000 (€ 2.582,29). Copia integrale degli avvisi d'asta e delle perizie di stima sono disponibili presso la segreteria del Comune, piazza XXIV Maggio n. 5, tel. 0363/91.63.81 - fax n. 0363/91.63.08, previo pagamento delle spese.

Dalla Residenza Comunale, 7 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Donatella Tiranti

C-26102 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede legale in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (Tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto per l'acquisto di n. 26 moduli abitativi e di accessori vari per l'ampliamento della base di Baia Terra Nova in Antartide (gara n. 326).

Importo a corpo posto a base di gara: L. 1.560.000.000 (€ 805.672,76) I.V.A. esclusa.

Finanziamento: contributo dello Stato per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (legge n. 284/85 e successive modifiche e integrazioni).

Termine di consegna: 120 gg. solari consecutivi dalla data del verbale di inizio delle attività.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso ed eventuale verifica delle offerte anomale ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1996-1998) un fatturato per forniture analoghe pari ad almeno L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese e i raggruppamenti di imprese (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992): in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte in lingua italiana dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999 a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato, oppure a mano, all'Enea, Nucleo coordinamento attività gare di appalto, C.R. «E. Clementel», via Marturi di Monte Sole n. 4, 40129 Bologna.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 16 dicembre 1999, presso l'Enea, lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma.

Caucione provvisoria: L. 31.200.000 (€ 16113,46), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «modalità presentazione offerta».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando «capitolato speciale», «modalità presentazione offerta», «bozza contratto di appalto» e, per quanto applicabile «capitolato generale di appalto opere Enea») per informazioni e chiarimenti tecnici, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì/ore 9-16), all'Enea/Casaccia, ing. Umberto Ponzio (tel. 0630483525, fax 0630484893), e per chiarimenti amministrativi all'Enea/Bologna, sig.ra Gloria Smaia (tel. 0516098614, fax 0516098623).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il giorno 8 ottobre 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: www.sede.enea.it. L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione alla presente gara di appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-23652 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di completamento del Palazzo Pretorio

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 7 settembre 1999 per l'appalto dei lavori in oggetto per un importo a base d'asta di L. 4.350.000.000 (€ 2.246.587,511), I.V.A. esclusa, è indetta per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11 presso gli Uffici del Settore V Tecnico - LL.PP. siti in via S. Filippo Neri n. 3 la gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta al massimo ribasso sull'importo delle opere ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Allo scopo si fa presente che la categoria di lavori prevalente è la G1 per un importo pari a L. 4.350.000.000 e che non sono previste opere scorporabili. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 12 mesi consecutivi. L'opera è finanziata con mutui concessi dalla Cassa DD.PP. Tutte le

imprese interessate, purché regolarmente iscritte all'A.N.C. per la Categoria G1 - importo L. 6.000.000.000, dovranno far pervenire, in plico indirizzato a questo Comune - Ufficio Contratti, piazza della Costituzione n. 1 - non più tardi delle ore 11 del giorno ferialo precedente quello fissato per la gara, la documentazione indicata nel bando di gara integrale affisso all'albo pretorio comunale.

Albano Laziale, 6 ottobre 1999

Il dirigente: ing. Piergiuseppe Rosatelli.

S-23663 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Roma, direzione generale
Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Avviso di esito di gara (art. 29 della legge 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni)

Oggetto: lavori per la manutenzione ordinaria delle opere edili, da falegname, fabbro, vetraio, di intonacatura, di impermeabilizzazione degli stabili della Sede Centrale dell'I.N.P.S.:

- via Ciro il Grande n. 21;
- via Chopin n. 49;
- via Chopin n. 35;
- via Listz n. 34;
- via della Frezza n. 17;
- via Crescenzo n. 7;
- via Civiltà del Lavoro n. 46.

a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata secondo le prescrizioni della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 settembre 1999.

c) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 415/1998, con esclusione delle offerte anomale calcolata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, come modificato dalla legge 415/1998.

d) Ditte invitate:

- 1) Coprein S.p.a.; 2) Ediltras S.r.l.; 3) Remini S.r.l.; 4) Ma.Co.R S.r.l.; 5) Faim S.r.l.; 6) Coge.Sca S.r.l.; 7) Dell'Aquila Angelo; 8) Conscop; 9) Marinelli & Equizi S.n.c. in A.T.I. con la Soc. I.C.R.A. 1; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Co.Me.Bo. S.r.l.; 12) I.C.E.S.A. S.r.l.; 13) Rubetia S.r.l.; 14) R.I.V. S.r.l.; 15) Co.Ge.I. Italia S.r.l.; 16) Do.Co.Fa S.r.l.; 17) Impresa Costr. D'Ortenzi Mario S.r.l.; 18) Ma.Co.P. S.r.l.; 19) Impresa Di Amato S.p.a.; 20) Co.Ma.Ge S.p.a. in A.T.I. con Colambrosi Giuseppe e Do.Ri.Co. S.r.l.; 21) Romana Appalti e Costruzioni S.r.l.; 22) Moretti Costruzioni S.r.l.; 23) Edil.In S.r.l. in A.T.I. con R.I.T.A.P. S.r.l.; 24) E.G.A. S.n.c. in A.T.I. con Combustoil S.r.l.; 25) Ge.Co.P. in A.T.I. con Smea Sud S.p.a.; 26) Costruzioni Geom. Alessandro Marzano in A.T.I. con Costruzioni Geom. Ettore Maturò; 27) Cosman S.r.l. in A.T.I. con Denser Infissi S.r.l.; 28) S.A.F.A.S. in A.T.I. con Impresa Edile e Stradale; 29) SAIF S.r.l. in A.T.I. con Aphon Sistemi S.r.l.; 30) I.M.E.S. S.r.l.; 31) Picalarga S.r.l.; 32) Comet S.p.a.

e) Ditte che hanno presentato offerta con l'indicazione dei ribassi percentuali:

- 1) Safas S.n.c. in A.T.I. con Rossi Gianni, 17,23;
- 2) S.A.I.F. S.r.l. in A.T.I. con Aphon, Sistemi S.r.l. 26,896;
- 3) Comet Costruzioni Metalliche S.p.a., 27,31;
- 4) Comebo S.r.l., 27,73;
- 5) Ega S.n.c. in A.T.I. con Combustoil S.r.l., 29,9;
- 6) Cosman S.r.l. in A.T.I. con Denser Infissi S.r.l., 30,43;
- 7) Impresa dell'Aquila Angelo, 31,32;
- 8) Marinelli & Equizi S.n.c. in A.T.I. con ICRA1, 33,77;
- 9) Moretti Costruzioni S.r.l., 39,175;

- 10) R.I.V., 39,26;
 11) Rubetia S.r.l., 39,46;
 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, 39,56;
 13) I.M.E.S. S.r.l., 39,715;
 14) Remini S.r.l., 40,01;
 15) Ma.Co.R. S.r.l., 40,37;
 16) Faim S.r.l., 40,63;
 17) Co.Ma.Ge. S.p.a. in A.T.I. con Colombrosi Giuseppe e Do.Ri.Co. S.r.l., 41,1;
 18) Edil.IN S.r.l. in A.T.I. con R.I.T.A.P. S.r.l., 41,45;
 19) Impresa D'Amato S.p.a., 42,15;
 20) I.C.E.S.A. a.r.l., 42,59;
 21) Ediltras S.r.l., 42,7.
 f) Ditta aggiudicataria: Remini S.r.l., via del Campo n. 45, 00172 Roma, con il ribasso del 40,01%.
 g) Prezzo complessivo: L. 1.589.735.000 (ribasso del 40,01%; soglia di anomalia 40,0730%).
 h) Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* n. 150, 1999, parte seconda del 29 giugno 1999.

Il direttore centrale
 approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:
 Edoardo Senes

S-23664 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Bando di licitazione privata

Il dirigente 6° settore rende noto che questo Comune intende appaltare, previa indizione di licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio di trasporto alunni delle scuole materne, elementari e medie - periodo gennaio 2000-dicembre 2002. Importo presunto a base d'asta per il triennio è di L. 2.080.961.170, € 1.055.076,51, oltre I.V.A.

Categoria di servizio: 2, numero riferimento: CPC 712.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio comunale.

Durata del contratto: anni tre in relazione ai giorni effettivi di scuola previsti dal relativo calendario scolastico.

Giustificazione della procedura accelerata: per assicurare la continuità del servizio.

Cautioni: le imprese partecipanti dovranno costituire una cauzione provvisoria di L. 13.873.074, € 7.033,64, pari al 2% dell'importo annuo netto presunto. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve fornire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto del contratto.

Imprese partecipanti: imprese di trasporto che alla data di presentazione della richiesta di partecipazione siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448. In caso di imprese straniere, le stesse devono essere in possesso di licenza comunitaria ai sensi del Reg. C.E.E. 684/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio è articolato in un unico lotto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, dichiarandolo all'atto della richiesta di partecipazione. In tal caso tutte le imprese devono essere in possesso dei requisiti previsti alla voce «imprese partecipanti».

Lingua: la richiesta di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana pena esclusione.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a norma dell'art. 6 comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 23 del citato decreto legislativo con la

esclusione delle offerte in aumento. Una commissione valuterà l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo, merito tecnico, certificazioni sistema di qualità.

Condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata da almeno una dichiarazione rilasciata da un Istituto bancario tra quelli segnalati dal concorrente, nonché dalla indicazione dell'importo annuo dei servizi similari a quello in oggetto, effettuati negli ultimi tre anni. I mezzi da utilizzare per la gestione del servizio non potranno essere meno di 9 di cui 7 con capienza 25-40 posti e 2 con capienza di massimo 20 posti. Detti mezzi devono essere conformi alla vigente normativa in materia così come indicato all'art. 8 del capitolato d'oneri.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, al Comune di Orbetello (codice fiscale n. 82001470531, partita I.V.A. n. 00105110530), via dell'Unione, 58015 Orbetello (GR), entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1999 richiesta di partecipazione in bollo, redatta a pena di esclusione su apposita scheda predisposta da questa amministrazione. Detta scheda, che potrà essere richiesta tramite fax alla U.O.1/1° «aste e contratti» (0564/860648) tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 - escluso il sabato - e, il martedì e il giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17, deve essere resa:

a) firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante dell'impresa, singola o raggruppata;

a) mezzo del servizio postale (o raccomandata o espresso o posta celere), nonché per fax. In quest'ultima ipotesi la domanda di partecipazione deve essere comunque confermata, pena esclusione, con lettera da spedire non oltre il termine indicato per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

Si fa presente che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee e quelle pervenute oltre il termine di cui sopra.

Il bando di licitazione privata è stato inviato all'ufficio della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 6 ottobre 1999 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il dirigente 6° settore: dott.ssa Gabriella Scala.

S-23667 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA LAZZARO SPALLANZANI

Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, 3° comma del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che con deliberazione n. 179 del 3 maggio 1999 è stata aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio ristorazione degeni e mensa del personale, per il periodo di anni 5 a decorrere presumibilmente dal 1° ottobre 1999.

Gara invitata per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 29 ottobre 1998.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese invitate n. 20, imprese partecipanti n. 8.

Impresa aggiudicataria: All Foods S.r.l., piazza Dalmazia n. 34, 05100 Terni.

Condizioni di aggiudicazione: canone annuale L. 2.045.750.000 + I.V.A.

Importo di aggiudicazione: L. 10.228.500.000 + I.V.A.

Roma, 8 ottobre 1999

Il commissario straordinario:
 dott.ssa Elda Melaragno

S-23674 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
LAZZARO SPALLANZANI**

Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, 3° comma del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che con deliberazione n. 107 del 17 marzo 1999 è stata aggiudicata la gara a licitazione privata per la manutenzione e gestione degli impianti termici, idraulici, elettrici e di condizionamento, per il periodo di anni 3 a decorrere dal 1° aprile 1999.

Gara inviata per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 30 settembre 1997.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese invitate n. 23, imprese partecipanti n. 12.

Impresa aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese Daniele Jacorossi S.p.a. e Cofathec Servizi S.p.a., via Appia Antica, 18, 00179 Roma.

Condizioni di aggiudicazione: canone annuale 2.451.026.000 + I.V.A.

Importo di aggiudicazione: L. 7.353.078.000 + I.V.A.

Roma, 8 ottobre 1999

Il commissario straordinario:
dott.ssa Elda Melaragno

S-23675 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
LAZZARO SPALLANZANI**
Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto che con deliberazione n. 341 del 14 luglio 1999 è stata aggiudicata la gara ad asta pubblica per la realizzazione di un laboratorio di virologia presso il padiglione Baglivi.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998 con le modalità del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base d'asta.

Imprese che hanno presentato offerta n. 23; imprese partecipanti n. 11.

Impresa aggiudicataria: ditta Cda Costruzioni S.r.l., via Benedetto Croce n. 62, 00142 Roma, in A.T.I. con Piemonte S.r.l., via S. Roberto Bellarmino n. 13, 00142 Roma e Prudenzi Mario e C. S.n.c., piazza Stefano Jacini n. 14, 00191 Roma.

Condizioni di aggiudicazione: ribasso del 18,78% sulla base d'asta di L. 2.585.685.000 I.V.A. esclusa.

Importo di aggiudicazione: L. 2.100.093.357 + I.V.A.

Roma, 8 ottobre 1999

Il commissario straordinario:
dott.ssa Elda Melaragno

S-23676 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
LAZZARO SPALLANZANI**

Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo 358/1992, si rende noto che con deliberazione n. 331 del 14 luglio 1999 è stata dichiarata deserta la gara pubblico incanto per la fornitura ed installazione di arredi, attrezzature, apparecchiature tecnico-scientifiche e sistema informatico per il «laboratorio di diagnostica per la prevenzione e la diagnosi delle malattie infettive», nel padiglione «Del Vecchio», indetta ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Gara inviata per la pubblicazione G.U.C.E. in data 20 e 22 aprile 1999.

Roma, 8 ottobre 1999

Il commissario straordinario:
dott.ssa Elda Melaragno

S-23677 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
SCUOLA SOTTUFFICIALI**
Servizio Amministrativo

Caserta, via Douhet n. 2/A

Tel. 0823/428405 - Fax 0823/428551

Bando di gare

La Scuola Sottufficiali A.M. sperirà, le seguenti gare a licitazione privata con offerta di ribasso sui prezzi base palesi (P.B.P.), I.V.A. compresa, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per le sottototale provviste di beni/servizi:

a) per l'anno 1999:

1) lavori di revisione, di adeguamento alla legge 46/1990 (e successive modificazioni ed integrazioni), di ammodernamento e potenziamento della sala multimediale programmata computerizzata L. 270.000.000;

b) per l'anno 2000:

1) fornitura materiali per l'edilizia L. 40.000.000;
2) fornitura materiali di ferramenta e falegnameria L. 15.000.000;
3) manutenzione ordinaria e straordinaria apparati di fotoproduzione e fornitura materiali di consumo L. 36.000.000;
4) manutenzione ordinaria e straordinaria impianti cancelli e barriere motorizzate L. 39.960.000.

Elementi più dettagliati sono riportati nei capitolati tecnici disponibili presso la scrivente e visionabili, dal responsabile della ditta o persona munita di delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle 9 alle 12.

Le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, relativamente ai settori merceologici interessanti le gare in parola, unitamente alla domanda di partecipazione, su foglio bollato, ed al certificato di iscrizione all'albo predetto, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il giorno 29 novembre 1999, la documentazione, avente data non anteriore a sei mesi dal giorno di scadenza sopraindicato, comprovante l'insussistenza delle situazioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11 e 12, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, art. 9 ed in particolare secondo il comma 1, lettere a), b), d), e), avvalendosi, all'occorrenza, delle facoltà concesse dai commi 2 e 3 dello stesso art. 9, nonché la documentazione prevista dall'art. 10 comprovante l'iscrizione al competente ufficio del registro delle imprese.

Le imprese non iscritte all'albo sopraindicato, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta da bollo ed alla predetta documentazione, dovranno produrre il documento previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a) o c).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini su potenzialità, capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Si precisa che il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate successivamente con le lettere di invito alle ditte che avranno presentato domanda di partecipazione e che saranno ritenute idonee da apposita commissione.

Il capo servizio amministrativo:
t. col. Cern dott. Giovanni Giaquinto

S-23685 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Via Francesco Sforza n. 28
Tel. 02/55031 - Fax 58304350

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici dell'ospedale Policlinico per 731 giorni naturali successivi e consecutivi.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 nella formulazione introdotta dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70, artt. 24 e 25. L'anomalia dell'offerta sarà individuata con i criteri di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 nella formulazione introdotta dalla legge n. 415/1998.

La gara non sarà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida. L'importo a base di gara è di L. 4.425.000.000 (€ 2.285.321,78).

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G11 per importo non inferiore a L. 4.425.000.000.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Per quanto non espressamente previsto dal citato art. 13, si farà riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del richiedente;
- 3) riportare la dicitura: «licitazione privata appalto lavori di manutenzione degli impianti elettrici dell'ospedale Policlinico atti 174/1998»;
- 4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per categoria ed importo non inferiori a quelli sopra indicati (in originale od in copia autentica) ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;
- 5) contenere le seguenti dichiarazioni:

A) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli art. 10 e seguenti della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

B) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

C) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: il costo per il personale dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari

in lavori di cui al precedente punto B); nelle ipotesi di imprese riunite gli importi di cui ai precedenti punti B) e C) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capogruppo mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

D) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare; Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo la lettera d'invito;

6) pervenire entro il 21° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri.

I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate, per un importo pari al 95% dell'importo mensile contabilizzato e con rata di saldo al termine di ogni anno solare.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria sarà del 2% dell'importo posto a base di gara e la cauzione definitiva sarà del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6).

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta ove il contratto non sia concluso entro 180 giorni dalla gara.

Ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 per il presente appalto è costituito un fondo pari al 5% dell'importo a base di gara che verrà utilizzato ove necessario.

Le informazioni possono essere richieste al servizio affari generali, via Francesco Sforza n. 28 Milano, tel. 02/5503.8325, fax 58304350 (responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria: dott.ssa Franca Mosconi).

Milano, 5 ottobre 1999

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzuconi.

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi.

M-7912 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/66818220, fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Luogo della prestazione: gallerie delle linee metropolitane n. 1 e n. 2 di Milano.

4. Natura del servizio: manutenzione ordinaria e migliorativa di impianti di climatizzazione e di ventilazione per un importo totale presunto di L. 1.461.900.000 (€ 755.008,34) più I.V.A. così suddiviso:

manutenzione preventiva: L. 307.300.000 (€ 158.707,2) più I.V.A. all'anno pari, per la L. 921.900.000 (€ 666.229,40) più I.V.A.;

manutenzione extra canone: L. 80.000.000 (€ 41.316155) più I.V.A. all'anno pari, per il triennio a L. 240.000.000 (€ 123.949,65) più I.V.A.;

manutenzione migliorativa: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) più I.V.A. all'anno pari, per il triennio a L. 300.000.000 (€ 154.937,06) più I.V.A..

5. Varianti: non autorizzate.

6. Durata del servizio: 1095 giorni.

7. Associazione di fornitori: autorizzate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

8. Subappalto: autorizzato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 158/1995.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1999 al seguente indirizzo: A.T.M. servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, dovrà essere espressamente indicato «richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti ventilazione».

10. Termini di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

11. Cauzioni e garanzie: Le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari a L. 29.500.000 (€ 15.235,49) a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo sarà effettuata a cadenza mensile sulla base degli investimenti eseguiti. Il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura fine mese e potrà avvenire, a scelta dell'impresa aggiudicataria, in lire oppure in euro.

13. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti richiesti, dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata (ove possibile i documenti possono essere sostituiti da autocertificazione ai sensi della normativa vigente):

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, relativi poteri e oggetto sociale, in corso di validità, per le imprese non residenti in Italia certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria S3, per un importo non inferiore a L. 750.000.000, in corso di validità, in originale o copia conforme;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco dei servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli ultimi tre esercizi, con indicazione dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto di importo pari a L. 500.000.000 più I.V.A.;

e) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante il fatturato degli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 per anno.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Altre informazioni: il decreto legislativo n.358/1992 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori precisazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., servizio approvvigionamenti, rip.ne appalti di opere, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 0266818220, fax 026887778.

16. Data di spedizione del bando di gara: 1° ottobre 1999.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° ottobre 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7920 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Via Italia n. 62

Tel. 02/957011 - Fax 02/95301246

Avviso di licitazione privata

Questo comune intende affidare, mediante licitazione privata l'appalto relativo al servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento differenziato di rifiuti e nettezza urbana per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 - mediante procedura ristretta - ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157.

Importo presunto del servizio: L. 4.500.000.000 € 2.324.056,05.

Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 28 ottobre 1999.

Il presente bando in data 13 ottobre 1999 è stato inviato, a mezzo fax, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale.

Gorgonzola, 13 ottobre 1999

Il coordinatore dei servizi tecnologici:
p.i. Andrea Della Vedova

M-7921 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», 21052 Busto Arsizio, piazzale prof. G. Solaro n. 3, tel. 0331/699205, telefax 0331/699411 - 699.805.

2.a) Procedura aperta ex decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche;

b) leasing operativo.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Busto A., Tradate e Saronno;

b1) n. 1 gamma camera tomografica per un importo presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A. pari a € 516.456,89 + I.V.A.;

b2) n. 10 ecografi per un importo complessivo presunto di L. 2.500.000.000 + I.V.A. pari ad € 1.291.142,24 + I.V.A.;

c) vedi capitolato;

d) divisione in lotti: ammessa per gara 3.b2.

4. Termine ultimo: vedi disciplina e capitolato speciale.

5.a) Richiesta capitolato: per iscritto al punto 1., Servizio Risorse Strutturali, Gestione Beni e Servizi, Busto A.;

b) Termine ultimo ricezione domande: ore 10 del 2 novembre 1999 per gara 3.b1 e ore 15 del 28 ottobre 1999 per gara 3.b2;

c) versamento di L. 30.000 per gara 3.b1 e L. 30.000 per gara 3.b2 su c.c.p. n. 10900215 intestato vedi punto 1. oppure su c.c. bancario n. 119/9-6070-22800 Ca.Ri.Plo P.P.L.L. filiale di Busto Arsizio.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 16,30 del 2 dicembre 1999 per gara 3.b1 e ore 16,30 del 25 novembre 1999 per gara 3.b2;

b) indirizzo: punto 1., Servizio Risorse Strutturali, Gestione Beni e Servizi;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse: vedi disciplina di gara;

b) apertura plichi: P.O. Busto A., ore 9 del 6 dicembre 1999 per gara 3.b1 e ore 9 del 29 novembre 1999 per gara 3.b2.

8. Cauzione: 20% importo aggiudicato I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento: fondi propri, pagamento 90 giorni data ricevimento fatture.

10. Raggruppamento di imprese: art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successivi.

11. Vedi disciplina di gara.

12. Vedi disciplina di gara.

13. Criteri aggiudicazione: art. 16 punto 1., lettera b) decreto legislativo 358/1992.

14. Varianti: escluse.

15. Altre informazioni: ex 10° considerando della direttiva 97/1952 C.E. i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presenziare ad un incontro per discussione capitolato presso una sala dell'amministrazione in data 9 novembre 1999 alle ore 15 per gara 3.b1 ed in data 28 ottobre 1999 ore 15 per gara 3.b2.

16. Preinformazione: non pubblicata.

17. Data d'invio del bando alla C.E.E.: 1° ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 1° ottobre 1999.

19. —.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-7922 (A pagamento).

COMUNE DI DESIO (Provincia di Milano)

Bando di gara

Il Comune di Desio 20033 (Mi), via Gramsci n. 3, tel. 0362/3921, fax 0362/622168, intende appaltare a mezzo licitazione privata, a norma dell'art. 21 legge 109/1994, modificata con legge 216/1995 e con legge 415/1998 i lavori di «costruzione della nuova caserma dei carabinieri e relativa palazzina alloggi».

Il contratto sarà a corpo ai sensi dell'art. 326, comma 2, della L. 203.186, n. 2248 all. F.

I lavori sono in lotto unico.

L'importo a base d'asta è di L. 7.965.195.686 I.V.A. esclusa, pari a € 4.113.680,26.

L'opera è finanziata mediante mutuo passivo.

Iscrizione A.N.C.: G1 del decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304 (ex ctg. 2), classifica 8ª e superiori per l'importo non inferiore a L. 7.965.195.686.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Gli oneri a carico dell'impresa, evidenziati nel piano di sicurezza, impiegati per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, sono stimati in L. 150 milioni.

Il bando integrale di gara e gli elaborati, nonché il progetto strutturale, quello degli impianti meccanici ed elettrici, sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale, durante i seguenti orari:

da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 solo nei pomeriggi di martedì e giovedì.

Informazioni potranno essere assunte anche dall'ufficio contratti.

Copia della documentazione di progetto è in vendita presso l'ufficio tecnico comunale LL. PP., via Lampugnani n. 66, Desio.

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati facendo pervenire la domanda all'ufficio Protocollo del comune, via Gramsci n. 3, entro e non oltre le ore 14 del giorno 26 ottobre 1999, corredata dai documenti previsti nel testo integrale del bando di gara.

Desio, 7 ottobre 1999

p. Il dirigente area tecnica

Il capo sezione LL.PP.: arch. Giuliano Gerosa

M-7925 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi

Bando di gara

N. 1413/1999.

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica in un unico lotto in ambito U.E., procedura aperta ai sensi del regio decreto legislativo n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 402/1998, per la somministrazione di cofani mortuari e dei relativi articoli suppletori nonché dei servizi complementari e connessi occorrenti per il trasporto delle salme e per le loro successive inumazioni ed esumazioni per il periodo di un anno dalla data di stipulazione del contratto, costruiti in conformità alle prescrizioni contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto, di cui si specificano di seguito le quantità, le tipologie e gli importi a base d'asta:

n. 780 casse grandi di abete per indecomposti, prezzo base unitario L. 235.000 (pari € 121,37) I.V.A. esclusa;

n. 800 casse medie di abete per indecomposti, prezzo base unitario L. 189.000 (pari € 97,61) I.V.A. esclusa;

n. 20 casse piccole di abete per indecomposti, prezzo base unitario L. 83.000 (pari € 42,87) I.V.A. esclusa;

n. 500 casse di abete gratuita per adulti, prezzo base unitario L. 340.000 (pari € 175,60) I.V.A. esclusa;

n. 50 casse di abete gratuita per bambini, prezzo base unitario L. 194.000 (pari € 100,19) I.V.A. esclusa;

n. 13 cofani lusso in abete per bambini, prezzo base unitario L. 408.000 (pari € 210,71) I.V.A. esclusa;

n. 600 cofani abete lusso per adulti, prezzo base unitario L. 760.000 (pari € 392,51) I.V.A. esclusa;

n. 850 cofani medio abete per adulti, prezzo base unitario L. 629.000 (pari € 324,85) I.V.A. esclusa;

n. 350 cofani larice lusso intagliato per adulti, prezzo base unitario L. 871.000 (pari € 449,83) I.V.A. esclusa;

n. 10 cofani medi abete per adulti senza zinco, prezzo base unitario L. 889.000 (pari € 459,13) I.V.A. esclusa;

n. 95 cofani medi abete adulti con zinco, prezzo base unitario L. 1.132.000 (pari € 584,63) I.V.A. esclusa;

n. 15 cofani medi abete adulti c. barriera, prezzo base unitario L. 999.000 (pari € 515,94) I.V.A. esclusa;

n. 10 cofani mogano adulti senza zinco, prezzo base unitario L. 1.669.000 (pari € 861,97) I.V.A. esclusa;

n. 65 cofani mogano adulti con zinco, prezzo base unitario L. 1.921.000 (pari € 992,11) I.V.A. esclusa;

n. 5 cofani mogano adulti c. barriera, prezzo base unitario L. 1.779.000 (pari € 918,78) I.V.A. esclusa;

n. 10 cofani larice intagliato adulti trasporto senza zinco, prezzo base unitario L. 953.000 (pari € 492,18) I.V.A. esclusa;

n. 75 cofani larice intagliato adulti trasporto con zinco, prezzo base unitario L. 1.205.000 (pari € 622,33) I.V.A. esclusa;

n. 10 cofani larice intagliato adulti trasporto c. barriera, prezzo base unitario L. 1.063.000 (pari € 548,99) I.V.A. esclusa;

n. 5 cofani abete intagliato bambini trasporto senza zinco, prezzo base unitario L. 571.000 (pari € 294,90) I.V.A. esclusa;

n. 5 cofani abete intagliato bambini trasporto con zinco, prezzo base unitario L. 770.000 (pari € 397,67) I.V.A. esclusa;

n. 450 casse abete per feti, prezzo base unitario L. 74.000 (pari € 38,22) I.V.A. esclusa;

n. 10 cofani abete esterno esumazione, prezzo base unitario L. 1.078.000 (pari € 556,74) I.V.A. esclusa.

La rimanente somma verrà utilizzata per l'acquisto dei seguenti articoli suppletori per i cofani e le casse sopraindicate come di seguito:

n. 35 rivestimenti interni in zinco per trasporto e tumulazione adulti, prezzo base unitario L. 239.000 (pari € 123,43) I.V.A. esclusa;

n. 3 rivestimenti interni in zinco per trasporto e tumulazione bambini, prezzo base unitario L. 190.000 (pari € 98,13) I.V.A. esclusa;

n. 40 rivestimenti esterni in zinco per casse e cofani per trasporto ed esumazione adulti, prezzo base unitario L. 474.000 (pari € 244,80) I.V.A. esclusa;

n. 3 rivestimenti esterni in zinco per casse e cofani per trasporto ed esumazione bambini, prezzo base unitario L. 417.000 (pari € 215,36) I.V.A. esclusa;

n. 1.700 imbottiture biodegradabili in raso per cofani e casse adulti, prezzo base unitario L. 97.000 (pari € 50,10) I.V.A. esclusa;

n. 5 imbottiture biodegradabili in raso per cofani e casse bambini, prezzo base unitario L. 68.000 (pari € 35,12) I.V.A. esclusa;

n. 50 sudari in tela per salme infetive, prezzo base unitario L. 18.000 (pari € 9,30) I.V.A. esclusa;

n. 1.099 copertine per adulti, prezzo base unitario L. 64.000 (pari € 33,05) I.V.A. esclusa;

n. 5 copertine per bambini, prezzo base unitario L. 43.000 (pari € 22,21) I.V.A. esclusa;

n. 200 valvole di depurazione, prezzo base unitario L. 49.000 (pari € 25,31) I.V.A. esclusa;

n. 1 gruppo di sei cunei in legno per fissaggio feretri su vagoni ferroviari, prezzo base unitario L. 108.000 (pari € 55,78) I.V.A. esclusa;

n. 10 saldature o dissaldature di feretri in zinco, prezzo base unitario L. 111.000 (pari € 57,33) I.V.A. esclusa;

n. 2 sacchi in juta per avvolgimento casse e cofani, prezzo base unitario L. 233.000 (pari € 120,33) I.V.A. esclusa;

n. 40 fondali in legno, prezzo base unitario L. 97.000 (pari € 50,10) I.V.A. esclusa;

n. 45 manufatto barriera adulti, prezzo base unitario L. 110.000 (pari € 56,81) I.V.A. esclusa;

n. 4 manufatto barriera bambini, prezzo base unitario L. 80.000 (pari € 41,32) I.V.A. esclusa.

Importo complessivo a base d'asta di L. 2.546.320.000 (pari € 1.315.064,53) I.V.A. esclusa.

La fornitura avrà la durata di un anno a far tempo dalla data di stipula del contratto e/o d'emissione dell'ordine.

Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 14). Le caratteristiche tecniche dei manufatti da fornire le condizioni e le modalità di fornitura sono specificate nel capitolato speciale di appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi, Servizio Acquisti Arredi e Fornitura con posa in opera, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 02/80655237-236/240, fax n. 02/80655321-320.

La gara pubblica verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi del Comune di Milano, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12/14/16 e il giorno della gara 16 novembre 1999 dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al Comune di Milano, Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano in tal caso, però, la busta dovrà pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara ossia entro il 15 novembre 1999.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10 in forma pubblica presso il Comune di Milano, Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta «Offerta relativa a fornitura di cofani mortuari, dei relativi articoli supplementari, nonché dei servizi complementari e connessi», gli atti di gara e il numero di riferimento della gara. Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, con la dicitura «Contiene Documentazione», le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) che la società è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende la prestazione oggetto della gara;

B) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana o secondo il paese di appartenenza;

F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, riferito al triennio sopra indicato, di importo almeno pari o superiore a quello della gara, ovvero L. 2.546.320.000 (pari € 1.315.064,53) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione di una fornitura effettuata per un committente con buon esito e realizzata durante uno dei seguenti anni: 1996-1997-1998. Tale fornitura dovrà essere uguale per oggetto, (fornitura di cofani ed articoli supplementari) al lotto di gara e dovrà avere valore economico almeno pari a L. 2.546.320.000 (pari € 1.315.064,53), I.V.A. esclusa, in ragione d'anno, ossia all'importo a base d'asta. La referenza segnalata dovrà essere completa del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione (uno dei tre anni sopracitati) con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata come referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto nei termini sopracitati ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) l'indicazione del/degli istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli istituto/i indicato;

M) dichiarazione con la quale la ditta garantisce la continuità delle transazioni commerciali in atto (ordini, consegne, fatturazioni ecc.) in relazione alla compatibilità dei sistemi informativi in uso presso l'azienda con il passaggio all'anno 2000. Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

N) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

O) la dichiarazione che il materiale fornito sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

P) l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità. L'amministrazione, infatti potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti L) attestazione di idoneità economico finanziaria da parte dell'Istituto di Credito indicato, I) referenze di precedenti forniture.

Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 84.877.000 (pari € 43.835,31) con le modalità indicate agli artt. 6 e 7 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, bancarie o polizze assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta pena l'esclusione in busta chiusa e separata, con la dicitura «contiene deposito cauzionale».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di imtempistica costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento termini di consegna limitazioni di validità od altri elementi. in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta relativa a fornitura di cofani mortuari, dei relativi articoli suppletori». Le dichiarazioni devono essere contenute in busta chiusa indicante la dicitura «Contiene Documentazione». Il deposito cauzionale provvisorio anch'esso dovrà essere contenuto in busta chiusa - separata dall'offerta - pena l'esclusione - indicante la dicitura «contiene deposito cauzionale provvisorio».

Le tre buste, di cui sopra, dovranno essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte. Nell'offerta economica - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento. Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'offerta rimane vincolata per un periodo di 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso. Sarà, pertanto, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale UNICO rispetto ai prezzi base più favorevole per l'amministrazione.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 23 del capitolato speciale ammontano a L. 24.215.160.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano, Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi, Sez. II, Servizio Acquisto Arredi e Fornitura con posa in opera, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655237 - 240/236 fax 02/80655321/320. Per eventuali chiarimenti inerenti il bando è possibile, previo appuntamento telefonico, incontrare il responsabile dei procedimenti nei seguenti giorni: il 18 ottobre 1999 alle ore 10 - il 20 ottobre 1999 alle ore 10 - il 22 ottobre 1999 alle ore 10.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 3.737.142/PG - 11.897/AC/99.

Milano, 6 ottobre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-7928 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

*estratto avviso di gara
Servizio di raccolta differenziata del vetro e delle lattine*

Importo complessivo a base d'asta L. 439.200.000 (€ 226.827,87) oltre I.V.A.

Modalità d'appalto: pubblico incanto con il metodo dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 con affidamento al prezzo più basso.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) solari e consecutivi, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Documentazioni e informazioni: Settore Ambiente e Territorio, Ufficio Ecologia, piazza Visconti n. 24, 20017 Rho (MI), tel. 02/93.33.22.59, fax 02/93.50.53.35.

Termine ultimo per presentazione offerta: presso Comune di Rho, Ufficio Protocollo, piazza Visconti n. 24, 20017 Rho: ore 12 del 29 novembre 1999.

Il dirigente settore ambiente e territorio:
dott. arch. Massimo Zappa

M-7932 (A pagamento).

SATTI Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1

Avviso esito di gara

La Satti S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/1990 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura ristretta, appalto concorso, art. 12, comma 3, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, per la progettazione, fornitura ed esecuzione lavori di elettrificazione 3000 V corrente continua tratta Settimo-Rivarolo della Ferrovia del Canavese, compresa la

realizzazione di n. 1 cabina TE e n. 1 sottostazione elettrica, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Abb Sae S.p.a., via C. Arconati n. 1, Milano; 2) A.T.I.: T. & T. S.p.a. (Capogruppo)/S.M.E. S.r.l., via Naide n. 45, Roma; 3) Alstom Transport Electrification S.p.a., via Lago Tartari n. 10, Guidonia (RM); 4) A.T.I.: Gemmo Impianti S.p.a. (Capogruppo)/Sciè/ Teknigest S.r.l., viale dell'Industria n. 2, Arcugnano (VD); 5) Sirti S.p.a., via G.B. Pirelli n. 20, Milano; hanno partecipato le ditte n. 1, 2, 3, 4; è risultata aggiudicataria la ditta: Abb Sae S.p.a. di Milano.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

T-1970 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, piazza Castello n. 165
Telefono 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Oggetto: servizio di manutenzione di attrezzature informatiche varie in dotazione ad uffici regionali centrali e periferici. Cat. 1 CPC 886.

Espletamento ex art. 6, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 (prezzo più basso).

Importo presunto appalto L. 500.000.000 (€ 258.228,45) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento, plurime, incomplete.

Validità offerte 180 giorni dalla data di prestazione.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Modelli, tipo, attrezzature e loro ubicazione sono indicati nell'allegato al C.S.A.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 29 novembre 1999 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 1999, affisso all'albo pretorio del Comune di Torino.

Data spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 ottobre 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1974 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, piazza Castello n. 165
Telefono 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Oggetto: forniture di licenze d'uso di prodotti software della società microsoft.

Espletamento ex art. 9, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato del decreto legislativo 402/1998.

Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i. (prezzo più basso).

Importo presunto appalto L. 500.000.000 (€ 258.228,45) oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento, plurime, incomplete.

Validità offerte 120 giorni dalla data di prestazione.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Luogo di consegna: Regione Piemonte.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 29 novembre 1999 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 1999, affisso all'albo pretorio del Comune di Torino.

Data spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni, ufficiali della Comunità Europea: 4 ottobre 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1975 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Estratto di bando di gara per la fornitura annuale di carburante per gli automezzi regionali

La Regione Piemonte (piazza Castello n. 165, 10122 Torino, telefono 011/4323432, telefax 011/4323612) indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo sopracitato.

Oggetto del contratto: fornitura di 350.000 litri di carburante per autotrazione, di cui 300.000 litri di benzina e 50.000 litri di gasolio, sotto forma di buoni carburante spendibili presso i distributori che erogano il carburante commercializzato dalla ditta emittente. CPV: 232011007 E 1107.

Importo presunto del contratto: L. 700.000.000 o.f.c. (€ 361.519,83).

Luogo di consegna: Torino.

L'offerta dovrà indicare lo sconto percentuale che il fornitore intende praticare sul valore facciale del buono carburante.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con il maggior sconto percentuale (criterio del prezzo più basso).

Il contratto ha durata di un anno dalla data di stipulazione.

Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesta, anche mediante nota fax, al settore attività Negoziale e Contrattuale della Regione, III piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, entro il 17 novembre 1999.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 2 dicembre 1999, pena l'esclusione.

Apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 3 dicembre 1999 presso Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, 2° piano, Torino.

Copia dell'estratto del bando sarà pubblicata sulla G.U.R.I., sul F.A.L. della Provincia di Torino, sui quotidiani nazionali a rilevanza regionale «La Repubblica» e «La Stampa», all'albo pretorio del Comune di Torino e sul B.U.R. della Regione Piemonte.

Il bando integrale potrà essere richiesto, anche mediante nota fax, al settore attività negoziale e contrattuale, III piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino (fax 011/4323612, tel. 011/4323009-4323432).

Data di spedizione e ricezione dell'estratto di bando all'U.P.U.C.E.: 4 ottobre 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1976 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Oggetto: fornitura e posa di arredi per uffici regionali centrali e periferici.

CPA: 36.1.

Espletamento ex art. 9 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) e sulla base degli elementi art. 2 punto 2.4 C.S.A.

Importo presunto appalto L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) oltre I.V.A.

Caratteristiche tecniche descritte nel Capitolato.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento, plurime, incomplete.

Validità offerte 180 giorni dalla data di presentazione.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Consegna: art. 2 punto 2.5 C.S.A.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 6 dicembre 1999 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa si procederà il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso il Palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 1999 affisso all'albo Pretorio del Comune di Torino.

Data spedizione e ricezione bando U.P.U.C.E.: 4 ottobre 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1977 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Oggetto: Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche da destinare agli uffici della Direzione regionale Servizi tecnici di prevenzione.

CPA: 30.02.

Espletamento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa).

Importo presunto appalto L. 150.000.000 (€ 77.468,53) oltre I.V.A. con opzione di affidare lotti successivi per un importo aggiuntivo del 50% dell'importo a base di appalto.

Caratteristiche tecniche descritte nel Capitolato.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento, plurime, incomplete.

Validità offerte 120 giorni dalla data di presentazione.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Luogo di consegna: Regione Piemonte - Direzione regionale servizi tecnici di prevenzione.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 8 novembre 1999 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 1999, affisso all'albo pretorio del comune di Torino.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1978 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte in esecuzione della determinazione del dirigente del Settore Piemonte sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato n. 171 del 13 luglio 1999 intende esprire gara d'appalto a licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 29 lettera b) della legge regionale 8/84 per l'affidamento dello svolgimento di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte.

Spesa presunta L. 180.000.000 oltre I.V.A. (€ 92.962,24).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale o resa legale ed inviata a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. o a mezzo di consegna diretta a: Regione Piemonte - Settore attività negoziale e contrattuale, 3° piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1999 pena l'esclusione, con evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione gara per l'affidamento dello svolgimento di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte».

Termine spedizione lettere d'invito entro 20 (venti) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: istanza partecipazione, sottoscritta in forma semplice, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa corredata fotocopia semplice documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge 191/1998, con allegate seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione C.C.I.A.A. da cui risultino: data iscrizione registro imprese, ditta, denominazione e ragione sociale, sede, oggetto attività, dati anagrafici e fiscali titolare se ditta individuale ovvero cariche sociali e dati anagrafici e fiscali degli amministratori se società o consorzio;

b) insussistenza cause di esclusione di cui al combinato disposto art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente:

b.1) nel caso delle società o consorzi il legale rappresentante deve produrre dichiarazione attestante che Società o il Consorzio non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste sensi combinato disposto art. 11, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ciascun legale rappresentante deve produrre dichiarazione con allegata fotocopia semplice documento identità, di non trovarsi cause di esclusione previste dal combinato disposto art. 11, comma 1, lettere b), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b.2) nel caso di ditta individuale il titolare deve produrre dichiarazione attestante di non versare in alcuna delle cause di esclusione ex art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di operare da almeno due anni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel campo delle ricerche e/o sondaggi di opinione e/o ricerca economico-sociale;

d) relazione, sottoscritta in forma semplice dal legale rappresentante, descrittiva della struttura tecnica e organizzativa riferita al sistema C.A.T.I.;

e) elenco, sottoscritto in forma semplice dal legale rappresentante, relativo ai principali servizi prestati e/o progetti realizzati negli ultimi due anni (1997 e 1998);

f) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;

g) recapito (con indicazione numeri telefono e fax) a cui dovranno essere inviate comunicazioni inerenti gara.

Raggruppamento di imprese: nel caso di raggruppamenti temporanei, dichiarazione di intenti, sottoscritta dai soggetti del raggruppamento, indicante la Capogruppo cui spetterà rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'amministrazione e impegno a conformarsi quanto stabilito art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che i requisiti minimi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) devono essere dichiarati da tutte le imprese partecipanti raggruppamento.

Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Amministrazione si riserva comunque facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio. Richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 675/1996, in ordine al presente procedimento si informa:

a) le finalità cui sono destinati dati raccolti ineriscono scelta contraente; modalità trattamento ineriscono procedura concorsuale affidamento servizi oggetto presente bando;

b) all'interessato spettano diritti di cui all'art. 13 legge 675/1996;

c) titolare trattamento dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1979 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI 2

Avviso di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2, viale Ippocrate n. 5, 70051 Barletta (BA), tel. 0883/577602, fax 0883/577696 indice appalto concorso per il Servizio energia, esercizio, manutenzione, riqualificazione impianti tecnologici, idrotermosanitari, condizionamento agli impianti situati nei presidi ospedalieri e territoriali ubicati nei territori di Barletta, Bisceglie, Giovinazzo, Molfetta e Trani. Durata del servizio: anni 7 da presa in consegna impianti. Importo presunto globale L. 33.400.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 17.249.660.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso come indicato dal decreto legge n. 157/1995, art. 6 comma 1 lettera c).

Possono partecipare le aziende in grado di assumere ruolo di terzo responsabile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

Le aziende partecipanti dovranno documentare l'avvenuta denuncia per l'anno 1999 della nomina del tecnico responsabile della conservazione ed uso razionale dell'energia MICA art. 19 legge 10/1991. Non è consentito alle ditte partecipanti di presentare offerta per parte del servizio.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi art. 11 decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, consorzi cooperative produzione e lavoro regolati da legge 422/1909 regio decreto 278/1911, consorzi imprese ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile ovvero ai sensi della legge 19 dicembre 1996 n. 406, art. 22 e seguenti.

Domanda partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale dovrà essere inoltrata, entro 20 giorni da data inoltro bando alla G.U.C.E., ad Azienda Sanitaria Locale BA/2 «Area gestione del patrimonio», viale Ippocrate n. 5 - Barletta, a mezzo del Servizio postale di Stato, raccomandata.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 gg. da data di scadenza del bando.

All'aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria del 5% dell'importo contrattuale presunto. Fonti di finanziamento azienda.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la ammissione:

Autocertificazione attestante:

a) essere iscritti all'A.N.C. per le cat. S3 classe 10 (cat. prevalente) G11 classe 5;

b) non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 24 lettera da a) a g) della Direttiva Comunitaria 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993;

c) capacità economica risultante da elenco di istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'offerente al fine dell'assunzione del servizio;

d) avere realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori pari ad almeno 2,5 volte l'importo globale dell'appalto;

e) avere effettuato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori nella cat. 5A1 (attuale S3) dell'A.N.C., pari ad almeno 1, 2 volte, I.V.A. esclusa, l'importo globale dell'appalto;

f) avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un singolo lavoro nella cat. 5A1 (attuale S3) di importo almeno pari a 0,50 volte quello dell'appalto ovvero almeno due lavori nella stessa categoria per un importo complessivo pari ad almeno 0,60 volte quello dell'appalto;

g) il fatturato globale risultante dai bilanci per gli ultimi 3 anni I.V.A. inclusa nonché:

l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli del presente bando effettuati nei predetti ultimi 3 anni;

h) iscrizione al registro delle imprese per le categorie di lavoro richieste nonché di relativa abilitazione ai sensi della legge 46/1990 per le categorie a), c), d), g). Le dichiarazioni (escluse quelle bancarie) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna deve presentare documentazione predetta. I requisiti f) ed h) devono essere posseduti per almeno il 60% da capogruppo e per almeno 40% da mandante o, cumulativamente, da mandanti, ciascuna in possesso del requisito in misura almeno pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legge 15 marzo 1995 n. 157 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito. Non sono ammesse a partecipare alla gara aziende aventi rapporti di partecipazione e/o controllo di altre aziende concorrenti ai sensi dell'art. 2359 codice procedura civile nonché aziende che facciano riferimento ad uno o più azionisti comuni. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 13 ottobre 1999. Data ricezione bando: 13 ottobre 1999.

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone.

C-25970 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Torino (Italia), piazza Palazzo di Città n. 1

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2439, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta. Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, per completa la fornitura entro il termine perentorio del 31 dicembre 1999;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 168/99.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura della fornitura: fornitura di apparati informatici per il rinnovo tecnologico delle postazioni informatiche degli uffici tecnici comunali. Cat. 30.02. Importo base d'appalto I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 720.000.000, pari ad € 371.848,96;

lotto 2: L. 405.000.000, pari ad € 209.165,04.

4. Termini e modalità di consegna: art. 5 capitolato.

4.a) Condizione e modalità del servizio: art. 2 capitolato.

4.b) Durata del servizio: entro 120 giorni dalla data dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per

raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 58/1992, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 2 novembre 1999;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore Sistema Informativo) piazza Palazzo di Città n. 1;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: lotto 1 - L. 36.000.000, pari ad € 18.592,44; lotto 2 - L. 20.250.000, pari ad € 10.458,25.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essere produttori di apparati informatici ovvero di essere filiali italiane o distributori esclusivi sull'intero territorio nazionale di casa produttrice, in possesso di certificazione ISO 9001-9002;

b) di aver effettuato complessivamente nel triennio precedente il presente bando (1996-1997-1998) analoghe forniture informatiche verso enti pubblici e privati con relativa manutenzione;

c) di aver registrato, per ogni anno del triennio antecedente il presente bando, un volume d'affari derivante da attività diretta dell'impresa in esecuzione di forniture e servizi pari almeno all'importo della spesa a base di gara del lotto e dei lotti cui la ditta parteciperà;

d) di possedere - o l'impegno a istituirlo entro trenta giorni dall'aggiudicazione - un centro operativo in Torino e prima cintura per la manutenzione in garanzia.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 1 e 4 del capitolato.

Nel caso di presentazione e di ammissione di una sola offerta valida e nel caso di offerte con ribassi incongrui, la civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

10. Pagamenti: art. 11 del capitolato.

11. Finanziamento: prestito obbligazionario 21 ottobre 1998 n. 1568.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Sistema Informativo, via Garibaldi n. 18, Torino, tel. 011.2559/2364.

13. —. 14. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 8 ottobre 1999.

Torino, 29 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25971 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 167/99

Oggetto: programma di riqualificazione urbana Cascina «La Grangia» - Intervento nell'impianto sportivo di via Monteponi.

Importo base: L. 289.425.265, oltre L. 4.011.200 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 293.436.465 pari a € 151.547,28.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G11» per L. 150.000.000.

Finanziamento: Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 2, legge n. 179/1992 e decreto ministeriale 21 dicembre 1994.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 90 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 novembre 1999, da presentarsi, mediante raccomandata postale o postacelere, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito dei piego rimane ad esclusivo rischio dei mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 novembre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione e all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per programma di riqualificazione urbana Cascina «La Grangia» - Intervento nell'impianto sportivo di via Monteponi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Sportiva attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione dei capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro dei capitolato: entro giovedì 11 novembre 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.869.000 (€ 3.031,09), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui ai comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese e consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione e consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti e amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Sportiva, corso Ferrucci n. 122, Torino, tel. 011.442.5959/5828, fax 011.442.5852.

Torino, 1° ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-25972 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 117/99 del 1° settembre 1999, aggiudicata in data 15 settembre 1999, per manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici - Gruppo 2. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Cumino S.p.a.-Fedet di Dentis L., Menso M. & C. S.n.c.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.-Ileva Impresa Lavori Edili Valle D'Aosta S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; A.T.I. Anted S.n.c. di Billa Antonella-Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C.; Arcas S.p.a.; Arec S.a.s. di Armano Renato & C.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Borio F. S.r.l.; Brach Prever S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Cannizzaro Rocco di Cannizzaro Rocco & C. S.a.s.; C.Ar.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.r.l.; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltras S.r.l.; Ediltra di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Impresa Gastone Guerni Costruzioni Generali S.p.a.; Inset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Itimpianti S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.; Unionbeton S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo con sede in Marghera (VE), via G. Ulba n. 5, con il ribasso del 21,83%.

Torino, 21 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-25973 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 118/99 del 1° settembre 1999 aggiudicazione del 15 settembre 1999 per interventi di conservazione e restauro delle facciate e degli apparati scultorei esterni del tempio della Gran Madre di Dio. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Cooperativa per il Restauro S.c.r.l.-Il Laboratorio del Restauro S.r.l.; A.T.I. Icp S.r.l.-Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a.-A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Ro.Ris. S.r.l.-Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.-Impresa Costruzioni De Cesare ing. Uleico S.r.l.; Impresa Costruzioni Adorni Attilio di Adorni geom. Nello S.r.l.; A.T.I. Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l.-Impresa S.I.R.C.E. S.r.l.; Arcas S.p.a.; Arkaita S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cooperativa Archeologia S.c.r.l.; Costruzioni San Marco S.r.l.; D.P. Restauro S.n.c. di Pigozzi Fabio & C.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Foglia & C. S.r.l.; Gard Edil S.r.l.; Ici S.r.l.; La Manutenzione S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Mediterranea Restauri S.r.l.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Ruscalle Renato S.p.a.; A.T.I. Spallina Lucio-Edilstar Service S.r.l.-Pernice S.r.l.; Spoladore Costruzioni S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Ravenna, via Teodorico n. 15), con il ribasso del 16,84%.

Torino, 21 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25974 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 138/99 del 22 settembre 1999 per manutenzione ordinaria su stabili municipali di civile abitazione in Torino e cintura torinese. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa F. Borio S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Geom. Campa Cornelio & Figli S.p.a.; Consorzio C.A.R.D.E.A. S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edilire di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. Seici Edilità S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello (Ciriè, via Braccini n. 59), con il ribasso del 21,80%.

Torino, 27 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25975 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 169/99

Oggetto: interventi di manutenzione straordinaria in immobili siti in corso G. Cesare, corso Orbassano e altri.

Importo base: L. 437.140.145, oltre L. 6.434.500, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 443.574.645, pari a € 229.087,19.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S6» e «S7» per L. 150.000.000;

«S3, G11, G6» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 240 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 novembre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale o postacelere, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 novembre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi di manutenzione straordinaria in immobili siti in corso G. Cesare, corso Orbassano e altri».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore edilizia residenziale pubblica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 11 novembre 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.872.000 (€ 4582), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011.442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e per eventuali sopralluoghi, rivolgersi alla Divisione Edilizia e Urbanistica, Settore Tecnico, Edilizia Residenziale Pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011.442-3035/3580, fax 011.442-3030.

Torino, 1° ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25976 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 170/99

Oggetto: riallestimento del museo civico d'arte antica e di Palazzo Madama, restauro avampcorpo Juvarriano.

Importo base: L. 5.401.724.000, oltre L. 48.276.000, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 5.450.000.000, pari a € 2.814.690.10.

Categorie A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 6.000.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S18», «S6» e «S2» per L. 750.000.000 e «G11» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mutui San Paolo IMI n. 1586.

Pagamenti: si rinvia all'art. 1B.13 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 450 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 16 novembre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale o postacclerare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 17 novembre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pighi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 1° dicembre 1999 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per riallestimento del Museo Civico d'Arte Antica e di Palazzo Madama, restauro avampoco Juvarriano».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 1972/1989, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m.i., mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in Tribunale da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non attestato dai bilanci;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 6.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edifici per la Cultura attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha visionato i luoghi, ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 11 novembre 1999;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 109.000.000 (€ 56.293,80), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata;

6) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte posseduti nella misura del 20% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011.442-2253, sig.ra Barbieri.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per informazioni sulla visione e per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli altri elaborati tecnici rivolgersi al Settore Tecnico Edifici per la Cultura, via San Francesco da Paola n. 3, Torino, tel. (011) 443-4404/4452, fax (011) 443-4410.

Torino, 1° ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25977 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 131/99 del 22 settembre 1999, per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici - Gruppo 10 - Loto A. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; Arcas S.p.a.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni S.a.s. di Migliore Gaetano & C.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Impresa F. Bono S.r.l.; Brach Prever S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. Consorzio Artigiani Edili Affini, Borgofranco; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltras S.r.l.; Ediltirè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Loren-

zo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gard Edil S.r.l.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Itimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino Agostino; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. di Mazzilli Ilarione; Me.C.S.a.s. di Chicco Giuseppe & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Costruzioni Edili Migliori Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Carlo Scagliottù & C. S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. «Società Generale Edilizia»; Tecnopac S.r.l.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta: Ediltirè di Maugeri Benito & C. S.n.c., con sede in Torino, via Mercadante n. 49/10, con il ribasso del 22,02%.

Torino, 27 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25978 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442-2439, fax 011/442-2681.

2. Natura del servizio: servizio di vigilanza discontinua armata di scorta valori di piantonamento armato di stabili e beni comunali.

Cat. 2, C.P.C. 87304 e cat. 23. C.P.C. 87305.

Importi base d'appalto:

lotto 1 - L. 1.784.860.000, pari ad € 921.803,26;

lotto 2 - L. 1.001.000.000, pari ad € 516.973,35;

lotto 3 - L. 102.025.000, pari ad € 52.691,51;

lotto 4 - L. 1.232.000.000, pari ad € 636.274,89;

lotto 5 - L. 100.833.000, pari ad € 52.075,89;

lotto 6 - L. 30.800.000, pari ad € 16.423,32.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Condizioni e modalità del servizio: artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7 del capitolato;

b) procedura ristretta.

Forma dell'appalto: licitazione privata n. 145/99.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 2000/31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi/impreditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

10.a) Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, 8° comma, decreto legislativo 157/1995, per garantire la continuità del servizio che per le sue caratteristiche di tutela del patrimonio civico non può subire interruzioni;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/1995 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 29 ottobre 1999;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione Patrimonio, Settore pianificazione e valorizzazione patrimonio, ufficio affitti passivi, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie: 5% dell'importo base di ciascun lotto.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

nel caso di servizi a privati, essi devono essere certificati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

15. Pagamenti: art. 23 del capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio, attualmente limitato a L. 2.015.500.000.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la divisione patrimonio, settore pianificazione e valorizzazione patrimonio, ufficio affitti passivi, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, tel. 011/442.3872/3973, fax 011/539419.

17. —, 18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 11 ottobre 1999.

Torino, 27 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25979 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 125/99 dell'8 settembre 1999 (aggiudicazione del 22 settembre 1999) per riqualificazione ambientale dell'area Mole/Palazzo Nuovo. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Battistella S.r.l./Bertolo Giacomo; A.T.I. Co.S.Di. S.r.l./Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; A.T.I. Co.Ge.Ca. S.r.l./Cattaneo & C. S.p.a./Cimo S.r.l.; A.T.I. Emas S.r.l./Agest Costruzioni S.r.l.; A.T.I. I.C.I.M. S.r.l./Gianni Astrua S.r.l.; A.T.I. I.S.O.F. Costruzioni S.r.l./Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l.; A.T.I. Nanello Santo/Li Destri Costruzioni di Li Destri Gioacchino & C. S.n.c.; A.T.I. Ranghetti Felice S.r.l./Arici Fratelli S.r.l.; A.T.I. Impresa Sirio S.r.l./Escavazioni Val Susa S.r.l./Essepi Strade S.r.l.; A.T.I. S.I.S.E.A. S.p.a./Garino Domenico S.a.s.; A.T.I. Tecneco S.r.l./I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; A.T.I. Torino Scavi Manzone S.p.a./Alfa Costruzioni S.r.l./Foresto Armando S.p.a.; A.T.I. Vieta Quinto & Figli S.a.s./Cattaneo S.p.a.; Abrate S.p.a.; Antonutti S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l. - Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; C.S.C. di U. Cicuttini & C. S.a.s.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cogeis S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Di Pietrantonio & c. S.r.l.; Ecomoviter S.r.l.; Faustini S.p.a.; I.S.A.F. S.r.l.; Impregest S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Impresa Lauro S.p.a.; Impresa Generale di Costruzioni Locatelli geom. Gabriele S.r.l.; Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; A.T.I. Massano Giuseppe/Ma.Co.Ge. S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; A.T.I. Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C./Edilstrade S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Impresa Polese S.p.a.; Portalupi Carlo Imprese S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; S.I.L.T.E. S.p.a.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; A.T.I. Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C./Sale-sgroup S.p.a.; Impresa Verardi & C. S.r.l.; Vezzola S.p.a.; Viabit S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Veneto Cooperativo (Margerha (VE), via Ulloa n. 5), che ha offerto il prezzo di L. 3.021.963.240, oltre L. 55.873.000 per oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di L. 3.077.836.240.

Torino, 23 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25980 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 139/99 del 22 settembre 1999 per lavori di demolizione e bonifica del mercato comunale in abbigliamento sito in piazza della Repubblica n. 25. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abrate Opere Specializzate S.p.a.; Agrogreen S.r.l.; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alfa Costruzioni S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Armofer di Cinerari Luigi e C. S.n.c.; Asfalt c.c.p. S.p.a.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Impresa Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Impresa Carrara Battista S.r.l.; Cataldo Costruzioni S.r.l.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Gen. S.a.s. di Bozzolasco Giuseppe & C.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.A.T. S.r.l.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Co.Ma.F. S.r.l.; Cumino S.p.a.; Despe S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Fedet di Dentus Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Impresa Edile Franco S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; I.D.E.A. di V. Dittadi & C. S.n.c.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Im.Mo.Ter S.r.l.; Impregest S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Ital Co.Ge. S.r.l.; Italverde S.r.l.; Melinato Elio; Noldem di Dente Mario & C. S.n.c.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Carlo Scagliotti & C. S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Tecneco S.r.l.; Torino Scavi Manzone S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Co.Gen. S.a.s. di Bozzolasco Giuseppe & C. (Niella Tanaro (CN), Strada Lesegno n. 13/a), con il ribasso del 13,13%.

Torino, 23 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25981 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Raggruppamento Addestrativo RSTA

Montelibretti

Codice fiscale n. 86003430583

Bando di gara

Nel mese di novembre verrà esperita presso il Raggruppamento Addestrativo RSTA, con partecipazione aperta alle ditte del settore, una licitazione privata per l'acquisto rispettivamente di:

- n. 1 analizzatore ematologico per l'impiego veterinario;
- n. 1 termografo (uso veterinario);

per le proprie esigenze e per quelle dell'infermeria quadrupedi presidiaria. Nelle lettere d'invito che saranno successivamente inviate alle ditte interessate, saranno fornite notizie dettagliate.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 73, lettera c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Raggruppamento Addestrativo in epigrafe entro le ore 11 del 27 ottobre 1999.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine di presentazione delle domande di partecipazione):

- 1) il certificato della C.C.I.A.A. (art. 12 decreto legislativo 358/1992) da cui risulti altresì la dichiarazione di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 486 del 16 dicembre 1997 (antimafia);
- 2) certificato del Tribunale contenente la dichiarazione di cui al punto 1, lettera a) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- 3) autocertificazione di cui al punto 1, lettera c) dell'art. 13 e al punto 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo del 4 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.R.R. entro il mese di novembre.

Ulteriori informazioni per gli aspetti amministrativi potranno essere richiesti telefonicamente ai numeri 0774/608196/609002

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammcom. Errico Guadagnuolo

C-26017 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo

Bando di gara

Il giorno 21 dicembre 1999 il Comando Accademia, via Statuto n. 21, 24100 Bergamo, effettuerà una gara a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per appaltare la fornitura di derrate alimentari per le mense di servizio per l'anno 2000 così suddivisa:

- lotto 1: carne bovina, carne suina ed insaccati, carni bianche e uova; valore presunto L. 135.000.000;
- lotto 2: frutta e verdura; valore presunto L. 55.000.000;
- lotto 3: generi alimentari vari, surgelati, prodotti di pasticceria; valore presunto L. 130.000.000;
- lotto 4: prodotti ittici freschi e surgelati; valore presunto L. 23.000.000;
- lotto 5: formaggi e latticini; valore presunto L. 80.000.000;
- lotto 6: pane, valore presunto L. 22.000.000.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 5 novembre 1999 unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli art. 11, 1° comma, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, 1° comma, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/776/C.E.E. e 88/295/C.E.E., modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche delle imprese.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'amministrazione della Guardia di Finanza. Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, 24100 Bergamo, dovranno essere redatte in lingua italiana o complete di annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 9 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, Sezione Vitto tel. 035/4324277.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-26018 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Esito di gara

Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) per la gestione del servizio di refezione scolastica pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 100 del 30 aprile 1999.

Con determina n. 146 del 21 settembre 1999, la gestione del servizio è stata aggiudicata alla Sa.Gi.Fi. S.p.a., via A. Manzoni n. 122, 80123 Napoli, risultata prima nella graduatoria di gara.

Il dirigente: Rita Ferraiolo.

C-26020 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA (Provincia di Lucca)

Esito gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione risanamento igienico e della fognatura bianca in località Fiumetto

Si rende noto che entro il termine del 10 settembre 1999 hanno presentato offerta per i lavori in oggetto le seguenti imprese:

- 1) Aldovardi del Freo & C. S.n.c., di Massa;
- 2) Caciagli Renzo & C. S.a.s., di Sesto Fiorentino;
- 3) C.I.M. S.r.l., di Sesto Fiorentino;
- 4) Co.Ge.T. S.r.l., di Arena Metato (PI);
- 5) F.lli Domenici S.n.c., di Pietrasanta;
- 6) Gedifa S.r.l., di Gallicchio (PZ);
- 7) Guidi S.p.a., di Castelnuovo Garfagnana;
- 8) La Quadrifoglio Scavi dei F.lli Pardini S.n.c., di Piano di Mommio (LU);
- 9) Luigi Gesualdi & C. S.n.c., di Gallicchio (PT);
- 10) Imp. Tognini Giorgio & C. S.n.c., di Aulla (MS);
- 11) Varia Costruzioni S.r.l., di S. Anna (LU);
- 12) Veritti Costruzioni di Veritti & C. S.a.s., di Musigliano (PI).

Aggiudicataria dell'appalto è stata dichiarata la ditta F.lli Domenici S.n.c., di Pietrasanta per l'importo di L. 288.133.742 (duecentottantottomilionitrentatremilasettecentoquarantadue), pari a € 148.808.659.

Pietrasanta, 2 ottobre 1999

Il dirigente del settore servizi istituzionali
e generali, gestione del personale:
dott. Massimo Dalle Luche

C-26023 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Sede in Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Boscomarengo
Tel. (0143) 744516 - Fax (0143) 321556

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 13 settembre 1999 è stato esposto il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Novi Ligure. Sopraelevazione a chiusura dei comparti 2 e 3 - 1° stralcio, recante un importo a base d'asta di L. 525.000.000, € 271.139,87.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 6 ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ecofil S.r.l., Firenze, che ha offerto il ribasso dell'11,02% e quindi per il prezzo conseguente di L. 467.145.000, € 241.260,26.

Novi Ligure, 28 settembre 1999

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-26027 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFFERO (Provincia di Roma)

Bando di gara per appalto concorso

In esecuzione della delibera di G.C. n. 298 del 22 giugno 1999, è bandita una gara per appalto concorso per la progettazione esecutiva ed il completamento del Palazzetto dello Sport di viale Europa già realizzato nelle sue parti strutturali. L'esecuzione delle opere di completamento sarà con contratto «chiavi in mano» da stipularsi sulla base del progetto esecutivo redatto dall'impresa che risulterà aggiudicataria al termine della procedura di gara. L'importo presunto dei lavori è pari a L. 2.001.609.833 (€ 1.033.745,21) che sarà finanziato con Mutuo Credito Sportivo e Mutuo Cassa DD.PP. Per partecipare alla gara bisognerà presentare domanda, indirizzata al Comune di Colleferro, piazza Italia n. 1, 00034 Colleferro (RM) tel. 06/97203247, telefax 06/97303636, redatta in carta semplice ed in lingua italiana e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, entro il termine di 19 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte tecnico-economiche entro il termine massimo di 10 giorni dalla data ultima di ricevimento delle richieste di partecipazione.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare:

1) L'iscrizione all'Associazione Nazionale Costruttori per categoria G1 (ex categoria 2) per classifica d'importo adeguato a quello posto a base di gara; fatto salvo il disposto dall'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, che consente alle imprese iscritte all'A.N.C. di assumere lavori per importi pari a quelli di iscrizione aumentati del 20%. Per le imprese straniere residenti in altri Stati dell'unione europea che non risultassero iscritte all'A.N.C. si terrà conto di quanto disposto dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406);

2) L'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato d'appartenenza;

3) Il possesso della capacità tecnica, economica e finanziaria da comprovare successivamente ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 584/1977.

Gli aspiranti nella domanda di partecipazione dovranno altresì dichiarare:

a) La cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) Il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra specificata.

La gara sarà esposta mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 legge 109/1994 e s.m., con le modalità indicate nel capitolato prestazionale d'appalto allegato al progetto preliminare predisposto dall'amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base degli elementi variabili indicati dal capitolato. Alla gara possono partecipare ditte singole o raggruppamenti di imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni anche relativamente alla possibilità di costituire l'associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione. Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o mediante fax, purché siano confermate con lettera spedita entro il termine ultimo di ricezione delle domande. Responsabili del procedimento di gara: ing. Mauro Casinelli. L'ufficio LL.PP., è aperto al pubblico nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8 alle ore 14; oppure martedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 14 e dalle ore 15 alle ore 18. Durante tali giorni è possibile visionare gli elaborati grafici con il relativo capitolato d'appalto.

Il dirigente: ing. Claudio Pallotta.

C-26025 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio rapporti contrattuali

Tel. 050/910454 - Telefax 050/910455

Si rende noto che in data 9 settembre 1999 è stato aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) l'appalto indetto con procedura aperta (pubblico incanto) del Servizio di preparazione e confezionamento pasti per la refezione scolastica per la durata di due anni scolastici. Offerte ricevute n. 3. Ditta aggiudicataria: Sodexho Italia S.p.a., di Milano. Prezzo complessivo: L. 1.345.410.000 (€ 694.846,28) I.V.A. esclusa. Il presente avviso è stato inviato alla C.E.E. il 5 ottobre 1999.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-26029 (A pagamento).

COMUNE DI VENAFRO (Provincia di Isernia)

Estratto bando di asta pubblica «Lavori per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e archeologico di Venafro, progetto esecutivo «S. Francesco», Giubileo 2000, primo stralcio». Finanziamento art. 3 legge 7 agosto 1999, n. 270 «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio».

Ente appaltante: Comune di Venafro, tel. 0865-90611, fax 0865-906304. Importo a base d'asta L. 1.465.090.677. La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) e 1-bis. Iscrizione A.N.C.: Categoria G2 del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 (ex 3A) importo almeno pari a quello previsto a base d'asta. Termine presentazione offerte: ore 12 del 3 novembre 1999. Esperimento gara: ore 9 del 4 novembre 1999. Per la partecipazione alla gara gli interessati dovranno ritirare presso l'U.T.C., previa dimostrazione dell'avvenuto versamento della somma di L. 30.000 sul c.c.p. n. 14747869 intestato a Comune di Venafro, servizio di tesoreria, copia del bando integrale, del foglio delle prescrizioni, elenco descrittivo delle voci nonché modulo chiamato «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto.

Il funzionario responsabile: arch. Mario Ciolfi.

C-26031 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Avviso indicativo di appalto di lavori

1. Amministrazione aggiudicatrice: «Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste», Area Appalti e Contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, Italia, tel. (040) 6731 - fax (040) 6732406 - telex 460257 EAPT D.

2.a) Luogo di esecuzione: Scalo Legnami nel Porto di Trieste;

b) natura ed entità delle prestazioni: Opere di allargamento della banchina Nord dello Scalo Legnami. Progetto generale EAPT n. 1150. Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 11.000.000.000 (undicimiliardi) € 5.681.025,89.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: 15 novembre 1999.

4. Finanziamento dei lavori:

a) obiettivo 2 1997/1999 della Regione Friuli - Venezia Giulia - Asse 3 - Azione 3.1;

b) mutuo regionale per investimenti portuali - Es. 1998;

c) contributo della Regione Friuli - Venezia Giulia - Es. 1999.

Revisione prezzi: ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

5. Altre indicazioni: aggiudicazione: procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

6. Data di spedizione dell'avviso: 6 ottobre 1999.

7. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 ottobre 1999.

Trieste, 6 ottobre 1999

Il commissario: prof. Maurizio Maresca.

C-26034 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di autovetture, autofurgoni e ciclomotori per aree diverse

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, 21100 Varese, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 e art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Aggiudicazione: lotti nn. 1, 2 e 3: all'offerta economicamente più vantaggiosa; (le modalità di valutazione dell'offerta sono previste nel bando e nel capitolato speciale d'appalto). Lotto n. 4: al prezzo complessivo più basso.

Oggetto della fornitura:

Descrizione lotti	Quantità	Importo massimo ammesso
Lotto 1		
A) auto piccola cilindrata	5 unità	75.600.000
B) auto media cilindrata	3 unità	72.000.000
Lotto 2		
A) fuoristrada	2 unità	76.000.000
B) auto trazione integrale	2 unità	39.000.000
Lotto 3		
Furgone trasporto disabili	1 unità	63.000.000
Lotto 4		
A) ciclomotori	6 unità	29.600.000
B) scooter	3 unità	25.000.000

Quantità e caratteristiche dei prodotti da fornire: descritte nelle schede allegate al capitolato speciale d'appalto.

Informazioni e documenti: comune di Varese, via Sacco n. 5, Area I, «Servizi amministrativi ed istituzionali», ufficio contratti, tel. 0332/255.234.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 9 novembre 1999.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Varese, Area I, «Servizi amministrativi ed istituzionali», ufficio contratti, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando integrale.

Operazioni di gara: 10 novembre 1999 a partire dalle ore 9.

Requisiti e documentazione per l'ammissione dei concorrenti: previsti nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B», al presente bando integrale fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 5 ottobre 1999

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin.

Il dirigente capo area III: dott.ssa Rita Furigo.

C-26036 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso risultati di gara

(art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino, Italia.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta-licitazione privata mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994;

b) —.

3. Data di stipulazione del contratto: 13 settembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo (modulo offerta); qualità tecnica; assistenza tecnica; servizio successivo alla vendita.

5. Nome e indirizzo del fornitore: Fiamat S.a.s. Di Graddi & C., corso Piemonte n. 55, zona industriale Pescarito, 10099 S. Mauro T.se (TO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed installazione degli arredi ed attrezzature didattiche presso l'edificio denominato «3d» e «4A» della Facoltà di Medicina Veterinaria, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco.

8. Prezzo contrattuale pagato: L. 198.888.262, pari ad € 102.717,21 oltre I.V.A. di legge.

9. Altre informazioni: —.

10. —.

11. —.

12. —.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-26039 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Piazza Duomo n. 1

Avviso esito di gara

Si comunica che questa amministrazione ha provveduto con determinazione dirigenziale n. 1380 del 31 agosto 1999 all'aggiudicazione della gara a trattativa privata per l'appalto dal 31 agosto 1999 al 31 dicembre 2002 dei servizi assicurativi di RC verso terzi e prestatori d'opera ed RC patrimoniale amministratori e dirigenti. La società rimasta aggiudicataria è la AXA Assicurazioni, via Consolata n. 3, 10122 Tori-

no, verso un corrispettivo di L. 428.500.000 annui (€ 221.301,78). Detta gara è stata indetta senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, essendo andata deserta la licitazione privata precedentemente esperita, il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E., supplemento n. 134 del 14 luglio 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 6 ottobre 1999 e ricevuto in pari data.

Il dirigente dei servizi assicurativi:
ing. Maurizio Corciolani

C-26040 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/1990)

Si rende noto che in data 4 agosto 1999 e 3 settembre 1999 è stata esperita gara di pubblico incanto relativa al servizio ristorazione scolastica per il periodo 1° settembre 1999 - 31 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Imprese partecipanti: C.A.M.S.T. S.c.r.l.; Concerta S.r.l.

Importo a base d'asta: L. 3.700 (€ 1,91) oltre I.V.A., per ogni singolo pasto.

Impresa aggiudicatrice: «C.A.M.S.T. S.c.r.l.», con sede in Villanova di Castenaso (BO), per L. 3.621 (€ 1,87), oltre I.V.A. per ogni singolo pasto.

Dalla sede municipale, 29 settembre 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-26042 (A pagamento).

COMUNE DI ABETONE (Provincia di Pistoia)

Avviso d'asta pubblica. Lavori di realizzazione primo stralcio funzionale di parcheggio pubblico in località Le Motte. Importo a base d'asta L. 2.140.981.960, pari ad € 1.105.724,90.

È indetta gara d'appalto mediante il sistema del pubblico incanto, per i lavori di realizzazione di primo stralcio funzionale di parcheggio pubblico in località Le Motte di cui alle deliberazioni G.C. n. 279/1996 di approvazione del progetto esecutivo e G.C. n. 140/1998 di aggiornamento dei prezzi. Fanno inoltre carico alla ditta appaltatrice: la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti, relativamente alla realizzazione e la messa in esercizio dell'ascensore inclinato compreso nelle opere di cui al presente bando.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 250 giorni naturali consecutivi. I lavori sono in parte finanziati con mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Obbligo di sopralluogo, previo appuntamento telefonico, al numero 0573-607824.

Prezzo a base d'asta: L. 2.140.981.960 (€ 1.105.724,90) oltre I.V.A. 10% di cui L. 1.961.090.100 (€ 1.102.818,51) per lavori soggetti a rimessa di offerta a prezzi unitari a L. 179.891.860 (€ 92.906,40) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura ex art. 329, legge 2248/1965, allegato F.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e regolare. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924. L'amministrazione si avvarrà delle facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994.

Esclusioni delle offerte anomale: verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990.

Categoria opere: categoria prevalente G1 (costruzione edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione) per L. 1.500.000.000. Sono richieste altresì la S21 (fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi) per L. 800.000.000 e la S4 (costruzione, installazione, manutenzione di impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e trasporto) per L. 550.000.000 (opera scorponabile).

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 e seguenti della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 19 della legge 584/1977.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti dichiarati ai punti 1, lettera g) dovranno essere posseduti nella misura del 70% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere il 30% di quanto richiesto cumulativamente.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: è vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. In caso di inosservanza è comminata l'invalidità dell'aggiudicazione, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte sull'apposito modulo reso legale, in lingua italiana, potranno essere presentate in Lire oppure in Euro, a discrezione dell'offerente. Il modulo relativo all'offerta dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

Documentazione da allegare all'offerta: per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione, redatta su competente carta bollata, in lingua italiana sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con le seguenti dichiarazioni:

a) di accettare l'appalto alle condizioni previste nel capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara;

b) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) di dati relativi al legale rappresentante pro-tempore, abilitato alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione;

d) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A.;

e) di essere iscritto all'albo nazionale costruttori. La categoria prevalente delle opere è la G6 per L. 1.500.000.000. Sono richieste altresì la S4 per L. 550.000.000 e la S21 per L. 800.000.000;

f) di essersi recati sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

g) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori (da comprovare secondo quanto stabilito all'art. 4, comma 5, legge 172/1989);

h) di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

i) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

j) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

k) di aver tenuto conto degli oneri previsti per la redazione e l'attuazione del piano di sicurezza sostitutivo di cui all'art. 31, comma 1-bis, lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

l'impresa deve altresì dichiarare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare;

2) attestazione di effettuato sopralluogo rilasciata dall'ufficio tecnico comunale;

3) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, conforme alle disposizioni di cui allo stesso articolo.

Recapito del plico: mediante consegna diretta all'ufficio protocollo comunale ovvero a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R.; detto plico dovrà contenere all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in località Le Motte». Il plico, indirizzato al comune di Abetone, via Pescinone n. 15, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno precedente *non festivo* a quello fissato per la gara.

La gara si svolgerà con le seguenti modalità:

a) ore 12 del 5 novembre 1999, verifica di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

b) apertura dei plichi contenenti le offerte in data 16 novembre 1999, alle ore 12 e formale espletamento della gara.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, o di redigere un verbale di sospensione, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano vantare alcune pretese al riguardo.

Ulteriori esclusioni ed avvertenze: l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo. L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi infruttuosamente 180 giorni dalla data di presentazione.

Responsabile unico del procedimento: geom. Fabrizio Strufaldi (tel. n. 0573-607827, fax 0573-607834).

Il responsabile del servizio: geom. Fabrizio Strufaldi.

C-26043 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che il giorno 10 agosto 1999 alle ore 10 nella sede del Comune di Olbia, è stato esposto il pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla rilevazione, la revisione e l'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica. Aggiudicatario dell'appalto: Gestioni & Servizi S.r.l. con sede in Pieve a Nievole (PT), via Colonna n. 4.

Il segretario generale: dott. Giovanni Achenza.

C-26045 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estretto avviso di asta pubblica

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di cofani in legno e zinco per il Servizio delle onoranze funebri del Comune di Parma, divisa in due lotti di pari valore e di fasce qualitative diverse (alta e medio alta, bassa e medio bassa), per il presunto periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni, ed un importo complessivo di L. 1.030.000.000 (oltre I.V.A. di legge), pari a € 531.950,61, così suddiviso: per l'anno 2000 lotto A e lotto B L. 250.000.000 oltre I.V.A. (€ 129.114,22) ciascuno; per l'anno 2001 lotto A e lotto B L. 265.000.000 oltre I.V.A. (€ 136.861,08) ciascuno.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi di valutazione: prezzo 60%, tecnica costruttiva 20%, qualità delle essenze lignee 20%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, u.o. gare e rogiti contrattuali, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999.

L'asta si terrà il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale e del capitolato contenenti le modalità di presentazione dell'offerta, sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Parma e potranno essere ritirati presso l'ufficio gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o, mezzo corriere contattato dall'impresa interessata.

Copia dell'avviso di gara è stata inviata all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 6 ottobre 1999.

Il direttore area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-26050 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

Bando di gara per appalto a mezzo pubblico incanto opere di costruzione palestra polivalente per uso agonistico denominata Paleste

Il Comune di Este, piazza Maggiore n. 6, c.a.p. 35042, tel. 0429/617511/617590, fax 0429/600632, intende appaltare i lavori suindicati secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base d'asta.

Luogo di esecuzione dell'appalto: quartiere Meggiario caratteristiche generali dell'opera: importo lavori a base d'appalto: L. 2.385.000.000, € 1.231.749,70, (importo lavori categoria prevalente L. 1.930.000.000). Tipologia contratto: a corpo categoria A.N.C. G1 per importo a base d'asta.

Opere scorporabili: impianto idro-termo-sanitario per L. 250.000.000, categoria G11; impianto elettrico per L. 205.000.000, categoria G11.

Termine di esecuzione dell'appalto: 400 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. L'opera è finanziata per L. 2.000.000.000 dall'Istituto per il Credito Sportivo - Roma, per L. 824.000.000 con fondi del bilancio Comune Este.

Verranno liquidati acconti in base a stati d'avanzamento di importo pari a L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta.

Riunione di concorrenti: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le singole imprese, anche le imprese riunite ed i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e successivo del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché i consorzi di imprese. Ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto stesso sono ammesse all'appalto le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., purché aventi sede in uno stato della C.E.E.

Termine di presentazione delle offerte: dovranno pervenire al Comune di Este (PD) entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1999. La gara sarà esposta in prima seduta il 18 novembre 1999 ore 15 e in seconda seduta il 30 novembre 1999 ore 15.

Il bando integrale di gara può essere richiesto al n. tel. 0429/617590, fax n. 0429/600888.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Roberto Picello.

C-26051 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di asta pubblica

Opere di urbanizzazione I e II da realizzarsi nel lotto PA6 comparto sud. Importo a base di gara L. 289.655.000 + I.V.A. (duecentotantatannovemilionesicentocinquantacinquemila) (€ 149.594,33) + L. 1.450.000 (unmilionequattrocentocinquantamila) (€ 748,87) oneri sicurezza I.V.A. compresa. Cat. di iscrizione prevalente all'A.N.C. richiesta: G3 ex VI per un importo non inferiore a quello a base di gara. La gara sarà esposta il 11 novembre 1999 presso il Comune di Paderno D. alle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire in orario d'ufficio entro e non oltre il 9 novembre 1999. Possono partecipare associazioni di imprese ai sensi art. 22 e segg. del decreto legge n. 406/1991, alle condizioni di cui agli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato C.E.E. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. Finanziamento con mezzi propri. Il bando contenente le modalità di effettuazione della gara è disponibile c/o l'ufficio infocità, via Grandi n. 15, Paderno D., tel. 02-91004319, fax 02-91004406; anche via fax in orari di ufficio. Responsabile del procedimento: Arch. P. Borghi. Ai sensi art. 3 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 la pubblicazione è prevista per n. 26 giorni minimi decorrenti dall'avviso sui B.U.R.L.

Paderno Dugnano, 5 ottobre 1999

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-26052 (A pagamento).

COMUNE DI PALAGONIA (Provincia di Catania)

Risultanze di gara

Questa amministrazione comunale, con sede in Palagonia, piazza Municipio n. 1, rende noto che ha proceduto all'esperimento di pubblico incanto dei lavori di costruzione dell'acquedotto esterno per l'approvvigionamento idropotabile del Comune di Palagonia, 1° lotto funzionale: serbatoi e condotte di avvicinamento ed in data 28 settembre 1999 ha aggiudicato su n. 25 offerte presentate, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, i lavori al R.T.I.: S.I.R.G.O. S.p.a., Co.Ge.Mar. S.r.l. e S.A.L.P. S.r.l. con sede in Catania, via Artale Alagona n. 75, per l'importo netto contrattuale di L. 6.747.251.660, in forza di un ribasso del 38,019% sul prezzo a base d'asta.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea con nota prot. n. 23524 del 5 ottobre 1999.

Il sindaco: on. dott. Salvatore Fagone.

C-26054 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso di gara - Asta pubblica

La provincia di Viterbo procederà all'appalto mediante asta pubblica dei lavori di ristrutturazione di parte del complesso scolastico sede dell'I.T.I.S. di Viterbo (2° lotto), per un importo a base di gara di L. 1.033.371.958 (€ 533.692,08). Categoria A.N.C. richiesta G1. Le modalità di partecipazione sono riportate nel testo integrale del bando affisso agli albi del Comune della Provincia di Viterbo, in visione presso l'ufficio U.R.P., sul sito internet <http://www.provincia.vt.it>. Copia del bando può essere altresì richiesta ed acquistata tramite fax 0761/313351 - 0761/305025. Scadenza presentazione offerta ore 12 dell'11 novembre 1999.

Viterbo, 4 ottobre 1999

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
ing. Alberto Pecorelli

C-26059 (A pagamento).

COMUNE DI POVEGLIANO V.SE (Provincia di Verona)

Estratto avviso di asta pubblica

È stato indetto un pubblico incanto per i «lavori di sistemazione della piazza IV Novembre», cat. «G3».

Importo a base d'asta: L. 381.097.598 (€ 196.820,484), oneri per la sicurezza: L. 10.000.000. (€ 5.164,57).

Data scadenza bando: 12 novembre 1999 ore 12.

I termini e le condizioni complete della gara sono obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando. Informazioni c/o ufficio tecnico, tel. 045/6334221 - telefax: 045/6334200.

Il responsabile del servizio: Renzo Fratton.

C-26068 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pieviola n. 15, 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044506 - fax 075/5044415.

2. Categoria servizio e descrizione: 6.b gestione del servizio di tesoreria della regione Umbria, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale e nello schema di convenzione.

3. Luogo della prestazione: Perugia.

4. Servizio riservato ai soggetti autorizzati ex decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

7. Durata contratto: cinque anni dalla stipula della convenzione.

8.a) —; c) indirizzo al quale può venire richiesto il capitolato: servizio di cui al punto 1. Sito internet: <http://www.regione.umbria.it> alle voci bandi.

9.a) —; b) —; c) l'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta dal capitolato speciale, dovrà pervenire a regione Umbria giunta regionale, attività dell'ufficiale rogante, via Pieviola n. 15, 06100 Perugia, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 29 novembre 1999.

10.a) —; b) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 presso il servizio di cui al punto 1.

11. Cauzione definitiva: secondo le modalità previste dall'art. 23 del capitolato speciale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio verrà effettuato a titolo gratuito, come da art. 4 del capitolato speciale.

13. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 353/1992 e s.m. e con le modalità previste al punto 7.1. lettera c) del capitolato speciale.

14. Condizioni minime per le imprese partecipanti (punto 7.1. C.S.): certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A.;

inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

inesistenza di forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

iscrizione all'albo di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993, nonché autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del suddetto decreto;

presa visione del capitolato speciale e dello schema di convenzione e loro accettazione.

Per i concorrenti non residenti in Italia la documentazione di cui sopra può essere sostituita da una dichiarazione giurata resa con le modalità prescritte al punto 7.1 del capitolato speciale.

15. Periodo di vincolo dell'offerente: fino al 31 dicembre 1999.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta - pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, da aggiudicarsi ex art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei seguenti elementi:

tasso di interesse creditore da riconoscere sulle giacenze di conto a nome dell'ente: punti 55;

tasso di interesse debitore sulle anticipazioni di tesoreria: punti 45.

17. Altre informazioni: per informazioni di carattere amministrativo: servizio di cui al punto 1. Per informazioni relative agli aspetti tecnici; servizio ragioneria, tel. 075/5044512, fax 075/5044417. La gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

19. —. 20. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 7 ottobre 1999.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-23743 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

Bando di gara per la copertura assicurativa dell'ente Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provincia di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n.c. 2/4, 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, tel. 0544/541111, fax 0544/33986-0544/217891.

2. Oggetto durata ed importo dell'appalto:

a) l'appalto ha per oggetto la copertura assicurativa di seguito indicata:

- 1) RC Flotta;
- 2) infortunio dipendenti autorizzati a servirsi in occasione di missioni o per adempimenti di servizio del proprio mezzo di trasporto ovvero del mezzo di trasporto provinciale;
- 3) danni accidentali totali Kasko incendio e furto a favore di dipendenti e amministratori che guidino propri mezzi di trasporto;
- 4) responsabilità civile verso terzi ed infortuni e malattie delle guardie giurate volontarie caccia e pesca;
- 5) RCT patrimonio stradale;
- 6) responsabilità civile rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici;
- 7) incendio globale fabbricati civili e rischi civili immobili e loro contenuto;
- 8) RCT ed infortuni amministrativi;

9) RC personale dirigente, segretario generale, e direttore generale;

10) apparecchiature elettroniche video audio fotografiche cinematografiche e di rilevamento inquinamento;

b) la durata del contratto è stabilita in anni 3 (tre) con facoltà di rinnovo in capo all'ente anno per anno, fino ad un massimo di anni 5 (cinque) a parità di condizioni e premi praticati (eccezione fatta per l'aggiornamento I.S.T.A.T. del premio a decorrere dal quarto anno);

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato mediante appalto concorso in base alla direttiva C.E.E. 92/50, categoria 6/A, servizi assicurativi, C.P.C. ex art. 81, 812.

La procedura di gara è inoltre disciplinata dalle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dalle prescrizioni del presente bando e della lettera di invito.

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante appalto concorso con il criterio di cui alla lettera c) dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) e art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei parametri di seguito specificati:

copertura assicurativa offerta, max punti 40;

premio, max punti 40;

massimali offerti, max puntolo;

franchise e scoperti, max punti 10.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto complessivo dei premi di L. 1.020.000.000 corrispondenti a € 526.786,037, al lordo delle imposte per la durata triennale del contratto.

4. Ditte ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara ditte singole, oppure raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto prescritto all'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) le ditte per essere ammesse alla gara devono essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, registro delle imprese, da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o a istituto equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza, per la categoria di servizi oggetto della presente gara;

b) le ditte devono inoltre essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: il possesso di tali requisiti va dichiarato nella domanda di invito.

Al fine dell'accertamento dei requisiti soggettivi (o morali) l'impresa dovrà attestare, con dichiarazione, il possesso dei requisiti od il ricorrere delle circostanze sotto specificate (ove già non risultino da altra documentazione):

requisiti soggettivi: sede dell'agenzia con ispettorato e liquidazione sinistri nel comune di Ravenna;

requisiti oggettivi: dimostrazione della capacità economica e finanziaria/tecnica da fornirsi mediante:

a) l'elenco delle principali polizze assicurative stipulate negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi e dei contraenti pubblici e privati;

b) indicazione del capitale sociale interamente versato.

6. Modalità di presentazione delle richieste di invito:

a) le ditte interessate dovranno inoltrare apposita domanda, in carta legale, in busta chiusa.

La domanda dovrà contenere le dichiarazioni di ammissibilità di cui al precedente art. 5;

b) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascuna ditta dovrà compilare la domanda e presentarla congiuntamente a quella delle altre ditte con cui intende riunirsi, in un'unica busta;

c) stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione del presente appalto, in quanto lo stesso avrà decorrenza dall'anno 2000, saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di invito che perverranno, mediante servizio postale in plico raccomandato, alla provincia di Ravenna, unità operativa contratti, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, 48100 Ravenna entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee (art. 10 comma 8 lettera a) del decreto legislativo 157/1995);

d) si precisa che la documentazione può essere presentata in originale o copia conforme, o a mezzo dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante la cui firma non deve essere autenticata in quanto presentata contestualmente all'istanza e corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) la Provincia invierà le lettere di invito alla gara entro i termini previsti a cui sarà allegato il capitolato d'oneri contenente nello specifico le condizioni di copertura dei rischi richiesti dall'ente, e che le offerte delle ditte invitate dovranno pervenire entro i successivi 10 (dieci) giorni.

Si fa presente, infine, che è in essere una clausola preferenziale a parità di condizioni di tariffa a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Assitalia conseguente ad una delibera di assunzione di mutuo venticinquennale del 12 aprile 1977.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Picchi Nicoletta, tel. 0544/541262.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 ottobre 1999 e che il termine per la presentazione della domanda di invito è il 23 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento è il dirigente del settore bilancio e programmazione finanziaria dott.ssa Silva Bassani, tel. 0544/541440.

Il presente bando costituisce edizione integrale e può essere acquisito via internet al seguente indirizzo:

<http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Ravenna, 8 ottobre 1999

Il dirigente del servizio contratti e contenzioso:
dott. Oscar Casella

S-23788 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI - IV U.O.
Ufficio Coordinamento - legge n. 285/1997

Avviso pubblico

Il Comune di Roma, Dipartimento XI, IV Unità Organizzativa nell'ambito dei progetti per l'attuazione della legge 28 agosto 1997, n. 285, recante «Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza», intende acquisire proposte per azioni mirate a prevenire e ridurre la dispersione scolastica nel Comune di Roma.

Gli organismi, enti ed istituzioni possono presentare progetti per raggiungere le seguenti finalità:

- prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- facilitare l'inserimento e/o il reinserimento nel sistema formativo di coloro che non hanno concluso regolarmente l'iter scolastico;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono l'accesso e la partecipazione a percorsi formativi obbligatori.

Ogni azione proposta non potrà prevedere un finanziamento pubblico inferiore a L. 50.000.000, equivalenti ad € 25.822,85, e superiore a L. 400.000.000, equivalenti ad € 206.582,76.

Ogni partecipante può presentare fino ad un massimo di tre proposte per più azioni, a condizione che l'importo complessivo di tutte le azioni proposte non superi la somma di L. 609.119.000, pari ad € 314.583,71, corrispondente al 35% della spesa totale prevista per la realizzazione di tutte le azioni finanziabili.

L'aggiudicazione verrà effettuata da una commissione tecnica, che esaminerà le proposte pervenute e ne verificherà l'ammissibilità per un eventuale finanziamento, sulla base dei requisiti indicati nell'avviso di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le proposte progettuali dovranno pervenire al protocollo del Dipartimento XI del Comune di Roma, via Capitano Bavastro n. 94, 00154 Roma entro le ore 12 del 25 novembre 1999.

Copia integrale dell'avviso pubblico è disponibile presso il Dipartimento XI del Comune di Roma. Ufficio Coordinamento legge n. 285/1997 (tel. 06/57902117 - 2088), tutti i giorni feriali sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, il lunedì ed il martedì anche dalle ore 15 alle ore 17, ovvero sul sito Internet www.romagiovane.it

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

C-26088 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara per concorso di progettazione

1. Ente committente: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

Ente finanziatore: Fondazione CRTrieste, via Cassa di Risparmio n. 10, 34121 Trieste.

2. Descrizione del progetto: il concorso concerne la progettazione preliminare, ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dei lavori di conversione in polo espositivo, con la possibilità anche di utilizzo a fini congressuali e culturali diversi, dell'attuale peschiera di Riva Nazario Sauro n. 1 in Trieste secondo le modalità stabilite dalle «Norme di partecipazione al concorso» depositate agli atti a disposizione degli interessati.

L'importo presunto dei lavori dovrà essere contenuto entro l'importo di L. 7,5 miliardi (€ 3.873,427).

3. Natura del concorso: procedura ristretta secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. — 5.a) Numero previsto di partecipanti: al concorso verranno invitati da un minimo di cinque ad un massimo di trenta concorrenti.

5.b) — 5.c) Criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: saranno ammessi a partecipare al concorso professionisti singoli, associati o raggruppati, iscritti ai relativi albi professionali di appartenenza, le società di ingegneria ed i loro raggruppamenti come definiti dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti di carattere professionale: viene richiesta adeguata esperienza nel settore delle progettazioni di opere inerenti la ristrutturazione e riconversione di immobili soggetti a vincolo monumentale. Tale requisito verrà accertato in base ad un dettagliato curriculum professionale nel quale dovranno essere chiaramente esposte le prestazioni svolte ed i soggetti committenti. Tutti gli incarichi svolti in favore di soggetti privati o di pubbliche amministrazioni, dovranno essere successivamente comprovati mediante idonea documentazione da prodursi entro il termine perentorio stabilito dal Comune;

requisiti di carattere organizzativo (capacità tecnica): viene richiesta adeguata struttura organizzativa. A tal fine dovrà essere indicato il numero dei dipendenti e/o collaboratori, anche esterni, distinti per titolo di studio. Nel caso di collaboratori esterni, i cui compensi saranno a totale carico del concorrente, andrà prodotta una dichiarazione di piena disponibilità alla collaborazione per le progettazioni in argomento;

requisiti di carattere economico (capacità economica e finanziaria): è richiesto un reddito, relativo alla sola attività professionale di progettazione e/o direzione lavori, non inferiore al valore di L. 500 milioni, valutati complessivamente negli ultimi 3 anni di attività (1996/1997/1998).

In caso di associazioni temporanee, per le quali vanno applicate le norme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni attestanti il possesso dei sopradescritti requisiti dovranno essere firmate tanto dalla mandataria che dalle mandanti, a pena di esclusione.

I requisiti minimi di cui sopra concernenti il personale e il fatturato dovranno essere in possesso del mandataria per almeno il 50%.

5.d) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1999.

Termine per l'invio degli inviti a presentare il progetto: entro il giorno 15 dicembre 1999.

6. Riserva di partecipazione: trattandosi di intervento su immobile vincolato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, il progetto dovrà essere sottoscritto anche da almeno un architetto e comunque il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere - anche nel caso di società di ingegneria - tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di architetto.

7. Criteri di valutazione dei progetti: i progetti verranno valutati sulla base dei seguenti elementi, ai quali verranno attribuiti i corrispondenti sottoindicati punteggi massimi:

I) validità tecnica architettonica e distributiva ambientale della soluzione progettuale proposta: punti 50;

II) validità tecnica delle soluzioni e dei materiali impiegati: punti 30;

III) costo delle opere progettate ed economicità dei costi di gestione: punti 20.

8. Commissione giudicatrice: la valutazione dei progetti è demandata ad apposita commissione costituita, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26, 10° comma, del decreto legislativo n. 157/1995, da tre membri (di cui uno con funzioni di Presidente) designati dalla Fondazione CRTrieste e due membri designati dal Comune di Trieste.

9. Decisione della commissione: la decisione della Commissione ha carattere vincolante.

10. Valore dei premi in palio: ai cinque progetti ritenuti migliori, purché abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 80 punti, verrà assegnato un premio, comprensivo dei rimborsi delle spese sostenute, di L. 40 milioni per il primo, e di L. 15 milioni per ciascuno degli altri quattro.

11. Importi per i partecipanti: ai concorrenti classificati dal sesto posto in graduatoria in poi non verrà corrisposto alcun premio né rimborso spese.

12. Affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva: tra gli autori dei cinque progetti primi classificati nella graduatoria di merito del concorso verrà esperita una ulteriore gara ai fini dell'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico della progettazione definitiva e quella esecutiva del progetto ritenuto il migliore, nonché l'espletamento delle attività necessarie all'ottenimento dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ecc. da acquisire sul progetto definitivo, nonché della direzione lavori. In esito a detta gara l'incarico di progettazione verrà aggiudicato sulla base dei seguenti criteri:

punti 70 per il miglior curriculum prodotto;

punti 10 per la migliore struttura tecnico-organizzativa;

punti 10 per la migliore prospettazione dei tempi di svolgimento dell'incarico;

punti 10 per la presenza, nell'ambito della propria struttura di progettazione di almeno due neo-laureati in ingegneria o architettura con non meno di tre anni di iscrizione all'Ordine. Tale requisito potrà essere dimostrato anche mediante apposito impegno scritto di avvalersi dell'apporto dei predetti neo-laureati, da presentarsi in fase di svolgimento della gara per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva.

Il mancato rispetto di tale impegno comporterà la risoluzione del contratto.

13. Altre informazioni: alla richiesta di partecipazione al presente concorso prodotta dai soggetti indicati nel precedente punto 5.c) (legali rappresentanti nel caso di società) andranno allegare, oltre al curriculum professionale le dichiarazioni recanti il possesso dei requisiti indicati al predetto punto 5.c) ed inoltre:

I) la dichiarazione di incesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992, e di incesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

II) la dichiarazione che il progetto presentato - qualora risultato vincitore - rimarrà di esclusiva proprietà dell'Ente aggiudicatore che potrà liberamente disporre in conformità alle leggi vigenti.

Le domande di partecipazione debbono pervenire al seguente indirizzo: Comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste (Italia).

Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) potranno essere richieste:

per questioni di carattere tecnico, al Comune di Trieste, Area Pianificazione Territoriale, passo Costanzi n. 2, V piano, stanza n. 523, telefono 040/6754563;

per questioni di carattere amministrativo, al Comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, largo Granatieri n. 2, piano I, stanza n. 206, telefono 040/6754668; fax 040/6754932. Presso il medesimo servizio potranno essere visionate ed acquistate, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, le «Norme di partecipazione al concorso» e la documentazione di gara.

14. Data di invio del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 30 settembre 1999.

Trieste, 30 settembre 1999

p. Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-26089 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. 051.292.111 - Fax 051.554.335

Bando di gara

Verrà indetta una licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato ad uso residenziale di edilizia sovvenzionata per complessivi n. 33 alloggi e 35 autorimesse, oltre alle relative pertinenze; adeguamento e riqualificazione delle opere d'urbanizzazione esistenti; in Comune di Casalecchio di Reno (BO), loc. San Biagio, via Pietro Micca. Lotto 1028/C (per L. 356.000.000 pari ad € 183.858,65); Lotto 1029/C (per L. 4.322.000.000 pari ad € 2.232.126,72). Importo complessivo: L. 4.678.000.000 (pari ad € 2.415.985,37) I.V.A. esclusa, di cui L. 4.643.000.000 (pari ad € 2.397.909,38) a corpo soggette a ribasso, e L. 35.000.000 (pari ad € 18.075,99) non soggette a ribasso in quanto oneri per la sicurezza. Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, quadriennio 1992-1995. Periodo d'esecuzione: 680 giorni naturali e consecutivi dalla consegna. Pagamenti: a seguito di situazioni mensili, su stato d'avanzamento, ogni qual volta il credito netto dell'impresa raggiungerà un importo di L. 30.000.000 per il Lotto 1028/C e L. 160.000.000 per il lotto 1029/C. Iscrizione all'A.N.C.: categoria G1, classe 7ª. Per l'esecutore di interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 59/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresie in base alla normativa vigente. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza un giustificato motivo. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'istituto Istituito, entro e non oltre le ore 12 del giorno di lunedì, 8 novembre 1999, richiesta d'invito in carta semplice corredata, per l'esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria e classe richiesta;

C) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera C). Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), devono essere fornite da ciascuna impresa. In caso di raggruppamenti orizzontali, ciascuna impresa, deve essere iscritta all'A.N.C. cat. prevalente G1, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali: la capogruppo deve essere iscritta alla categoria G1, per classifica non inferiore alla 7ª mentre le mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. Sono

scorporabili le seguenti opere: cat. G11 L. 401.500.000 - cat. S4 L. 164.300.000 - cat. S3 L. 156.300.000. Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessaria per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Ai sensi della legge n. 675/1996, s'informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti, in materia di appalti pubblici. Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Cosmi.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-26091 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Lecce, via Umberto I, n. 13
Codice fiscale n. 80000840753

È indetto incanto pubblico per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli uffici provinciali, nonché per gli istituti scolastici cui questo ente è tenuto per legge a provvedere, per il periodo 15 novembre 1999 - 31 dicembre 2001 e per un importo presunto di L. 2.774.375.000 (€ 1.432.845,11).

La stazione appaltante è la provincia di Lecce con sede in Lecce alla via Umberto I n. 13, tel. 0832/683252, telefax 0832/331094.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore servizi generali rag. Cucco Giuseppe.

L'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339, con il metodo di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, senza prefissione del limite di sconto.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 9 novembre 1999 alle ore dieci presso gli uffici della provincia di Lecce alla via Umberto I n. 13, Lecce. L'offerta dovrà indicare lo sconto in lire per litro, I.V.A. esclusa, da applicare al prezzo medio di mercato per consegne superiori a 5.000 lt. e fino a 10.000 lt. desunto dal listino mensile dei prezzi all'ingrosso pubblicato a cura della C.C.I.A.A. di Lecce.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che offrirà lo sconto maggiore.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le condizioni della fornitura risultano dal capitolato speciale, di cui si può avere copia presso il servizio provveditorato ed economato della provincia di Lecce, o presso l'ufficio relazioni con il pubblico - via Umberto I n. 13, Lecce, il lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, ed il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico della ditta.

Il relativo plico, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata - espresso o posta celere, a questa provincia di Lecce, via Umberto I n. 13, Lecce, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste e con i seguenti documenti:

1) l'offerta, sottoscritta dal concorrente, in competente bollo, con l'indicazione dello sconto in lire per litro sia in cifre che in lettere, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori della sola offerta;

2) la ditta partecipante, inoltre, dovrà presentare a pena di esclusione quanto segue:

dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968, così come modificata dall'art. 3 comma 2 della legge n. 127 del 25 maggio 1997, con riserva da parte di questa provincia di eseguire gli accertamenti e richiedere tutta la documentazione prima dell'emissione del provvedimento di aggiudicazione, attestante:

di disporre di un deposito di olii minerali in provincia di Lecce (indicare l'ubicazione), con l'avvertenza che sarà esclusa dalla gara la ditta che indicherà il deposito presso altra ditta partecipante alla gara.

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

che si impegna in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna della fornitura entro e non oltre 48 ore dalla richiesta di questa provincia di conoscere ed accettare che la provincia di Lecce in caso di inottemperanza ad effettuare la fornitura da parte della ditta aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. quale ditta operante nel settore del commercio di prodotti petroliferi;

di essere in possesso della partita I.V.A. (indicare il numero);

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente bando;

di aver preso visione del capitolato speciale e di accettarne, senza riserva, tutte le condizioni;

3) ricevuta del versamento alla tesoreria provinciale, Rolo Banca 1473, Lecce, a titolo di cauzione, dell'importo di L. 66.500.000; detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.

Inoltre la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'impegno del fidejussore a costituire la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno soltanto dei dati richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione della ditta mittente, nonché la scritta: «Offerta per l'incanto pubblico per la fornitura di gasolio da riscaldamento». Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo. L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione:

costituire la cauzione definitiva in una delle forme previste dalle attuali disposizioni di legge;

inviare, mediante assegno circolare intestato al «Cassiere della amministrazione provinciale», la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia).

Lecce, 30 settembre 1999

Il dirigente: Giuseppe Cucco.

C-26092 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

Trento, via Gazzoletti n. 2

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assicurazione contro i rischi della responsabilità civile e patrimoniale della regione autonoma Trentino - Alto Adige, indetta ai sensi della Dir. C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e della Dir. U.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997. (I numeri indicati corrispondono a quelli previsti nell'allegato III E alla dir. 92/50, nell'allegato 4 B al decreto legislativo 157/1995 e nell'allegato 2 B alla dir. 97/52).

1. Ente appaltante: regione autonoma Trentino - Alto Adige, ripartizione III, ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, I, 38100 Trento tel. 0039.461.201481, fax 0039.461.201483, sito Internet: www.regione.taa.it.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: Cat. n. 6. Servizio di assicurazione contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, responsabilità civile patrimoniale della regione autonoma Trentino - Alto Adige. CPC 812.

3. Luogo della prestazione: sede dell'impresa aggiudicataria.

4.a) — b) — c).

5. — 6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 e fino alle ore 24 del 31 dicembre 2004, con riserva di riaffidare il servizio alla medesima impresa, per un periodo massimo di tre anni ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della Dir. 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 e dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8.a) Richiesta documenti: i capitoli generale e speciale d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'ufficio indicato al punto 1.;

b) —; c) alla richiesta di documenti sarà allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 10.000 sul c.c. postale n. 12780383 intestato alla regione autonoma Trentino - Alto Adige, 38100 Trento, a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno precedente all'apertura della gara (termine perentorio);

b) l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) l'offerta sarà redatta in lingua italiana o tedesca.

10.a) —; b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 18 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede del Palazzo della Regione in Trento, via Gazzoletti n. 2.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 10.000.000 o di € 5.164,57 nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

12. —. 13. —. 14. Posizione dei prestatori del servizio: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore delle assicurazioni, ivi compresi i raggruppamenti d'impresa dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi paesi d'origine, nei registri indicati all'art. 30, comma 3, della Dir. 92/50/C.E.E.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dalla data della delibera di aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 1 lettera b) della Dir. n. 92/50/C.E.E. e dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 27 settembre 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle comunità europee: 27 settembre 1999.

Il vicepresidente delegato alle finanze,
al bilancio ed alla cooperazione
interregionale ed europea: dott. Tarcisio Grandi

C-26094 (A pagamento).

CONSORZIO-AZIENDA INTERCOMUNALE BACINO TREVISO TRE

Trevignano (TV) Italy, vicolo Catrisana n. 6
Tel. 0423/675700 - Fax 0423/675799

1. Descrizione del servizio: raccolta rifiuti solidi e assimilati, realizzazione isole ecologiche ed altri servizi. riferimento: C.P.C. 94 Cat. 16.

2. Luogo esecuzione: territorio dei 25 Comuni associati al Bacino TV3.

3. Durata appalto 5 anni dal 2.000.

4. Importo presunto appalto: L. 58.610.941.113 (lire cinquantotto miliardi seicentodiecimilioni novencento quarantunomilacentotredici) € 30.270.024 (euro trentamilioniduecentosettantamila ventiquattro).

5. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso art. 23 decreto legislativo 157/1997.

7. Le candidature, in lingua italiana, dovranno pervenire all'appaltante entro il giorno 16 novembre 1999, corredate della seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni di n. 2 istituti bancari da cui risulti la serietà, correttezza e la capacità finanziaria del concorrente, oltre che la ditta gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

b) dichiarazione dell'importo globale dei servizi e di quelli identici a quelli in oggetto, realizzati negli ultimi 3 esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa: in particolare di quelli concretamente responsabili per il presente appalto;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

e) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, dei mezzi, dei materiali, degli strumenti utilizzati per il presente appalto e delle misure adottate per garantire la qualità;

g) certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN ISO 9001 o ISO 9002 o, basati sulle norme europee, in subordine, manuale della qualità aziendale formato ai sensi dell'EN 2854;

h) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che svolgono attività di gestione rifiuti ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1998 n. 406 o equivalenti nelle seguenti categorie: 1 classe B; 2, classe C; 4A, classe C;

i) la cauzione a titolo provvisorio pari al 5% dell'importo netto annuo d'appalto.

8. Le lettere di invito saranno spedite entro il 22 novembre 1999.

9. Il valore dei servizi subappaltati non potrà superare il 30% dell'importo totale dell'appalto. È vietato il subappalto per i servizi di raccolta dei rifiuti provenienti dalle sole utenze domestiche del secco, umido, carta, vetro e plastica.

10. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Per i requisiti si applica il criterio della sommatoria.

11. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

12. Per tutto quanto non contemplato nel bando si fa implicito riferimento al capitolato speciale d'appalto e al decreto legislativo 157/1995.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni C.E. in data 7 ottobre 1999 mediante fax.

14. Informazioni e documentazione (capitolato compreso) sono richiedibili all'unità servizi tecnici (tel. 0423/675720 - 675721).

15. Il responsabile del procedimento è: per la parte tecnica dott. Luca Mariotto; per la parte amministrativa dott. Alberto Pierobon.

7 ottobre 1999

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-26093 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

Bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la produzione del notiziario televisivo «Regione Oggi/Region Heute»

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ripartizione III, ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento, tel. 0039.461.201481, telefax 0039.461.201483, sito internet: www.regione.taa.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: studio di produzione dell'aggiudicatario e località esterne ove saranno realizzate le riprese;

b) natura del servizio: produzione del notiziario televisivo di diffusione di notizie riguardanti l'attività degli organi della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e realizzazione di servizi televisivi di documentazione e d'informazione sull'attività dell'amministrazione regionale.

c) —;

d) —.

4. —.

5.a) Richiesta documentazione: ufficio stampa della regione, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento, tel. 0461.201253-201254, telefax 0461.981338;

b) —;

c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al seguente punto b) entro le ore 12 del giorno precedente l'esperimento della gara (termine perentorio). Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento (I);

c) le offerte possono essere inoltrate in lingua italiana o tedesca.

7. Apertura delle buste:

a) —;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 10 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede della regione in Trento, via Gazzoletti n. 2.

8. Cauzioni e garanzie: quietanza di versamento della cauzione provvisoria di lire 10 milioni o € 5.164,57 nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

9. —.

10. —.

11. Valutazioni di carattere economico e tecnico: è richiesta la certificazione di cui ai punti 6. e 7. delle norme di partecipazione alla gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando i parametri di cui alle norme di partecipazione alla gara, parte prima, lettera a), ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

14. —.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.R.I.: 6 ottobre 1999.

Il vicepresidente delegato alle finanze,
al bilancio ed alla cooperazione interregionale ed europea:
dott. Tarcisio Grandi

C-26095 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Avviso di appalto aggiudicato

Con determinazione dirigenziale Reg. Gen. 1999/1732 esecutiva in data 16 settembre 1999 sono stati aggiudicati alla Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l. con sede in Carpi (MO), via Carlo Marx n. 101, i lavori di costruzione della nuova sede della Provincia per l'importo netto di L. 17.953.396.121, oneri per la sicurezza inclusi. L'aggiudicazione è stata pronunciata a seguito di pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso previa valutazione delle offerte anomale (art. 29, decreto legislativo 406/1991 e art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche). Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 12 maggio 1999. Alla gara hanno partecipato 17 imprese delle quali 16 ammesse. L'avviso di appalto aggiudicato è stato spedito e ricevuto dall'U.P.U.C.E. il 6 ottobre 1999.

Il dirigente: dott.ssa Maria Linda Fantetti.

C-26096 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI D.G.P.A. - Centro Cifra e Telecomunicazioni

Bando di gara a procedura ristretta accelerata C.E.E.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli Affari Esteri, D.G.P.A. Centro Cifra e Telecomunicazioni, piazzale della Farnesina n. 1, 00194 Roma.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 5, C.P.C. 752, fornitura di servizi di telefonia fissa (di base ed aggiuntivi). Escluso il servizio di telefonia urbana.

a) importo presunto: L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni) pari a € 1.807.599,14 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) Condizioni per la partecipazione:

licenza individuale per l'installazione di una rete di telecomunicazioni per erogazione di servizi di telefonia fissa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318 e del decreto ministeriale 25 novembre 1997;

b) riferimenti legislativi essenziali: norme di contabilità generale dello Stato, decreto del Presidente della Repubblica 318/1997, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Durata del contratto: annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

6. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti d'impresa; come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza,

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 10 del giorno 29 ottobre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 7.b) del presente bando. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

9. Cauzione e garanzie: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, idonea garanzia ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

b) certificato originale o copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale si evinca l'espletamento delle attività oggetto del presente bando, completo di dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, ovvero del certificato d'iscrizione al registro professionale di Stato se straniero;

c) autocertificazione antimafia ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni (qualora il certificato della C.C.I.A.A. non contenga la relativa esplicita dizione);

d) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

e) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, concernente il fatturato globale dell'impresa a partire dalla data di rilascio della licenza di cui al punto 4.a), fino al 30 giugno 1999. L'importo complessivo non potrà essere inferiore a 6 volte l'importo presunto di gara di cui al punto 2.a);

f) descrizione dettagliata della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e dislocazione su territorio nazionale delle risorse umane e strumentali utilizzate per la prestazione dei servizi nonché delle misure adottate per garantire la qualità; in particolare si richiede dettaglio della rete di telecomunicazioni installata;

g) attestazione al nodo di Roma, al 30 settembre 1999, di almeno 30 flussi primari di utente di cui almeno 5 operativi.

11. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nella lettera invito.

12. Numero dei fornitori da invitare: minimo 5, massimo 10.

13. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio e pagamenti periodici;

b) durata dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza delle termine di presentazione;

c) il termine di cui al punto 7.b) è perentorio e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara pervenute successivamente anche se il ritardo fosse imputabile al servizio postale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e-mail <ctc.le.amministrazione@esteri.it> oppure a mezzo fax al n. 0636912627:

d) non è ammesso subappalto;

e) data di invio e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1999.

Il capo del centro cifra e telecomunicazioni
Consigliere d'ambasciata: Guido Scalici

C-26098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Polo di Mantenimento Pesante Nord - Piacenza

Bando di gara indicativo relativo ai lavori e alle provviste necessarie al Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e delle vigenti norme riguardanti la pubblicità degli avvisi relativi ai materiali Warlike.

Si rende noto che i lavori da eseguire ed i beni che saranno oggetto di approvvigionamenti nel corrente E.F. attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica e delle vigenti norme per i materiali Warlike sono i seguenti:

1) materiali elettrici vari per la costituzione del Kit di modifica del calcoato per Smv M.109L: valore presunto L. 260.000.000;
2) n. 1 sistema per il controllo degli accessi: valore presunto L. 100.000.000;

3) n. 1 personal computer con relativa stampante e n. 2 workstation grafica 2D/3D con relative stampanti: valore presunto L. 40.000.000;

4) n. 1 camera bianca cl. 6.5 (100.000) secondo le norme Federal Standard 209/E: valore presunto L. 230.000.000;

5) n. 1 apparecchiatura automatica per la determinazione del punto d'intorbidimento e scorrimento degli oli: valore presunto L. 75.000.000;

6) n. 2 autogru elettriche semoventi della portata massima di kg. 7.500: valore presunto L. 260.000.000;

7) riparazione di moduli/submoduli in avaria della centrale GVZD-1 installata sul Sistema d'Arma 25 mm (trattativa privata con la Soc. Off. Galileo): valore presunto L. 430.000.000;

8) ricambi per motopropulsore sistema d'arma SIDAM (trattativa privata con la Soc. Astra Piacenza): valore presunto L. 150.000.000;

9) riparazioni parti in avaria componente RIOG unità U2 (trattativa privata con la Soc. Alenia Marconi): valore presunto L. 95.000.000;

10) riparazioni parti in avaria su unità U1 e simulatori TS-2 (trattativa privata con la Società Oerlikon Contraves Defence): valore presunto L. 485.000.000;

11) realizzazione rete LAN: valore presunto L. 120.000.000.

Le ditte interessate:

potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente al Polo di Mantenimento Pesante Nord (tel. 0523/495834) presso il quale è consultabile apposito bollettino concernente i bandi di gara e gli avvisi di aggiudicazione relativi alle forniture in argomento. In alternativa, le ditte interessate potranno chiedere per iscritto l'invio a mezzo fax dell'avviso di proprio interesse;

dovranno inoltrare per ciascuna voce di proprio interesse, esplicita richiesta scritta su carta bollata da L. 20.000 al citato Polo entro venti giorni dalla presente pubblicazione dichiarando e/o documentando il possesso dei requisiti richiesti che saranno indicati nel citato bollettino.

Il direttore: brig. gen. Eugenio Gentile.

C-26099 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: bando di pubblico incanto per la fornitura di farmaci e parafarmaci per le due farmacie comunali di Fiorano.

Bando spedito alla G.U.C.E. in data 7 settembre 1999.

Ente appaltante: amministrazione comunale di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti n. 1, tel. 0536/833111, fax 0536/832446, sito internet: comune.fiorano-modenese.mo.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

Importo fornitura: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) diviso in due lotti, il primo di L. 1.000.000.000, il secondo di L. 500.000.000.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre anni.

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 25 novembre 1999.

Data incanto: 29 novembre 1999 ore 9.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso la segreteria del Comune, piazza C. Menotti n. 1, Fiorano Modenese.

Fiorano Modenese, 27 settembre 1999

Il direttore d'area: dott. Walter Benati.

C-26100 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. Acquisioni Beni e Servizi - Tel. 050/996236 - Fax 050/996334.

2.a) N. 5 appalti concorso (procedure ristrette).

3.a) U.O. farmaceutica, via Bonanno n. 54, Pisa;

b) conferimento della fornitura, in locazione (service), di n. 1 sistema integrato per l'esecuzione di esami di batteriologia, per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 756.000.000 (€ 390.441.414) oneri fiscali esclusi;

2) conferimento della fornitura, in locazione (service), di n. 1 sistema integrato per l'esecuzione di esami di elettrofisiologia, per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 246.000.000 (€ 127.048,39) oneri fiscali esclusi;

3) conferimento della fornitura, in locazione (service), di n. 1 sistema integrato per l'esecuzione di esami di chimica clinica, per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 195.000.000 (€ 100.709,07) oneri fiscali esclusi;

4) conferimento della fornitura, in locazione (service), di n. 1 sistema integrato per l'esecuzione di esami di emocolture, per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 360.000.000 (€ 185.924,48) oneri fiscali esclusi;

5) conferimento della fornitura, in locazione (service), di n. 1 sistema integrato per l'esecuzione di dosaggi ormonali per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 330.000.000 (€ 170.430,75) oneri fiscali esclusi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 1999;

b) azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa (per singola gara);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 30 novembre 1999.

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998: le im-

prese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 sub a), b), d), e), e presentare quanto previsto dall'art. 13 comma 1 sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14 comma 1 sub a), b), c), d), e).

13. Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (tel. 050/996236). Indirizzo e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 6 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando all'ufficio delle Comunità Europee: 6 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. A. Bizzari.

C-26101 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PUGLIA

Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1

Andria (BA), Italy

Tel. 0883/299111 - Fax 0883/597084

Bando di gara a procedura negoziata accelerata

In esecuzione della deliberazione n. 1042 del 6 ottobre 1999 ed in conformità alle direttive 92/50 U.E. e 97/52 U.E., nonché dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è indetta la seguente procedura negoziata accelerata:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, via Fornaci n. 201, 70031 Andria (BA), Italia, tel. 0883/299464 - Fax 0883/299465.

2. Categoria del servizio: 11;

a) descrizione: incarico di consulenza in materia di controllo di gestione; Central product classification (Cpc) 865, 866;

b) prezzo massimo ammissibile: L. 1.600 milioni (€ 826.331,04).

3. Luogo di esecuzione: U.S.L. BA/1, Andria (BA).

4. È ammesso il raggruppamento delle imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Numero minimo di partecipanti: 5 (cinque);

b) numero massimo di partecipanti: 15 (quindici), che l'amministrazione sceglierà fra i candidati in possesso dei requisiti prescritti, sulla base delle informazioni fornite nella domanda di partecipazione.

6. Durata del contratto: tempo necessario per l'approvazione dei documenti relativi alle fasi progettuali.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di avviare la pratica sistematica del controllo di gestione in ottemperanza alla legge regionale di amministrazione e contabilità;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *giorni 15 dalla data di ricevimento del bando* da parte dell'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.;

c) lingua italiana;

d) indirizzo al quale inviare le domande: U.S.L. BA/1, via Fornaci n. 201, 70031 Andria (BA).

8. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico per la valutazione delle domande di partecipazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie circa il volume di affari e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni;

b) copia dei bilanci o degli estratti dei bilanci dell'ultimo triennio dell'impresa;

c) importo globale dei servizi resi nell'ultimo triennio e importo relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara resi negli ultimi tre esercizi; tale ultimo importo non può essere inferiore, complessivamente, a L. 4,5 miliardi (€ 2.324.056,05), con esclusione dei fatturati delle società controllate o partecipate, da comprovare con copie delle relative fatture o altro mezzo idoneo.

9. Altre informazioni che il partecipante riterrà utili per l'ammissione.

10. Data d'invio del bando alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I.: 7 ottobre 1999.

11. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 7 ottobre 1999.

Il direttore generale: Tommaso Moretti.

C-26104 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (Provincia di Bergamo)

Avviso avvenuta aggiudicazione

Il responsabile del servizio segreteria, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 29 settembre 1999 alle ore 15 è stata esposta, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio dell'offerta a prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'appalto contestuale e congiunto dei seguenti lavori da realizzarsi nel territorio del Comune di Romano di Lombardia: sottopasso ciclo-pedonale al km. 46 della linea ferroviaria importo lavori L. 1.740.000,000 (€ 898.635,01) di cui L. 122.000,000 (€ 63.007,74) per oneri della sicurezza; sottopasso veicolare al km 45+342 della linea ferroviaria MI-VE per il collegamento tra la S.P. 101 e la S.P. 103 per Fara Olivana importo lavori L. 5.000.000,000 (€ 2.582.284,50) di cui L. 200.000,000 (€ 103.291,37) per oneri della sicurezza per un totale a base d'asta di L. 6.740.000,000 (€ 3.480.919,50).

Che alla licitazione sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Cavalieri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG);
- 2) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. di Milano;
- 3) Co.E.Stra S.p.a. di Firenze;
- 4) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a. di Milano;
- 5) Locatelli geom. Gabriele S.r.l. di Grumello al Monte (BG);
- 6) Milesi geom. Sergio S.r.l. di Gorlago (BG);
- 7) Roda S.p.a. di Pontevico (BS);
- 8) Soc. Coop. Selciatori e Posatori Strade e Cave a.r.l. di Milano.

Che alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti 1, 4, 5, 6, 7 e 8.

Che aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Milesi geom. Sergio di Gorlago con il prezzo complessivo offerto di L. 5.848.048,068 (€ 3.020.264,77).

Dalla residenza comunale, 7 ottobre 1999

Il responsabile servizio segreteria:
dott.ssa Donatella Tiranti

C-26103 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo, ufficio contratti, viale Romania, n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:
 - a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento dei sistemi informatici in uso ai reparti dell'Arma dei Carabinieri;

e) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese, con riserva di verifica qualora l'offerta migliore presenti carattere anormalmente basso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di sistemi elaborativi informatici «Industry Standard» nonché esecuzione di servizi correlati;

b) prezzo base palese: L. 113.326.900.000 (€ 58.528.459,357) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura (già installata):

1ª rata, entro 90 giorni solari;

2ª rata entro 180 giorni solari;

3ª rata entro 240 giorni solari;

n. 2 rate entro 300 giorni solari, dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo dei materiali: presso i reparti destinatari della fornitura;

c) consegna: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma del raggruppamento imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi para. 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 10 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda. Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottoelencata documentazione:

una copia autenticata (oppure una dichiarazione sostitutiva - non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda

di partecipazione - che ne attesti il possesso da parte della ditta) delle rispettive certificazioni di qualità:

ISO 9001 - EN 29001 per le attività di progettazione delle apparecchiature proposte;

ISO 9002 - EN 29002 per gli stabilimenti produttivi delle apparecchiature proposte;

ISO 9001 - EN 29001 inerente a installazione, manutenzione, servizi di assistenza hardware e software, o equivalenti. In caso di raggruppamento d'impresе, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna Società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (autocertificazione) da parte della ditta o dalla ditta mandataria nel caso di R.T.I., probante la presenza e l'operatività da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali (almeno nell'ambito del territorio di ognuna delle regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino A.A., Friuli V.G., Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) idonei a garantire un sollecito e qualificato intervento di manutenzione, anche in campo software:

per le apparecchiature server e le reti LAN, entro le 4 ore dalla richiesta, con disponibilità permanente 24 ore su 24 sette giorni la settimana;

per le apparecchiature client, entro 12 ore dalla richiesta (senza considerare nel computo i giorni festivi), con disponibilità dalle ore 8 alle ore 18 dal lunedì al sabato;

dichiarazione concernente la descrizione di eventuali partnership attive (partecipazioni in altre società/enti, costituzione di joint-venture con clienti per la gestione dei servizi, accordi per l'approvvigionamento di parti di ricambio);

dichiarazione attestante la disponibilità di un centro nazionale di assistenza in grado di centralizzare le richieste di intervento e/o helpdesk e successivamente di gestire l'informazione verso la struttura periferica;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza - almeno a livello «segreto», rilasciato dalle competenti autorità.

L'amministrazione si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento e pagamento: la presente fornitura è finanziata con le modalità previste dalla legge 28 febbraio 1992, n. 217 (assunzione di impegni pluriennali corrispondenti a n. 15 rate annuali comprensive di quota capitale, I.V.A. ed interessi, con interessi a carico dell'A.D.).

In armonia con il disposto della predetta legge, la ditta potrà far ricorso ad uno dei seguenti sistemi di finanziamento:

mediante istituto mutuante, previa stipula di un apposito atto negoziale. In tal caso, la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (forrendo all'amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti mutuanti, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le «operazioni di Interest rate Swap in euro verso Euribor», come da comunicazione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 29 marzo 1999, in attuazione dell'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, vigente alla data di stipula del contratto;

mediante autofinanziamento. In tal caso il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente alinea (depurato almeno della quota commissione).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto, in sede di offerta, ed autorizzato dall'amministrazione;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982084.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 8 ottobre 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine: Il capo del servizio amministrativo.

C-26105 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo**

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo, ufficio contratti, viale Romania, n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento del sistema informatico dell'Arma dei Carabinieri;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese, con riserva di verifica qualora l'offerta migliore presenti carattere anormalmente basso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di materiale informatico per l'automazione di n. 87 centrali operative dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 34.265.000.000 (pari ad € 17.696.395,647) più I. V. A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura (già installata) entro 180 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo dei materiali: presso i reparti destinatari della fornitura;

c) consegna: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 10 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione, in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottolegnata documentazione:

una copia autenticata (oppure una dichiarazione sostitutiva non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, che ne attesti il possesso da parte; della ditta) della certificazione di qualità ISO 9001 - EN 29001, o equivalente, per le attività di progetto/sviluppo, produzione, installazione e manutenzione delle apparecchiature proposte. In caso di raggruppamento d'impresa, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (autocertificazione) da parte della ditta, o dalla ditta mandataria nel caso di R.T.I., probante la presenza e l'operatività, da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali (almeno nell'ambito del territorio di ognuna delle regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino A.A., Friuli V.G., Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) idonei a garantire l'intervento di manutenzione entro le 12 ore dalla richiesta (senza considerare nel computo i giorni festivi), con disponibilità dalle ore 8 alle ore 18 dal lunedì al sabato, ed il completo ripristino delle funzionalità entro le 48 ore, da computarsi a partire dall'inizio dell'intervento tecnico. Qualora per tale ripristino, siano necessari più di tre giorni, dovrà esservi previsto un servizio sostitutivo;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza, almeno a livello «segreto», rilasciato dalle competenti autorità.

L'amministrazione si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento e pagamento: la presente fornitura è finanziata con le modalità previste dalla legge 28 febbraio 1992, n. 217 (assunzione di impegni pluriennali corrispondenti a n. 15 rate annuali comprensive di quota capitale, I.V.A. ed interessi, con interessi a carico dell'A.D.).

In armonia con il disposto della predetta legge, la ditta potrà far ricorso ad uno dei seguenti sistemi di finanziamento:

mediante istituto mutuante, previa stipula di un apposito atto negoziato. In tal caso, la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'amministrazione la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti mutuanti, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto per le operazioni di Interest Rate Swap in euro verso Euribor, come da comunicazione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 29 marzo 1999, in attuazione dell'art. 45 comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, vigente alla data di stipula del contratto;

mediante autofinanziamento. In tal caso il tasso sarà stabilito in misura inferiore rispetto a quello di cui al precedente alinea (depurato almeno della quota commissione).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto, in sede di offerta, ed autorizzato dall'amministrazione;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì ai venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982084.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 8 ottobre 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine: Il capo del servizio amministrativo.

C-26106 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro
Servizio Centrale per gli Affari Generale e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione

Gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio della Programmazione economica, dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, via XX Settembre n. 97, Roma, tel. 06/47613218, fax 06/47614250.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 12, servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (C.P.C. 867).

Affidamento delle attività di studio generale delle condizioni di sicurezza antincendio, elaborazione del piano di emergenza e predisposizione della documentazione progettuale ai fini del rilascio della certificazione di prevenzione incendi, relativi all'immobile demaniale di via XX Settembre n. 97, Roma.

Importo massimo non superabile: L. 350.000.000 (€ 180.759,91), I.V.A. e C.N.P.A.I.A. esclusi.

3. Luogo esecuzione: scde del soggetto aggiudicatario e via XX Settembre n. 97, Roma.

4.a) Prestazioni riservate: soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) legge 11 febbraio 1994 e successive modifiche e integrazioni;

b) disposizioni legislative in causa: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, legge n. 966/1965; decreto del Presidente della Repubblica n. 577/1982; legge n. 818/1984, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 242/1996, decreto del Presidente della Repubblica n. 37/1998, decreto Ministero interno 10 marzo 1998;

c) obbligo per le persone giuridiche: devono essere indicati il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerta parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine per l'esecuzione del contratto: dieci mesi a decorrere dalla data di esecutività dello stesso.

8.a) Richiesta dei documenti: i documenti di gara potranno essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1., piano terzo, stanza n. 6, scala B nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 1999;

c) termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1999.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 23 novembre 1999, alle ore 13 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Importo cauzioni: cauzione provvisoria L. 10.000.000 (€ 5.164,57); cauzione definitiva 10% importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento: come da schema di contratto.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) un fatturato globale relativo agli anni solari 1996, 1997, e 1998 non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

b) aver realizzato nel triennio 1996-1998 servizi di progettazione analoghi a quelli richiesti nel presente bando per un valore non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

In caso di raggruppamento temporaneo le condizioni minime sono stabilite nel disciplinare di gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

a) merito tecnico;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche;

c) capacità di organizzazione e risorse impiegate;

d) prezzo.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 69 regio decreto n. 827/1924.

16. Altre informazioni: obbligo di sopralluogo.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti all'indirizzo di cui *sub 1*) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12.

Roma, 8 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-26107 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per la Campania

Napoli, viale Kennedy n. 25

Tel. 081/7356111 - Fax 081/7356291

Bando di gara n. L99001 prot. n. 40800 del 7 ottobre 1999, per licitazione privata a termini abbreviati per motivi di urgenza

A) L'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per la Campania, con sede in viale Kennedy n. 25, 80125 Napoli, tel. 081/7356111, fax 081/7356291 indice la licitazione privata inerente i lavori di cui al punto C).

B) Il criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ex art. 21 legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1987. Ai sensi del comma 1-bis del-

l'art. 21 cit., si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'Unione superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. Le offerte di maggior ribasso, escluse dal conteggio della media dei ribassi ammessi in gara, non saranno considerate neppure ai fini della individuazione degli scarti dei ribassi che superano siffatta media. Nel caso che le offerte valide risultano inferiori a 5, l'aggiudicazione verrà fatta al massimo ribasso. Nel caso di offerte uguali per l'aggiudicazione si procederà a sorteggio.

L'ente provvederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 con le modifiche e le integrazioni della legge n. 415/1998, a richiedere al 15% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, che hanno presentato offerte valide, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico, organizzativa, presentando la documentazione che sarà specificata nella lettera di invito pena l'esclusione dalla gara, l'esclusione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, entro 10 giorni dalla data della richiesta.

C) Descrizione dei lavori: n. 1, oggetto: lavori di sostituzione delle barriere laterali su opere d'arte, con barriera metallica di tipo B/2 (decreto ministeriale 15 ottobre 1996 n. 4621) da installare con piastre di base ed idonei tirafondoni per ancoraggio. SS.372 «Telesina» e raccordo autostradale, Benevento, A/16, Tronchi vari, province lavoro: Benevento l'importo complessivo dei lavori è di: L. 4.403.610.000 (€ 2.274.275) di cui L. 65.000.000 (€ 33.570) non soggetto a ribasso per oneri in materia di sicurezza, quindi l'importo soggetto a ribasso è pari a L. 4.338.610.000 (€ 2.240.705), categorie prevalente S12 per L. 4.338.610.000 (€ 2.240,705) iscrizione A.N.C. 6000 MIL.

Tempo utile ultimazione lavori: giorni 180 dalla data di consegna, cauzione provvisoria: L. 88.072.200 (€ 45.486), finanziamento: bilancio Anas.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 900.000.000.

D) Il capitolato d'onere e documenti complementari si possono visionare ed eventualmente acquistare presso l'eliografia Tucci Vitello Carlo, piazzale Tecchio n. 38 (Fuorigrotta) Napoli, tel. 081/5933371.

E) La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, unicamente a mezzo raccomandata del servizio postale dell'Ente Poste Italiane o a mezzo posta-celere dello stesso ente, entro le ore 12 del 17 novembre 1999 all'indirizzo di questo compartimento di cui al punto A. L'invio della busta avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Sul frontespizio di tale busta dovrà essere riportato il nominativo del mittente e la dicitura «domanda di partecipazione a licitazione privata» seguita dall'oggetto integrale dei lavori, con relativo importo, nonché il numero di partita I.V.A. In caso di A.T.I. su detto piano dovrà essere riportato il nominativo e la sede legale nonché la partita I.V.A. dell'impresa capogruppo delle imprese mandanti.

F) Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 c.1 legge n. 109/1994. Ai soggetti di cui alle lettere d) ed e) del predetto articolo è applicabile l'art. 13 comma 5 e 5-bis medesima legge, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa che partecipi ad una gara in raggruppamento o in consorzio con altre imprese non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi per la medesima gara.

G) Nella domanda di partecipazione, in bollo e redatta in lingua italiana, l'impresa dovrà altresì dichiarare: 1) di essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. per la categoria e l'importo di cui al punto D); 2) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991; 3) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; 4) il costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. Domande di partecipazione difformi da quanto prescritto non saranno accolte. I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta degli interessati. Trattandosi di lavori relativi ad opere protettive di sicurezza, in sede di gara l'impresa dovrà presentare, oltre agli altri documenti richiesti la seguente documentazione: certificato di omologazione, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici Ispettorato Generale della circolazione e la sicurezza stradale, a pena di esclusione, dei tipi di barriere richiesti, rilasciato sulla base di prove effettuate in conformità al decreto ministeriale 3 giugno

1968 o in conformità al decreto ministeriale 15 ottobre 1996 con l'integrazione della prova di crash-test di cui all'art. 1 decreto ministeriale 11 giugno 1999. L'esecuzione della prova integrativa dovrà risultare del certificato di omologazione, o potrà essere dimostrato tramite un esemplare (in originale o copia autentica) del certificato di prova.

Qualora l'impresa non disponga del certificato di omologazione, dovrà presentare a pena di esclusione:

a) un esemplare (in originale o copia autentica) della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (crash-test), eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622), eseguite in conformità al decreto ministeriale 3 giugno 1998, o al decreto ministeriale 15 ottobre 1996 con l'integrazione della prova di crash-test di cui all'art. 2 decreto ministeriale 11 giugno 1999;

b) dichiarazione (in originale o copia autentica), rilasciata dal Ministero Lavori Pubblici Ispettorato generale della circolazione e sicurezza stradale, attestante che la relativa domanda di omologazione è stata presentata nei termini previsti dall'art. 2 decreto ministeriale 3 giugno 1998.

Saranno accettate, in alternativa alla barriere richieste, anche barriere con caratteristiche strutturali superiori, per le quali è comunque necessario presentare la predetta documentazione.

H) Decorsi 6 mesi dall'esperimento della gara gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

I) L'affidamento in subappalto è regolato dall'art. 34 legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

L) Non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

M) Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di n. 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando viene pubblicato presso l'Albo Pretorio del comune di Napoli presso l'albo compartimentale (e per estratto sul B.U.R.C. del 25 ottobre 1999 (di esso viene data diffusione attraverso gli organi di stampa).

Può essere richiesto in copia all'ufficio gare del compartimento, presentando attestazione originale del versamento di L. 900 sul c/c postale n. 408013, intestato a ANAS Ente Nazionale per le strade, servizio di Tesoreria, Roma. Sulla causale di detto versamento dovrà essere indicato «rimborso costo di riproduzione bando di gara» e precisando il numero di partita I.V.A. dell'impresa richiedente.

Il dirigente: dott. Sandro Bianchi.

C-26109 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO Servizio Notariato

Tel. 0574/616032 - Fax 0574/616055

Comune di Prato, piazza del Comune n. 2, 59100 Prato.

Data invio ufficio pubblicazioni C.E.E. 7 ottobre 1999.

Criterio di aggiudicazione: contratto a misura; pubblico incanto ex art. 21, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 (e successive modificazioni), criterio prezzo più basso, inferiore base di gara, determinato mediante ribasso percentuale su elenco prezzi a base di gara. Con almeno 5 offerte valide: esclusione automatica offerte anomale ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994. Comune si riserva facoltà interpellazione secondo e terzo classificato ex art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994.

Luogo esecuzione e opera: «primo stralcio dei lavori di realizzazione del Museo del Tessuto nell'area dell'ex fabbrica Campolmi» località Prato.

Importo lavori: 3.150.000.000 (€ 1.626.839,23 I.V.A. esclusa) di cui L. 2.980.000.000 (€ 1.539.041,56 a base d'appalto e soggette ribasso; L. 170.000.000 (€ 87.797,67 per oneri sicurezza ex art. 31 comma 2 legge n. 109/1994, non soggette ribasso. Categoria prevalente: G2 decreto ministeriale lavori pubblici 304/1998.

Ulteriori categorie: impianti elettrici e meccanici.

Termine esecuzione: 600 giorni naturali, successivi continui dalla consegna. Penali come da capitolato speciale.

Riferimenti: elaborati progettuali ottenibili in copia presso Elio-grafia Pratese, via S. Jacopo 48 Prato, tel. e fax 0574/26353 (costo L. 443.090 I.V.A. inclusa). Costituiscono parte integrante, inscindibile del presente bando, apposite norme integrative. Bando integrale predette norme, modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva predisposto da comune di Prato disponibili presso servizio notariato.

Termine ricezione offerte: perentoriamente ore 12 a.m. dell'8 novembre 1999 presso ufficio protocollo generale comune di Prato piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato.

Le offerte dovranno, pena esclusione, essere in lingua italiana con le modalità previste nelle suddette norme interattive e corredate da: modello di autocertificazione, cauzione provvisoria.

Apertura plichi: presso comune di Prato. Inizio operazioni ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 (successive modificazioni): ore 9 del 9 novembre 1999. Apertura buste contenenti l'offerta economica: ore 9 del 30 novembre 1999.

Cauzioni: provvisoria L. 63.000.000 € 32.536,78; definitiva: 10% valore appalto, ex art. 30 legge n. 109/1994 e citate norme integrative. Fermo art. 8 comma 11-*quater* lettera a) legge n. 109/1994. Assicurazioni come da art. 30, 3 e 4 comma, legge n. 109/1994.

Finanziamento: previsto con mutuo Cassa Deposito e Prestiti; ai pagamenti si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 55/1983

Sarà dato luogo all'apertura dei plichi solo dopo che la copertura finanziaria sarà formalmente assicurata. Essendo in corso richiesta di finanziamenti comunitari, può avvenire che gli stessi coprano quota parte della spesa.

Pagamenti: stati avanzamento ogni credito liquido L. 300.000.000 € 154.937,06.

Requisiti minimi richiesti: ai fini partecipazione appalto iscrizione albo nazionale costruttori categoria G2, L. 3.000.000.000. Con riferimento ultimo quinquennio antecedente pubblicazione bando: cifra affari lavori (da attività diretta e indiretta dell'impresa ex art. 4 comma 2 lettera c) e d) decreto ministeriale n. 172/1989) non inferiore L. 4.410.000.000 (€ 2.277.574,92) (1,4 importo lavori oggetto d'appalto); costo personale dipendente non inferiore allo 0,10 cifra affari lavori sopra richiesta.

Associazione temporanee di imprese: requisiti richiesti, considerati frazionabili: capogruppo minimo 60%, ciascuna mandante minimo 20% (somma 100%).

Validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza fissata per sua presentazione.

Subappalto: ammesso limiti di legge, da richiedere in gara indicando tipologie.

Ai fini del subappalto si individuano le seguenti categorie, con importi comprensivi degli oneri per la sicurezza:

- lavori edili L. 1.971.959.822 (€ 1.018.432,25);
- impianti meccanici L. 700.786.500 (€ 361.926,02);
- impianti elettrici L. 477.253.678 (€ 246.480,954).

Offerte aumento: escluse.

Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Soggetti ammessi: come da art. 10 comma 1, art. 11, 12, 13 legge n. 109/1994 (successive modificazioni).

Ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede stato U.E. ex art. 18, 19 decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 comma 11-*bis* legge n. 109/1994 (successive modificazioni).

Piani sicurezza: l'offerta deve tener conto oneri relativi. Cfr. capitolato speciale.

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, è stato affisso all'albo pretorio del comune di Prato il 7 ottobre 1999 ove rimarrà fino al 30 novembre 1999 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana ai sensi della normativa vigente.

Prato, 7 ottobre 1999

Il segretario generale: dott. Alfredo Gracili.

Il dirigente servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-26110 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per il Veneto - Venezia

Esito di gara (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406)

Lic. Priv. n. 1/1999. Questo compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte risultate anomale, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. n. 93/37, la licitazione privata n. 1/1999 esposita nei giorni 28 gennaio 1999, 1° giugno 1999 e 8 giugno 1999, per i lavori di costruzione della variante all'abitato di Valeggio sul Mincio, S.S. n. 249 «Gardesana Orientale» - provincia di Verona.

Importo b.a. L. 14.499.655.506.

Imprese invitate n. 86, imprese partecipanti n. 15, aggiudicate: A.T.I.: Betonvilla S.p.a. - Tecnocostruzioni S.r.l., con sede in Merate (LC), via Laghetto n. 9, con il ribasso del 32,85%.

Data di invio dell'esito alla *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea 11 ottobre 1999.

L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'Albo del compartimento.

Venezia-Mestre, 7 ottobre 1999

Il capo compartimento: dott. ing. S. Oliveri.

C-26111 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per il Veneto - Venezia

S.S. n. 246 «Di Recoaro»

Variante di Montecchio Maggiore

Con Decreto n. DEC/VIA/3861 del 2 agosto 1999 il Ministero dell'Ambiente di concerto con quello dei Beni e le Attività Culturali ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo la S.S. n. 246 «Di Recoaro» da realizzarsi in comune di Montecchio Maggiore e Trissino (VI), presentato dall'ANAS - Compartimento del Veneto a condizione che si ottemperi ad alcune prescrizioni inerenti a:

- a) l'attestamento dell'estremità nord: dovrà avvenire circa 300-400 metri a sud dell'ipotizzata rotonda di Canova Inferiore;
- b) l'attestamento dell'estremità sud: dovrà salvaguardare la compatibilità del sito con le diverse possibilità di tracciato di raccordo diretto tra questo e i due possibili siti del ristrutturando svincolo di Montecchio sull'autostrada A4;
- c) salvaguardia delle prospettive di potenziamento in autostrada;
- d) eventuale attrezzamento ciclo-pedonale dei manufatti a ponte;
- e) dovrà essere definito un progetto di cantierizzazione;
- f) dovrà essere realizzato un sistema di raccolta e convogliamento delle acque di dilavamento della piattaforma stradale in vasche di sicurezza di pretrattamento;
- g) la progettazione degli interventi a verde dovrà prevedere la rivetazione delle scarpate ed aree intercluse a lato strada con impiego prevalente di specie arbustive ed alto-arbustive autoctone;
- h) interventi di mitigazione acustica e monitoraggi acustici ed atmosferici: la localizzazione ed il dimensionamento delle barriere antirumore dovranno essere puntualmente definiti e giustificati sulla base delle nuove condizioni di emissione e propagazione del rumore;
- i) la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di adeguamento progettuale ed ottimizzazione di rinaturazione, di mitigazione atmosferiche ed acustiche sopra indicate verrà svolta sul progetto esecutivo dal Ministero dell'Ambiente.

Il compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49,

annuncia la pubblicazione dell'estratto del provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale emesso dal Ministero dell'Ambiente in data 2 agosto 1999 DEC/VIA/3861 per la realizzazione della «variante di Montecchio Maggiore» sulla S.S. n. 246 «Di Recoaro»;

rende noto a chiunque vi abbia interesse che ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale.

Il provvedimento integrale è a disposizione presso l'ufficio progetto del compartimento ANAS di Venezia.

Venezia-Mestre, 7 ottobre 1999

Il capo compartimento: dott. ing. S. Oliveri.

C-26112 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante. - Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reperto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto.

- a) fornitura di n. 26 stazioni radio HF da 400 W veicolari;
b) prezzo base palese: L. 2.089.630.000 (€ 1.079.203,83) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione;

- a) ristretta: licitazione privata;
b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
c) criteri di aggiudicazione:
anche in presenza di una sola offerta valida;
al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento;

- a) approntamento al collaudo: entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;
c) consegna: franco le sedi dei reparti che saranno comunicate dal Comando Generale dell'Arma, entro 30 giorni solari dal favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. - Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. - Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi para. 1.;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di prescelezion: 10 novembre 1999.

8. Condizioni minime. - Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 - lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 - lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 - lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 - lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione attestante l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione, materiali prodotti da società in possesso di certificazione di qualità EN29001. La predetta certificazione di qualità dovrà essere presentata al collaudo unitamente alla fornitura.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982405.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 8 ottobre 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26113 (A pagamento).

ICE - ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

1. Ente appaltante: ICE - Istituto Nazionale per il Commercio Estero, area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma, tel. + 39.065992.9367 - fax + 39.0654220038, E-mail: contratti@ice.it.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità: Cat. 6 CPC ex 81, 812, 814 Servizio di copertura assicurativa dei seguenti rischi: R.C.T., R.C.O., rischi inerenti l'attività promozionale (incendio, furto, trasporti, infortuni e malattie), «All Risks» uffici in Italia e all'estero. Importo annuo presunto di massima spesa, comprensiva di ogni onere ed imposte per tutte le coperture richieste: ITL. 1.050.000.000 (€ 542.279,75).

3. Luogo della prestazione: Paesi vari mondo.

4.a) Riservato ad una particolare professione: alla presente gara potranno partecipare le compagnie autorizzate all'esercizio delle assicurazioni ai sensi della normativa vigente;

b) Disposizioni legislative: decreto legislativo 157/1995.

5. Divisione in lotti: non è data facoltà di presentare offerte per parte del servizio in questione.

6. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto: il contratto avrà validità triennale (1° gennaio 2000-1° dicembre 2002) senza possibilità di rinnovo tacito.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è consentita la partecipazione di imprese riunite in associazione ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 o in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile. In tal caso l'istanza di partecipazione dovrà riportare l'indicazione ed essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o in coassicurazione, con impegno, per le sole A.T.I., in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione o coassicurazione, ovvero di partecipare in forma individuale qualora partecipi in forma associata.

8.a) Giustificazione della procedura accelerata: scadenza del programma assicurativo al 31 dicembre 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 ottobre 1999;

c) indirizzo: V. punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'aggiudicatario verrà richiesta una cauzione definitiva di L. 20.000.000.

10. Condizioni minime: le compagnie assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, nei termini e all'indirizzo di cui al precedente punto 8, pena l'esclusione, in busta chiusa riportante il mittente e la dicitura «gara per servizi assicurativi» sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia (o delle compagnie, in caso di partecipazione in associazione o coassicurazione) e corredata da quanto segue:

I. almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

II. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi (o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 127/1997) da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni», o certificato analogo per le ditte non italiane;

III. dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/1997 dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, attestante:

a) che la compagnia ha in Italia o negli altri paesi dell'U.E. un portafoglio, come totale ramo danni, superiore a 700 miliardi ITL (€ 361.519.829,37) di premi mediamente raccolti in un anno nel triennio 1996-1997-1998;

b) insussistenza ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) insussistenza di qualsiasi situazione di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altre ditte partecipanti e di qualsiasi riconducibilità al medesimo centro di interessi o decisionale tra il concorrente ed altri partecipanti alla gara medesima;

d) elenco dei clienti privati e degli enti della pubblica amministrazione con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione dei premi complessivi, nel triennio 1996-1997-1998.

In caso di partecipazione in associazione o coassicurazione, ciascuna impresa associata o in coassicurazione dovrà presentare la documentazione ed attestare i requisiti elencati nel presente punto. Il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo mandataria e al 20% dalle mandanti.

11. Altre informazioni: procedura negoziata accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995.

Questa amministrazione si è avvalsa e si avvale dell'assistenza del Broker Marsh S.p.a., sede di Roma, piazza G. Marconi n. 25 (tel. +39.0654516.1 fax +39.065919718) iscritto all'albo nazionale dei mediatori di assicurazione e riassicurazione ai sensi della legge n. 792/1984 al n.0088/S.

Saranno prese in considerazione per la delega le offerte delle compagnie disposte ad assumerla con almeno il 40% di ritenzione. All'I.C.E., d'intesa con il Broker Marsh S.p.a., è demandata l'eventuale scelta delle compagnie coassicuratrici. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 5 ottobre 1999.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.

Il direttore dip. amm., finanza e controllo: Giovanni Boncagni.

C-26114 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE Roma - Latina

Avviso di rettifica

L'avviso di gara di pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di «Rete viaria 1° stralcio - collegamento tra la S.S. Appia e la S.P. Borgo Piave/Cisterna in Agglomerato Industriale di Cisterna» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 236 del 7 ottobre 1999, al punto x) Pubblicazione è rettificato come segue:

x) Pubblicazione: il presente avviso è pubblicato con allegato integrale del foglio delle prescrizioni di gara presso gli albi pretori dell'ente appaltante e del comune di Cisterna di Latina in data 8 ottobre 1999 e per estratto sui quotidiani «Latina Oggi» ed il «Messaggero».

Il responsabile del procedimento: ing. Gaetano Zulli.

S-23739 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 166/1999. Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 4 ottobre 1999 «Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere - Anno 2000». - Avviso di rettifica.

Si comunica che l'avviso di asta pubblica n. 166/1999 è così modificato:

al punto 1, lettera f) è soppressa la frase «indicando precisamente la sede di iscrizione e il numero di posizione assicurativa».

È confermata ogni altra prescrizione, compreso il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Torino, 30 settembre 1999

Servizio centrale acquisti contratti appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-25982 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TOSI FARMACEUTICI - S.a.s.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 12/b
Codice fiscale n. 00109210039

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1337.

Titolare: Tosi Farmaceutici s.a.s., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara.

Specialità medicinale: OSTEONALCIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 50 U.I. - A.I.C. n. 027558016;

5 fiale 100 U.I. - A.I.C. n. 027558028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) variazione officina responsabile della produzione:

da: dott. A. Tosi Farmaceutici s.r.l., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara;

a: Biologici Italia Laboratories s.r.l., via Cavour n. 41/43, 20026 Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvana Tosi.

S-23643 (A pagamento).

TOSI FARMACEUTICI - S.a.s.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 12/b
Codice fiscale n. 00109210039

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1333.

Titolare: Tosi Farmaceutici s.a.s., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara.

Specialità medicinale: LASER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 supposte mg 500 - A.I.C. n. 023886031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) variazione officina responsabile della produzione:

da: dott. A. Tosi Farmaceutici s.r.l., corso della Vittoria n. 12/b, 28100 Novara;

a: Francia Farmaceutici Industria Farmaco-Biologica s.r.l., via dei Pestagalli n. 7, 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvana Tosi.

S-23644 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede legale in Novate Milanese (MI), via Cavour n. 41
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Codice fiscale n. 01233940467

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico del prodotto medicinale a denominazione generica:

DICLOFENAC SODICO, confezione 5 fiale 75 mg/3 ml, A.I.C. n. 032003016/G, classe S.S.N. A, prezzo L. 5.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-23646 (A pagamento).

DOTT. OTTOLENGHI & C. - S.r.l.

Trofarello (TO), via Cuneo n. 5
Codice fiscale n. 04725270013

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1401.

Titolare: dott. Ottoleghi & C. S.r.l., via Cuneo n. 5 10028 Trofarello (TO).

Specialità medicinale: FRANGULINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 002924025;

«desaccarata» sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 002924025;

20 confetti - A.I.C. n. 002924037.

È autorizzata la variazione dell'offerta di produzione, in tutte le sue fasi, della Frangulina Confetti:

da: Bruschettoni S.r.l., via Isonzo n. 6, 16147 Genova;

a: dott. Ottoleghi & C. S.r.l., via Cuneo n. 5, 10028 Trofarello (TO), e la produzione di Frangulina Sciroppo 200 ml e Frangulina «Desaccarata» Sciroppo 200 ml anche presso l'officina della ditta dott. Ottoleghi & C. S.r.l.

Modifica apportata ai sensi dell'all'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Ottoleghi & C. S.r.l.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-23672 (A pagamento).

NUOVA ICT - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999 e 28 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1258 del 16 settembre 1999; NOT/99/1260 del 28 settembre 1999.

Titolare: Nuova ICT S.r.l., via Mario Borsa n. 11, 26845 Codogno (LO).

Specialità medicinale: TRICLOSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TRICLOSE 15 candele vaginiali 250 mg - A.I.C. n. 023406022;

TRICLOSE 20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 023406010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica n. 1 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997; modifica del Contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine di produzione):

autorizzata la fase di astucciamento di TRICLOSE 15 candele vaginiali 250 mg (023406022) presso l'Officina di Produzione della società R.P. Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20.100, 04011 Aprilia, Latina, che già effettuava tutte le altre fasi della produzione;

autorizzata la produzione (tutte le fasi) di TRICLOSE 20 capsule 200 mg (023406010) presso l'Officina di Produzione della società Fulton Medicinali S.p.a., sita in via Marconi n. 28/9, 20020 Arese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Biagio Giannella.

M-7919 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1296.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: LEPARAN.

Confezione e numeri di A.I.C.:

20 confetti gastroresistenti 50 mg - A.I.C. n. 027828019;

10 confetti gastroresistenti 100 mg - A.I.C. n. 027828021;

Crema dermatologica 1% 30 g - A.I.C. n. 027828033.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore della sostanza attiva L.D.O., Laboratori Derivati Organici, S.p.a., sita in Trino (VC) Strada Statale 31-bis oltre ai produttori già autorizzati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26053 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali:

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
ADEPRIL	30 confetti 10 mg	020019016	A	1.700
ADEPRIL	30 confetti 25 mg	020019028	A	2.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico:

dott.ssa Carla Spada

C-26038 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1105.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: TRIASPORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule 100 mg - A.I.C. n. 027814019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:

dott. Francesco Autuori

C-26041 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA) Strada Statale Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1083.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., Strada Statale Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.:

MICOREM 20 ml gocce orali, soluzione - A.I.C. n. 013214046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei n. 7, Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-26097 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso n. S-22300 riguardante CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 226 del 25 settembre 1999 alla pag. 11.

Dove è scritto: «Codice U.I.C. n. 14607 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1987/2000, 24^a Em. ced. n. 29. Cod. U.I.C. n. 14607 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1986/2000, 3^a Em. ced. n. 29. È determinata nella misura dell'1,70 lordo», si deve leggere:

«Codice U.I.C. n. 14457 C.A. (BO) Obi. Fond. ced. var. 1987/2000, 24^a Em. ced. n. 29. Cod. U.I.C. n. 14607 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1986/2000, 3^a Em. ced. 29. È determinata nella misura dell'1,75% lordo».

Invariato il resto.

C-26072.

Nell'avviso S-14525 riguardante BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1^o giugno 1999 alla pagina 89 al 2^o rigo dell' intestazione dove è scritto: «Sede legale in Novate Monzese (MI)», leggasì: «Sede legale in Novate Milanese (MI)».

C-26090.

Nell'avviso C-23020 riguardante Comune Monfalcone, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 7 settembre 1999 alla pagina n. 25/26, alla fine del punto 5 dove è scritto «entro il 18 dicembre 1999 ore 12», leggasì: «entro il 18 ottobre 1999 ore 12».

C-26300.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 EFFE - S.n.c. di Focosi Franco & C.	25
A.C.F. DIFFUSIONE MODA - S.p.a.	29
A.D. TAVERNA - S.p.a.	6
A.D.P. - S.p.a. Airfreight & Data Processing	8
A.S. SORA - S.r.l.	1
A.T.A. - S.r.l.	22
ACCO ITALIA - S.p.a.	8
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
ANCONA CALCIO - S.p.a.	2
ANDROMEDA - S.r.l.	16
ARMANDO VIDALE - S.p.a. Trasporti Internazionali	23
ARQUATI - S.p.a.	18
ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.	11
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GUBBIO 1910 - S.p.a.	5
AZIENDA ELETTRICA - NOVA LEVANTE - S.p.a.	14
B.C.M. - S.r.l.	21
BANCA CRV - S.p.a. Cassa di Risparmio di Vignola	13
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	13
BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.	4
BIELLE - S.r.l.	21
BIESSE - S.p.a.	21
BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.	11
BONDER - S.r.l.	28
BRAHMA - S.p.a.	10
BRESCIANA TUBI - S.r.l.	20
BRITE VOICE SYSTEMS - S.p.a.	3
BRUNO VIAPPIANI - S.p.a.	23

	PAG:		PAG:
C.D. SYSTEM - S.r.l.	30	FINLANE - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	13	FINOS - S.p.a. Finanziaria Operazioni Societarie	17
CENTAX - S.p.a.	28	FOLIMA - S.r.l.	19
CENTAX FINANZIARIA - S.r.l.	28	FORGIATURA TICINO - S.r.l.	27
CERAMICA GRESMALT - S.p.a.	5	FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	7
CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.	5	FRIGORIFERO FR.A.M. - S.r.l.	29
CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	8	FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.	4
CO.M.I.L. - S.p.a.	21	GENGHINI AUTO - S.p.a.	22
COLLISTAR - S.p.a.	6	GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.	4
COM.FER.MET. - S.r.l.	16	GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	30
CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE Società Consortile per azioni	14	GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.	7
COOPERATIVA PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE NOVA LEVANTE - Soc. Coop. a r.l.	14	GUGLIELMO VENNAI - S.p.a.	2
COS.MA - S.r.l.	20	IMMEC DI AURELIO MESSINA E C. - S.a.s.	18
CREST-YARD - S.p.a.	9	IMMOBILIARE 25 - S.r.l.	23
CRISTAL - S.r.l.	22	IMMOBILIARE RICOSTRUZIONE VIA PALERMO - S.r.l.	30
CUPROFIN - S.p.a.	12	IMMOBILIARE SENATOR - S.p.a.	17
D.N.E. - S.p.a.	28	IMPER - S.p.a.	11
EDICOM - S.p.a.	18	IN HOUSE - S.r.l.	22
ERREA SPORT - S.p.a.	1	INDIM - S.r.l.	15
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	14	INDUCOM - S.p.a.	4
EUROSERVICES - S.r.l.	17	INIZIATIVE COMO - S.p.a.	28
FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l.	29	INTERBANCA - S.p.a.	13
FIDA FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	24	INTERLEASING - S.p.a. Società Internazionale di Leasing	12
FIDIGEST - S.p.a.	2	INTERMARE SARDA - S.p.a.	2
FIN-PRO - S.p.a.	10	ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.	6
FIN. AP. - S.p.a.	9	KEMIRA CHIMICA - S.p.a.	3
FIN.COM. - S.r.l.	15	LA MADONNINA - S.r.l.	23
FINA ITALIANA - S.p.a.	3	LANCASTER GROUP ITALIA - S.p.a.	12
FINANZIARIA DI TOLLEGNO - S.p.a.	9	LINOSTAR - S.p.a.	7
FINANZIARIA GOLD FINGOLD - S.p.a.	2	LIQUIGAS - S.p.a.	25
		LOMBARDI - S.r.l.	15

	PAG:		PAG:
MANRICO HOLDING - S.p.a.	11	S.C.A. - S.p.a. Industria Scatolame Metallico	15
MARCONI - S.r.l.	19	S.T.C. - S.r.l.	15
MATRA - S.p.a.	19	SANITERM - S.p.a.	13
META - S.p.a.	28	SANPAOLO IMI - S.p.a.	14
NEW BOX - S.p.a.	15	SEDAMYL - S.p.a.	8
NOVELLINI DIFFUSION INT. - S.r.l.	19	SMALTITALIA - S.p.a.	16
NUOVA EDART - S.p.a.	24	SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.	23
OECOLINE - S.r.l.	16	SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l.	23
OFFICINE NOVELLINI - S.r.l.	19	SOMA - Società in Accomandita Semplice di Ciani Amos & C.	19
OMZ COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.	21	SOTEFI - S.p.a.	28
ONES 2 - S.r.l.	30	STI - S.p.a.	19
ORLANDI - S.p.a.	26	TAVERNA IMMOBILIARE - S.p.a.	5
ORLANDI IMPIANTI - S.r.l.	21	TECNOMAC - S.r.l.	21
PALLACANESTRO BIELLA - S.p.a.	3	TEFIN - S.p.a.	26
PAOLETTI ECOLOGIA - S.a.s. di Vittorio Paoletti	27	TESSITURA DI NOVARA - S.p.a.	10
PAOLETTI ECOLOGIA - S.r.l.	27	TESSITURE MECCANICHE SETERIE GIOVANNI ONES - S.r.l.	30
PARSITALIA - S.r.l.	25	TRECI - S.r.l.	29
PAYERA - S.p.a.	26	TRIMEC - S.p.a.	18
PIBIVIESSE - S.p.a.	10	UHU BISON - S.p.a.	7
POLYMAC - S.r.l.	21	ULTRAGAS NORD - S.p.a.	25
PONTI - S.p.a.	20	UNICREDITSIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	24
PONTI S - S.r.l.	20	UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.	12
PROFIL - S.r.l.	18	V.D.A. - S.p.a.	4
PROTEC - S.r.l.	21	VAL FIORENTINA - S.p.a.	12
R.B.O. BIESSE ENGINEERING - S.r.l.	21	WATTS INTERMES - S.p.a.	5
REGGIANI CENTRO LITOGRAFICO INDUSTRIALE - S.r.l.	30	WATTS LONDA - S.p.a.	10
S.A.GE.CO. - S.r.l. Società Assistenza Gestione Costruzioni	25	WORLD ITALY - S.p.a.	6
S.A.I. - S.r.l. Servizi Ausiliari alle Imprese	17		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 2 4 2 0 9 9 *

L. 7.750